

REPUBBLICA ITALIANA  
**CITTA' DI CERVIA**  
PROVINCIA DI RAVENNA

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**del 14.9.2016**

Il giorno 14.9.2016, alle ore 20,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale Enrico Delorenzi.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Presente	12	PLACUZZI CARMEN	Presente
02	SINTONI LORETTA	Presente	13	DOMENICONI MONIA	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Presente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Presente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n. 17 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Grandu, Giambi, Fabbri, Lucchi.

**DE LORENZI:** Gli scrutatori della sera sono il consigliere Bosi, Consigliera Papa, e Consigliere Placuzzi. Procedo a una comunicazione preliminare è una comunicazione della delibera di Giunta contenente prelievi dal fondo di riserva la delibera di Giunta comunale numero 137 del 26.07.2016, dopodiché lascio la parola al Sindaco per la comunicazione dei componenti della Giunta comunale e rispettive deleghe.

**SINDACO:** Sì grazie Presidente, buona sera a tutti i Consiglieri. Come avrete potuto apprendere anche dalla stampa, diciamo poco prima di Ferragosto, l'Assessore Roberta Penso mi ha rassegnato le proprie dimissioni, che ho accettato. Le ho diciamo rassegnate per motivi di natura personale quindi corre l'obbligo ovviamente un ringraziamento a nome mio di tutta l'Amministrazione dei colleghi di Giunta per il lavoro che Roberta ha svolto per la nostra Amministrazione e in quella sede abbiamo poi proceduto ovviamente alla nomina del nuovo assessore. Devo dire che questo cambio si è insomma maturato a metà del mandato e quindi è stato propedeutico anche ad un ragionamento un pochino più strategico da parte mia, in particolare e quindi abbiamo diciamo rivisto un attimo l'assetto per quanto riguarda le politiche turistiche in particolare abbiamo deciso abbiamo deciso di cambiare un pochino l'assetto della delega trasformandola in strategie turistiche e marketing territoriale e quindi assegnando al Sindaco un ruolo diciamo un pochino più strategico per quanto riguarda l'azione turistica e con l'obiettivo di rafforzare l'aspetto invece di operatività di promozionalizzazione in capo alla società Cervia turismo che come avete letto insomma abbiamo intenzione di potenziare e di ampliare per quanto riguarda le proprie competenze e il proprio ambito di manovra guardando sicuramente anche ai nostri ai territori vicini a noi nell'ottica anche della legge della nuova legge sul turismo. Quindi questa un po' l'assetto per quanto riguarda la scelta strategica abbiamo operato la nomina di un nuovo Assessore che è Michela Lucchi che è qui questa sera con noi- Ho assegnato a lei diciamo l'area cultura ambiente e welfare quindi seguirà e segue per conto mio per conto di tutta la Giunta le deleghe alla cultura Relazioni internazionali Coordinamento eventi welfare servizi alla persona le politiche sanitarie le politiche ambientali. In

particolare sono state anche è stata anche assegnata all'Assessore Natalino Giambi una delega che in precedenza seguivo io che era la delega alle grandi opere questo a seguito anche di una riorganizzazione della macrostruttura comunale con alcune diciamo redistribuzione di deleghe a livello dirigenziale della struttura tecnica quindi per dare anche maggiore uniformità e all'Assessore Rosella Fabbri anche diciamo in attinenza allo sviluppo economico e alle attività economiche il porto ed il demanio. Ovviamente le deleghe che sono assegnate in particolare alle internazionali le politiche sanitarie i rapporti con l'ASL che prima deteneva il Sindaco sono state assegnate all'Assessore Lucchi come ho vi detto prima. Rimangono fermi ovviamente anche i nostri delegati che seguono Riccardo Todoli il verde pubblico Claudio Lunedei i trasporti Franco Balsamo i progetti di efficientamento della spesa Gianni Bosi l'informatica e l'innovazione tecnologica Maria Papa le politiche giovanili Biancamaria Manzi istituti culturali quindi ecco rimangono ovviamente confermati anche i nostri delegati meno ovviamente Morelli che come avete letto sulla stampa mi ha comunicato per motivi personali legati anche una delega che ricopriva in particolare sull'ospedale ha deciso diciamo di fare un passo indietro quindi questa è l'aggiornamento riguardo alle nuove alle nuove deleghe. Ovviamente auguro l'ho già fatto di persona all'assessore Michela Lucchi un buon lavoro come immagino anche l'intero consesso grazie.

**DE LORENZI:** Grazie al Sindaco. Naturalmente mi unisco anch'io all'augurio di buon lavoro per un bocca al lupo al neo assessore Michela Lucchi che credo voglia fare un saluto al consiglio comunale.

**LUCCHI:** Grazie Presidente buona sera a tutti. Ringrazio il Sindaco per la fiducia che mi ha dato nominandomi membro di questa Giunta. Nella scorsa legislatura per cinque anni sono stata consigliere comunale e so la fatica l'impegno che richiede questo ruolo. Da parte mia quindi massima apertura al dialogo e al confronto con tutti voi. Tutti noi infatti io credo che siamo seduti qui questa sera siamo accomunati da un obiettivo e da un'idea cioè di essere al servizio della nostra città e della nostra comunità quindi spero quindi che questi due anni e mezzo che ha abbiamo davanti a noi siano caratterizzati da un lavoro proficuo per tutti e di uno scambio di idee un

confronto appunto leale e sereno grazie.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Lucchi. Ora direi che possiamo procedere con i punti amministrativi come da prassi anticiperei il punto numero 4 in quanto abbiamo un ospite se nessuno ha nulla in contrario inviterei al banco Mauro Conficconi in rappresentanza di Delta2000.

#### **PUNTO N. 4**

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO IN QUALITÀ DI PARTENARIATO FLAG “ COSTA DELL’EMILIA-ROMAGNA ”, PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA E PER LA REALIZZAZIONE DEL RELATIVO PIANO DI AZIONE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO A VALERE SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP) 2014/2020. REG. (UE) N. 1303/2013 E REG. (UE) N. 508/2014.**

**FABBRI:** Buonasera a tutti. Dunque intanto anch’io ringrazio Mauro Conficconi che è qua con noi in qualità di rappresentante di Delta2000. La delibera che stiamo presentando riguarda la costituzione in associazione temporanea di scopo di un partenariato composto da pubblico e privato finalizzato alla gestione dei fondi europei per la Pesca. Una quota parte dei fondi europei per la pesca del fondo FEAMP che è quello dedicato alle azioni innovative e complementari alla pesca tradizionale. In particolare l’azione politica di questa delibera riguarda il fatto che siamo riusciti con un lavoro di condivisione a livello di area costiera della Romagna a costituire un interesse comune per la gestione di un fondo del valore di circa 5 milioni di euro quanto meno noi auspichiamo nella proposta che stiamo presentando di chiedere alla Regione il massimo del valore che possono avere queste associazioni temporanee di scopo per la gestione di questi fondi appunto un fondo che per la prima volta copre tutta l’area costiera della Romagna. Naturalmente le azioni che sono previste non sono le azioni tradizionali della pesca. Ho avuto modo di spiegare in maniera dettagliata in occasione della commissione che si tratta di un fondo dedicato ad azioni complementari al reddito tradizionale della pesca e azioni innovative collegate alle attività della pesca e alle aree portuali su

cui l'attività della pesca insiste. Questo lo dico perché il fondo FEAMP fa complessivamente un valore di milioni di euro molto più significativo intorno ai 30 milioni di euro e quindi capite bene che le azioni tradizionali della pesca vengono finanziate in modalità diversa con un accesso diretto da parte degli operatori delle linee guida gestite direttamente dalla Regione Emilia Romagna. In questa delibera andiamo a costituire appunto un'associazione temporanea di scopo e andiamo a proporre l'identificazione del soggetto tecnico che seguirà la gestione degli eventuali bandi che una volta che ovviamente la Regione ci avrà attribuito il budget a Delta2000 come sapete bene è già un gruppo di azione locale che gestisce e già stato rinnovato nell'anno in corso i fondi per l'agricoltura area leader quindi sempre azioni innovative. Perché la scelta di Delta2000? Le motivazioni di Delta2000 sono due una è che la direttiva europea sulla gestione dei fondi diceva che nei territori ove insista già esista già un GAL per la gestione di fondi europei suggerisce che anche per la gestione dei fondi della pesca venga attribuita la gestione amministrativa a soggetti analoghi. Questo per evitare duplicazioni di costi. La seconda motivazione è che Delta2000 nella sua amministrazioni della precedente programmazione dei fondi europei è stata molto efficace e ha permesso al territorio che rappresentava dove Cervia è parte integrante di utilizzare il 121% correggimi Mauro se sbaglio dei fondi 126% dei fondi disponibili che cosa significa che è stato molto bravo a rendicontare a gestire amministrare tanto più che è riuscito anche ad utilizzare i residui che gli altri GAL avevano rinunciato e quindi sono stati redistribuiti e riattribuiti dalla Regione quindi ovviamente la motivazione dell'efficienza amministrativa e gestionale è una delle motivazioni che ci hanno spinto come amministrazione territoriali dal Goro fino a Cattolica a identificare Delta2000 come soggetto gestore. I Comuni coinvolti li trovate in delibera sono fondamentalmente tutti i Comuni costieri che hanno un porto di rilevanza per la pesca. Ci tengo a precisare che questi fondi escludono la rappresentatività del porto di Ravenna che ovviamente è un porto importantissimo ma di natura industriale quindi non viene coinvolto specificatamente in queste tipologie di azioni viene coinvolto il porto di Marina di Ravenna tanto per essere chiari quando troviamo il Comune di Ravenna coinvolto. Come dicevo è stato quindi trovato un accordo tra i comuni le associazioni della pesca regionali e locali e si è convenuti sull'idea di costituire un

FLAG costa dell'Emilia-Romagna. La costituzione del FLAG ha previsto anche la realizzazione di una strategia integrata fra i Comuni e i soggetti privati. Abbiamo elaborati in tempi rapidissimi perché in realtà tutto questo è avvenuto a seguito delle ultime elezioni quindi fra il mese di giugno metà giugno e il mese di agosto. Capite bene che molto in fretta perché la Regione ha bandito ha fatto uscire il bando con scadenza 20 settembre ragione per la quale è stato urgente convocare questo Consiglio Comunale perché avevamo bisogno di come dire valutare la proposta di costituzione e dare mandato al Sindaco attraverso questa delibera di andare a sottoscrivere con gli altri Sindaci della costa il documento per la candidatura della costituzione dell'ATS alla Regione Emilia-Romagna per la gestione dei fondi FLAG per la pesca. Quindi il passaggio tecnico della delibera prevede sostanzialmente il mandato come dire la condivisione della costituzione di un unico FLAG che rappresenta tutta quanta la costa dell'Emilia-Romagna. Il mandato per il Sindaco ad andare a sottoscrivere e la candidatura del nostro Comune a diventare partner nell'ambito di questo soggetto che amministrerà i fondi per la pesca azioni innovative come dicevo non azioni tradizionali perché quelle sono finanziate diversamente pertinenti l'area della costa dell'Emilia-Romagna. Come avveniva per i GAL anche per i GAC si può aderire unicamente a un soggetto. Che cosa vuol dire? Che ogni Comune può aderire ad un'unica organizzazione di questa natura ragione per la quale capite bene che la forza politica dell'azione è che comuni anche di natura politica differente hanno aderito all'idea di costituire un unico organismo condiviso facendo anche strategie trasversali che non siano unicamente strategie come dire di piccolo borgo di appartenenza territoriale. Per quanto riguarda la parte economica andiamo ad anticipare come fondo di costituzione 1000 euro per la costituzione della APS 1000 euro che ovviamente qualora non vada a buon fine ci saranno restituiti però ovviamente speriamo anche questo non succeda. Come dicevo i passaggi sono questi che il FLAG viene sottoscritto con la disponibilità di tutti quanti i Comuni entro questo venerdì da tutti i Sindaci e entro il 20 ci sarà la scadenza verrà presentato il Progetto quella strategia leader che abbiamo presentato nei suoi punti significativi durante la Commissione ma che non sono oggetto di questa delibera questo ci tengo a dirlo. Nella delibera come dire la definizione della strategia non è di pertinenza del costo in Consiglio comunale come atto

sostanzialmente auspichiamo ovviamente di poter portare anche sul comune di Cervia molte risorse per contribuire sia allo sviluppo dell'attività della pesca sia anche alla realizzazione di progetti che riguardano l'area e l'asta del Porto Canale che come sapete bene per la nostra Amministrazione è strategica per lo sviluppo economico e non solo. Naturalmente visto che stiamo agendo in tempi molto rapidi ci tengo a precisare che diamo mandato al Sindaco autorizziamo il Sindaco sin da ora ad apportare eventuali modifiche di natura non sostanziali che si dovesse rendere necessarie e opportune. Che cosa vuol dire? Che i documenti hanno delle minime rettifiche che non sono sostanziali per il ruolo del Comune di Cervia o di altri Comuni ma che ovviamente visto che dobbiamo andare da un notaio se ci sarà qualche piccola modifica diamo mandato al Sindaco anche di fare questo. Questo è quanto.

**CENCI:** Buonasera Presidente buonasera a tutti. Io vorrei un attimo sostenere questo che è già stato esposto in modo dettagliato e preciso dalla dall'assessore Fabbri e anche da quanto ho appreso durante la terza Commissione dal Presidente di Delta2000 se non sbaglio Mauro Conficconi. A mio avviso si aggiungono, anche altri aspetti per cui è importante aderire a questa delibera e quindi anche a questa diciamo associazione di comuni. Primo e l'implementazione delle politiche a favore delle zone di pesca e tutto ciò che ruota attorno alla pesca. Poi la possibilità a tutti gli stakeholders territoriali di entrare a far parte del partner stasera mi non mi vengono le parole partenariato della FLAG e inoltre la valorizzazione e la creazione abbiamo qui dei nuovi posti di lavoro nei vari settori come la ristorazione il turismo il commercio e l'innovazione in tutte le fasi della filiera. Sempre però con uno sguardo attento alla tradizione a mio avviso. Il sostegno della diversificazione sia all'interno che all'esterno della pesca commerciale, l'informazione permanente per migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale, il promuovere il benessere sociale il patrimonio culturale rafforzando il ruolo quindi della comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella tradizione di Cervia vista da sempre come punto di riferimento attivo sia nella pesca che nella conservazione valorizzazione del sale le cui caratteristiche lo rendono prodotto e nicchia di qualità a livello nazionale. Quindi a mio avviso ci sono tanti tantissimi sbocchi e tantissimi progetti da poter attuare con questo tipo di associazione. Per sviluppare tutto questo poi al meglio occorrerebbe pensare

anche al porto con un'ottica collegate al turismo. Ad esempio a mio avviso no i turisti potrebbero arrivare no dal mare e collegati con altre città si affacciano anche su tutta la costa Adriatico soprattutto sull'Emilia-Romagna. Questa è un'idea diciamo così avveniristica però io penso che non debba essere così trascurabile. In più abbiamo cioè istituire posti dedicati allo studio degli uccelli che nidificano nel parco delle Saline. La conoscenza della flora ad esempio non tutti sanno che a Cervia nella Saline di Cervia cresce la salicornia. La salicornia è una verdura con una proprietà benefiche per l'organismo. Inoltre postazioni particolari per riprendere i famosi tramonti delle saline e cogliere così il momento artistico ed emozionale quindi per tutti questi motivi io condivido appieno e approvo tutto ciò che mi è stato detto e specificato prima grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Placuzzi.

**PLACUZZI:** Grazie Presidente. Con forte rammarico constatiamo che fino ad ora non ci sono stati episodi che possano fare pensare ad un uso corretto efficiente equilibrato ma soprattutto trasparente di questa tipologia di fondi. Auspichiamo fortemente che questa possa essere l'occasione per un significativo cambio di rotta con una gestione fortemente meritocratica dei bandi di gara e la massima trasparenza sul perché saranno eventualmente esclusi alcuni Progetti dal FLAG. In attesa di risultati concreti in questo senso il nostro voto sarà di astensione.

**DE LORENZI:** Consigliere –Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente. Intervengo per dire due tre cose che ho detto anche in Commissione che manifesto alcune perplessità su questa delibera che pure è una delibera che ci costa poco e va a cercare quello che noi abbiamo sempre ritenuto una cosa importante cioè fondi diciamo extra quindi fondi europei per finanziare alcune attività. Però ho alcune perplessità che ho già manifestato e che secondo me come dire indeboliscono un po' il valore di questa delibera. La prima sono i tempi cioè in cui attraverso i quali noi potremmo aderire a questi diciamo a questi fondi e i tempi sono molto lunghi mi è parso di aver capito da quello che mi è stato risposto in delibera che difficilmente si potrà arrivare ad avere fondi entro fine diciamo di questa legislatura. Dopo mi indirette. La seconda la seconda cosa che secondo me è la più importante sono i progetti che appunto su mia richiesta



sono stati presentati in sede di Commissione ma che sono oscuri direi alla città. L'Assessore ha ripetuto durante la sua presentazione che praticamente che non sono competenza di questo Consiglio comunale però una Giunta che vuole essere trasparente come abbiamo visto viene scritto nel DUP avrebbe fatto bene secondo me sui fondi della pesca a siccome mi abbiamo visto che le azioni e i progetti sono di svariato tipo ovviamente non riguardano solo la pesca avrebbe fatto bene a come dire a condividere un po' di più con la città quelli che sono i progetti che vanno se non altro ascoltare di più la città rispetta ai progetti che poi andranno presentati. Lo dico perché ne abbiamo visti scorrere tanti poi non abbiamo avuto diciamo i documenti cartacei però pochi direi sono attinenti veramente alla pesca. Noi sappiamo che la pesca è invece chiaramente il settore un settore tra l'altro importante in crisi della nostra città lo documenta lo stesso DUP sono rimaste 21 imbarcazioni che fanno no che fanno pesca quindi occorre secondo me puntare molto di più su diciamo questa richiesta di fondi non tanto a mille progetti ma a un progetto più specifico più indirizzato veramente a rilanciare di settore della pesca e del nostro porto che come sapete è un porto con un grosso problema storico che è quello dell'insabbiamento e del fatto che spesso per toglierlo dalle sabbie è necessario ricorre a costi di dragaggio molto elevati che il Comune non sembra ha a disposizione per cui l'esigenza effettivamente di trasformazione del porto sia in termini ovviamente della pesca ma più in termini più generali come l'infrastruttura fondamentale della città sappiamo anche che a fianco del porto abbiamo la Marineria su cui tanto abbiamo già discusso. Credo che fosse importante discutere perlomeno con la città su come finalizzarli e secondo me io ho visto molti progetti ma alla fine molti progetti diventano pochi soldi perché poiché siano nove che siano trenta quelli a cui potremo adire andranno comunque suddivisi con tutti i partecipanti ovviamente all'azione quindi all'azione del GAL. Per cui alla fine io credo che vedremo quanto riusciremo a spero tanto ovviamente riusciremo ad avere da questo tipo di azione però sarebbe secondo me è stato molto importante finalizzarla maggiormente condividerla maggiormente con la città. Per cui anticipo già che il mio voto sarà di astensione perché considero comunque l'attività un'attività giusta e corretta cioè considero giusto e corretto cercare di raggiungere questi fondi però non condivido le modalità col quale è stato fatto grazie.

**FABBRI:** Io faccio solo due precisazioni tecniche. Non so chi abbia mai detto che i fondi non saranno disponibili fondi nell'anno prossimo saranno banditi quindi nel mese di marzo disponibile a distanza nel 2017 quindi non so insomma è un'informazione che io non ho mai dato quindi non so da dove arrivi anche perché non è vera ma Mauro poi ci dirà un pochino più precisamente quali sono le tempistiche e delle candidature. Altra informazione che intendo dare è la città è stata consultata direttamente da Delta2000 nel mese di luglio sono stati incontrati gli stakeholder e le idee che sono state riportate sono anche idee che sono state suggerite dagli operatori della pesca attraverso le associazioni della pesca stesse quindi come dire e il fabbisogno è stato ma mappato trasversalmente sia sul pubblico che sul privato in maniera molto intensa certamente in un mese perché i tempi dell'uscita del bando sono stati scarsi e quindi si è fatto quello che si è potuto ma le consultazioni sono avvenute su tutto il territorio a doppio livello confronto col pubblico confronto col privato quindi stakeholders del territorio dalle associazioni di categoria della pesca alle associazioni di categoria di altri settori proprio perché si prevedono anche azioni complementari. Dopo di che passerei volentieri la parola a Mauro che ci dà un po' più di dettaglio rispetto a questi aspetti.

**CONFICCONI:** Grazie Assessore intanto vorrei ringraziare il Presidente del Consiglio il Sindaco che mi hanno lasciato la parola la Giunta che mi avete consentito di intervenire prima di tutti gli altri importanti punti che avete così dopo mi cavo dal mezzo. Alcune precisazioni io sono un consigliere delegato equivalente dell'amministratore delegato di questa organizzazione che si chiama Delta2000 che è una società consortile che ha 95 soci circa fra cui 17 Comuni dell'Area di Ravenna di Ferrara le due Province Camere di Commercio il parco e tutto un mucchio di gente fra cui varie cooperative e stakeholder del territorio. I GAL e quelli che si chiamavano precedente programmazione GAC che questo in questo giro si chiameranno FLAG mi scuso ma è così sembra una presa in giro perché dobbiamo fare il PAL del POR insomma c'è tutta una serie di sigle che ci appestano però queste organizzazioni sono in tutta Europa non sono volute degli Stati membri ma sono delle emanazioni dell'Unione europea finalizzate a spendere bene i soldi che vengono dall'Unione Europea e qui Carmen consigliere del movimento Cinque Stelle bisogna che io faccio

un appunto perché Delta2000 è una società estremamente trasparente. Nella precedente programmazione è attivato grazie ai fondi leader ma anche a tutti i fondi europei che ha messo in moto sono stati circa 14 progetti europei che abbiamo gestito direttamente o in partenariato circa 22 milioni di euro che sono stati verificati da 4 livelli di ispezione che vanno per l'ultimo poi all'ultimo poi autorità di gestione e quindi nell'Italia Slovenia nell'Italia Croazia scusate nell'Italia Slovenia un progetto che si chiama slow Tourism da tre milioni e sei in cui non eravamo capofila ci hanno tolto 20 euro di un rimborso spese su tre milioni e sei e quindi io scusate ma io sul fatto che non siano stati gestiti trasparentemente devo dirlo per onore di carica e anche perché non gestire trasparentemente i progetti europei si va in galera cosa che non è successa non è successa a nessuno di noi e non succederà. Ciò detto siamo qui per parlare di questo FLAG. Devo di una cosa importante questi fondi che saranno 5 cinque milioni di euro derivano da un fondo più grande che si chiama FEAMP che ha 39,5 milioni di euro di dotazione. Nel giro precedente questi 39,5 che abbiamo adesso erano circa 16 e non sono stati spesi tutti nel giro eccedente. I fondi destinati al GAC che da esso si chiamerà FLAG nel giro precedente erano in tutto un milione quattro divisi ed erano due questi GAC uno da Goro fino a Cervia è uno da Cesenatico fino a Ravenna ed erano posizionati nelle due Province che facevano un po' da autorità di gestione. Le Province per motivi che conosciamo tutti non hanno più competenza della pesca e quindi si è cercato un elemento unico che potesse dare tranquillità nella spesa di questi fondi e quindi Delta2000 stante tutto quello che ho detto in apertura è stato identificato da Cattolica fino a Goro come un soggetto che aveva credibilità capacità e capacità anche finanziaria per potere fare questa cosa. Quindi questo milione e quattro che avevamo nella precedente programmazione che non è stato speso tutti il GAC di Rimini aveva 600.000 euro e ne ha spesi 400 su seicento cioè diventano 5 per cui c'è spazio per molte cose molte noi pensiamo 5 milioni dentro alla pancia dei 39,5 non dimentichiamoci. I temi della pesca propriamente detti per i problemi della pesca reti alaggi capacità di portanza delle reti motori sono dentro alla pancia di questo FEAMP che ha come obiettivo ben chiaro dato dall'Unione europea di essenzialmente di spostare lo sforzo di pesca piano piano dallo strascico all'allevamento come tema europeo perché i mari cominciano ad avere dei problemi seri di troppo sforzo di pesca. A livello

locale di spostare la pesca in attività come parallelamente in agricoltura sono stati fatti con forme diverse tipo agriturismo tipo la produzione di energia elettrica spostare l'economia pura dalla pesca ad attività parallele della pesca e quindi di turismo e qui viene fuori termini come il pescaturismo dando al FLAG l'obiettivo chiaro di non fare le stesse cose del FEAMP sia chiaro. Allora riassumendo il FEAMP ha 39,5 milioni i FLAG ne ha 5 di quei 39 ma per fare cose diverse dalla madre. Se uno deve cambiare la barca va nel FEAMP se deve fare un'attività promozionale per aprire un'attività di pescaturismo siamo noi del FLAG. E la cosa ancora più bella se ce la facciamo dobbiamo farcela anche grazie agli Enti pubblici perché ci stiamo dividendo stiamo facendo tutti i Consigli comunali perché è vero c'è fretta di partire c'è anche fretta di spendere questi soldi perché l'N+3 è spietato. L'N+3 è la data in cui bisogna dire quello che hai speso. Chi ha avuto ha avuto chi ha dato ha dato. N+3 è l'anno che finisce e quindi siamo nel '14-'20 N vuol dire 2020 più tre, tre anni quindi 2023 si finisce tutto con tanto di premialità per chi spende in fretta avrà una premialità aggiuntiva di soldi che possono venire da altre da risparmi di altre località. Quindi io concludo dicendo questo questa è l'occasione io credo che in Italia siamo l'unica Regione che fa un FLAG unico nelle proprie costa. Posso cavare il credito. Le marche da 2 ne fanno 3 l'Emilia Romagna da 2 ne fa 1. Questo ci consente di fare delle cose unitarie di grande importanza ad esempio di lavorare insieme all'Università per un problema che ci coglie tutti che è quello delle calze delle che sono questi sacchetti di plastica che girano chi va al mare le ha incontrati e maledetti mille volte perché quando si avvolgono all'elica te fondi il motore bisogna stare attenti e sono cose su cui possiamo intervenire meglio se siamo tutti insieme. Oppure in attività importanti legati alla caratteristica del nostro territorio fare delle porte a mare in cui chi viene in Romagna possa sia che sbarcati in un porto di Rimini sia in quello di Goro possa avere un segno che gli di un'indicazione di dove arriva. Poi altre cose gli incontri che abbiamo fatto sono stati quasi 25 hanno coinvolto su 14 Comuni abbiamo fatto 25 incontri abbiamo coinvolto 214 partecipanti tra amministratori operatori abbiamo raccolto progetti per un importo totale di desiderata di progetti perché i progetti saranno quelli che verranno presentati quando c sono i bandi. Questi sono temi di intervento per un totale dal Goro fino a Cattolica di 22 milioni settecento mila euro. Mi preme dire che è meno dei 39

complessivi per cui con un'operazione intelligente fra gli Enti pubblici la Regione gli operatori privati io penso che possiamo finanziare tutti i progetti che verranno presentati o dal FEAMP o dal FLAG in base alla tipologia del Progetto logicamente perché ripeto e ribadisco non è calderone non è un bancomat in cui ognuno va lì un Comune va lì un comune dice io devo avere 50.000 euro non è un bancomat lo diciamo a tutti. Avranno i soldi gli enti e i soggetti privati che saranno pronti perché è vero siamo in Italia bisogna fare dei chili di carta e bisogna anticipare i soldi quindi non è detto che tutti siamo pronti perché questi fondi sono fatti così anticipi spendi e poi ricevi alla fine. Io vi ringrazio.

**DE LORENZI:** Grazie Mauro Conficconi. Dichiaro aperta la fase delle dichiarazioni di voto. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Noi dichiariamo il nostro voto di astensione. Alcune perplessità le abbiamo soprattutto come è stato detto anche poc'anzi insomma il fatto che vengano sentiti gli stakeholder come si chiamano i portatori di interesse della città e che invece il Consiglio comunale venga coinvolto per votare la costituzione di questa associazione cioè siamo sempre in un discorso che affrontiamo da lungo tempo e che purtroppo non trova mai una soluzione cioè noi veniamo chiamati a fare scelte mentre altri conoscono la concretezza di ciò che invece noi dobbiamo deliberare a noi invece spesso questa concretezza è negata per questioni di competenze che si ritiene di non estendere mai. Speriamo che tutti questi soldi arrivino che dire se mi permettete la battuta c'è un solo GAL nel pollaio a quanto pare e quindi speriamo che tutti questi sogni possano diventare realtà perché sarebbe interesse della città chiaramente acquisire questi fondi. Come buon auspicio il nostro voto sarà di astensione.

**FIUMI:** Ma due rilievi alle risposte date dall'Assessore. Il primo è non è tanto l'approvazione del progetto è quanti soldi noi abbiamo messo abbiamo richiesto diciamo andremo a richiedere complessivamente su questo progetto perché se andiamo a richiedere 4 milioni o 5 milioni poi questi soldi non li dovremo anticipare noi siamo già sappiamo che a marzo dell'anno prossimo noi siamo in grado di anticipare questi 4 milioni questi 5 milioni le nostre casse ce lo permettono la

nostra Amministrazione diciamo l'organizzazione amministrativa ci consente di spenderli subito di metterli subito a regime? lo vedremo io sarei molto contento se questo fosse vero l'Assessore dice che è vero io me lo auguro però qualche dubbio Assessore ovviamente me lo tengo. Rispetto al discorso l'altro ragionamento insomma che ho fatto e credo che anche il delegato ha detto che potranno essere finanziati tutti i progetti io sono curioso appunto di vederlo però quello che mi interessava di sottolineare era che abbiamo impostato abbia cercato di impostare un ragionamento anche di condivisione attraverso il Consiglio e anche delle forze di minoranza di una ragionamento diciamo di condivisione delle scelte che mi sembra che in questo caso qui voi avrete anche fatto un mese di consultazioni stakeholder ma ovviamente non avete consultati in nessuna maniera né le Commissioni consiliari né i singoli Consiglieri su questi progetti qui né li avete mai invitati a partecipare alcun incontro su questo argomento quindi credo che rispetto a quello che io mi sarei aspettato si è fatto un passo indietro e non certamente un passo avanti questo per confermare che io sono favorevole a ripeto a cercare fondi e sono convinto che questo GAL di Delta2000 sia il GAL giusto però queste perplessità ovviamente rimangono quindi rimane il mio voto di astensione grazie.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Fiumi. Mi chiedeva la parola l'assessore Fabbri per precisazione su quanto appena detto.

**FABBRI:** Non è una replica ma voglio essere tranquilla che non ci sia un delle confusioni qua restiamo portandola Costituzioni di un FLAG non 5 milioni di euro per il Comune di Cervia voglio dire questo perché mi piacerebbe molto ma il totale delle risorse a disposizione per la Romagna è 5 milioni di euro poi saranno fatti dei bandi a cui il Comune di Cervia potrà concorrere con delle idee. Siamo in una fase preliminare di consultazione non siamo in una fase di definizione dei bandi e delle strategie avverrà a partire dai primi mesi del 2017 questa seconda fase solo per essere sicuri che ci siamo capiti.

**FIUMI:** Chiedo scusa, siccome c'è stato questo diciamo questo irrituale allora questo evento irrituale voglio dire proprio questo il fatto che noi nel 2017 cominciamo a partecipare ai bandi. Una volta abbiamo partecipato ai bandi ci sono anche dei tempi, tempi .....debito tempi di

aggiudicazione tempi di qua tempi di la io l'ho detto lo ripeto secondo me prima della fine del mandato i soldi fate fatica a vederli poi mi auguro che li vediate subito siano tanti e subito grazie.

**SAVELLI:** Presidente, sinceramente, è per richiamare il rispetto del regolamento di questo Consiglio comunale cioè l'assessore dopo quando viene aperta la fase dichiarazione di voto l'assessore non può più parlare sono altrimenti cambiamo completamente cambiamo completamente tutto quanto quello che sono le regole che ci siamo dati torto collo, cioè che questo qui sia un caso singolo che non si ripeta, cortesemente.

**DE LORENZI:** Si trattava di una precisazione vedremo di non ripetere la cosa. Consigliere Cenci.

**CENCI:** Io volevo soltanto confermare il mio voto favorevole non solo il mio ma anche quello della mio Gruppo Consiliare grazie.

**DE LORENZI:** Altri gruppi consiliari vogliono esprimere dichiarazioni di voto? Direi che è già stata fatta nelle dichiarazioni quindi procediamo alla votazione sul punto numero 4: *“Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo in qualità di partenariato FLAG “ Costa dell’Emilia-Romagna ”, per partecipare alla selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della Pesca e dell’Acquacoltura e per la realizzazione del relativo piano di azione, in attuazione del programma operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. REG. (UE) n. 1303/2013 e REG. (UE) n. 508/2014.”* Approvato con 11. voti favorevoli; Astenuti n. 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: Approvata con 11. voti favorevoli; Astenuti n. 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Io ringrazio Mauro Conficconi e tornerei all'originario ordine del giorno con il punto numero 2.

## **PUNTO N. 2**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ( DUP ) 2017 – 2019 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 ) E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 31/07/2016 – APPROVAZIONE. ( ATTUAZIONE INDIRIZZO**

## **STRATEGICO N. 1 ).**

**DE LORENZI:** Do la parola per l'illustrazione al Sindaco Luca Coffari.

**SINDACO:** Grazie Presidente grazie Consiglieri. Io inviterei tra i banchi della giunta la dottoressa Veruska Zaccarelli che segue per Noi il documento unico di programmazione .....di aggiornamento. Prima di iniziare il punto dell'illustrazione mi ero dimenticato di farlo prima vorrei ringraziare ovviamente anche il qui presente consigliere Merola che ci ha rappresentati insieme alla delegata Manzi ad Aalen io non sono potuto andare perché c'era la rimessa del sale che è una storica manifestazione però lo ringrazio anche come ringrazio gli altri consiglieri che diciamo si prestano direi anche volentieri a rappresentare tutta la città l'Amministrazione insieme anche al nostro Presidente del Consiglio comunale che è stato appunto anche a rappresentare per i quarant'anni del nostro gemellaggio e Jelenia Gora quindi ci tengo a ringraziarvi perché insomma credo che ci fate fare sempre un'ottima figura della nostra città della nostra comunità e quindi fatto un'azione veramente importante vi voglio ringraziare anche in questa sede di Consiglio comunale. Tornando al DUP corre l'obbligo come abbiamo detto in Commissione consiliare ovviamente è un documento di ancora provvisorio per una semplice ragione ovviamente cerchiamo sempre di anticipare i nostri programmi diciamo politici di attuazione del nostro programma di mandato del 2017 ovviamente questo anticipo è per noi funzionale anche per una discussione per tracciare la rotta dell'azione della nostra azione ovviamente scotta il fatto che partendo diciamo essendo stata redatta a luglio insomma a fine luglio primi di agosto ovviamente non è ancora nota la legge di stabilità 2017 che ovviamente per un Ente pubblico è un pezzo fondamentale diciamo della programmazione in particolare del Bilancio della nostra della nostra Amministrazione così come poi nell'esposizione ve lo dirò ovviamente ci sono anche alcuni azioni importanti di attuazione politica che ovviamente dipendono anche da alcuni esiti di percorsi che non si sono ancora realizzati proprio perché siamo diciamo poco dopo la metà dell'anno quindi chiedo ovviamente anche un po' di così di considerazione di questo aspetto perché ovviamente ci potranno e però in cui alcuni modi ci saranno anche alcune modifiche in particolare nel Piano Investimenti in



particolare sul versante dell'urbanistica magari anche alla cultura visto il nuovo assessore che nella nota di aggiornamento ovviamente verranno integrate e verranno introdotte. Ovviamente però ecco le direttrici principali della nostra azione di governo sono queste che vi vado ad elencare. Diciamo una brevissima sintesi credo doverosa l'abbiamo fatto lo facciamo ogni anno cercheremo anche quest'anno ovviamente di approvare entro il Natale 2016 il bilancio di esercizio questo ci consente di non lavorare in dodicesimi e quindi dare anche maggiori certezze all'Amministrazione. In particolare nell'anno 2015 vi ricorderete taglio del Governo di 4 milioni. Danni dell'emergenza per due scelte strategiche di bilancio che ci hanno consentito di momenti difficili di non aumentare la pressione fiscale sui cittadini cervesi ma parallelamente di lanciare un piano di Investimenti e di cura di miglioramento e la nostra città del quale in questi in questo anno si vedono sicuramente i primi frutti. Ovviamente scelta dibattuta ne abbiamo discusso ampiamente con posizioni diverse però credo che nel 2015 siano state poste delle scelte strategiche importanti e si siano realizzati anche dei grandi eventi turistici che hanno segnato anche un elemento di dinamicità certamente la nostra città. L'anno 2016 ovviamente nella relazione che vi abbiamo accompagnato al DUP lo facciamo sempre da quando abbiamo preso mano a questo nuovo strumento crediamo sia una relazione sintetica una relazione più di carattere politico che però possa anche ulteriormente se possibile facilitare anche il dibattito all'interno del Consiglio comunale pur ovviamente rimanendo ognuno della propria posizione però crediamo utile sia importante focalizzare su quei 13/14 punti centrali ovviamente l'azione di governo dalla nostra città poi le cose sono molte altre però credo importante che si venga fatto questo documento questa discussione. In particolare l'anno in corso il 2016 nella seconda diciamo nella prima parte dell'anno si sono viste un po' si incominciano a percepire gli affetti delle scelte strategiche che di raccontavo in pillole prima e quindi in particolare sul versante delle manutenzioni della rigenerazione della pineta di Pinarella e Tagliata. I lavori sono completati ovviamente continuano negli anni in quanto ovviamente la cura è una cura costante e si inizieranno vedere diciamo nella seconda parte quindi nell'autunno anche l'avvio di alcune grandi opere importanti. Un aspetto direi sicuramente storico dell'anno 2016 è il tema della sicurezza della legalità e quindi da lotta all'abusivismo commerciale. Lo possiamo dire praticamente l'estate è

terminata cioè non è ancora terminata perché fa ancora caldo e quindi questo ci fa contenti però diciamo si sta volgendo al termine la stagione balneare diciamo. Sicuramente i risultati sono stati ottimi nel senso che il fenomeno è praticamente scomparso è stato per noi un grande investimento importanti in termini di risorse umane in termini di risorse finanziarie in termini anche di studio perché l'azione di briefing con le Prefetture con le forze dell'ordine coi nostri agenti della polizia municipale che avremo modo di ringraziare diciamo in maniera specifica è iniziata già dallo scorso più o meno in questo periodo nella dello scorso anno e ha portato a un impianto un Progetto che ha di legalità che non ha consentito solo nel mettere in spiaggia degli agenti in divisa ce ne sono anche in borghese ma ad avere un piano fatto di regolamenti di ordinanze di azione di comunicazione quindi di anche azioni di prevenzione e per cui i risultati sono stati certamente ottimi con un indubbio vantaggio sulla legalità e sulla concorrenza per le nostre imprese, imprese commerciali quelli regolari e soprattutto anche un elemento di grande tranquillità e di serenità da parte dei nostri turisti. Sono state moltissime le segnalazioni dove ci ringraziavano ci facevano i complementi debbo dire che anche il mondo delle associazioni ovvero in particolare la Cooperativa bagnini ha anche contribuito con una cifra rispettabile appunto al nostro Progetto di contrasto l'abusivismo commerciale che direi sia stato un elemento sicuramente caratterizzante di questo anno. Si è continuato ovviamente in questa estate a lavorare su nuovi evidenti penso al mese di Immagini di luce quindi una nuova atmosfera che si registrava in città e poi anche in tantissimi altri un po' debbo dire in tutte le nostre località da Tagliata fino a Milano Marittima. Ecco nella seconda diciamo in questo autunno partiranno una serie di opere importanti finanziate già nei precedenti piani degli investimenti in particolare si concluderà un'opera di mobilità direi fondamentale che è il nuovo svincolo e rotatorie della Statale 16 71bis per Cesena con il nuovo ingresso alla città e poi ovviamente il nostro obiettivo è per il 2017 di provare a iniziare realizzare la rotonda delle saline. Ecco quindi si iniziano a vedere una serie di opere poi magari ve le dettaglierò e diciamo si è iniziato sicuramente anche si è consolidato un aspetto legato al Welfare, il Welfare dell'aggancio quindi progetti innovativi che ci sono nel 2017 dovremo continuare a lavorare dopo vi dirò qualcosa e ovviamente è stato anche sicuramente l'anno dove abbiamo ripreso un lavoro importante sul

versante urbanistico con il lavoro delle Commissioni consiliari che stava immaginando anche volgendosi verso la conclusione direi un lavoro positivo ovviamente entro quest'anno ci impegniamo come detto anche ad arrivare alla prima adozione che poi ovviamente nel 2017 anche alle osservazioni e all'iter che porta l'approvazione. Abbiamo anche portato avanti una nuova idea sicuramente di partecipazione legato anche al lavoro della Prima Commissione che continua nei prossimi mesi legato ai Consigli di zona e su questo vogliamo continuare a lavorare e poi anche abbiamo diciamo avviato la Giunta in tutti i quartieri della città proprio per andare a vedere sul posto anche problemi opportunità di tutti i nostri quartieri e del nostro Comune con l'obiettivo di migliorare quindi la vivibilità. Questo a grandi linee velocemente prova ad essere anche un'operazione di così anche un po' ovviamente ipotetica perché l'abbiamo fatta ad agosto sul 2016 sull'arrivo della fine dell'anno per quanto riguarda invece il 2017 ovviamente qui rientriamo un pochino più nella provvisorietà delle scelte come dicevo prima abbiamo redatto il Piano ad agosto e quindi ci saranno alcune cose che sono ancora provvisorie sono legate alla legge del Governo sulla legge di stabilità. Negli ultimi giorni qualche rumors si inizia sentire ovviamente nel momento della trascrizione della relazione non c'erano e ovviamente le monitoreremo e nella prossima sessione cercheremo di aggiornare le note in base ai dati un pochino più certi. Quindi il primo obiettivo al numero 1 è sempre quello sperando che non ci sono sorprese che è il mantenimento delle attuali aliquote fiscali locali sui cittadini e sulle imprese. Qui debbo dire in questo anno grazie ad una operazione del Governo non si paga più un'imposta sulla prima casa che è sempre una cosa importante e quindi diciamo l'obiettivo è di mantenere sempre questo aspetto. Il secondo è il mantenimento inalterato se per quanto possibile delle tariffe dei servizi comunali certo ovviamente il classico canonico Istat di legge. Il terzo punto ecco è un tema importante che è il consolidamento e anche l'ampliamento delle politiche del Welfare comunale quindi attraverso anche il nuovo patto di comunità che abbiamo sottoscritto in questo Consiglio e ovviamente l'esperienza del welfare dell'aggancio delle sentinelle ma soprattutto anche tutta la rete di servizi che già eroghiamo ovviamente credo che qui partiamo da un buon punto di anche di customer satisfaction diciamo dei nostri utenti ma credo che certamente non bisogna mai fermarsi dobbiamo cercare di continuare a

migliorare di efficientare dove si può quindi questo lo spirito che porteremo anche per il 2017 e ovviamente cercando anche di lavorare continua a lavorare sulla innovazione per cercare di attrarre degli investimenti dei finanziamenti in particolare dei finanziamenti regionali. Per quanto riguarda diciamo le politiche sociali il welfare si tenderà procedere sempre più verso un'aggregazione integrazione delle azioni in ambito del distretto socio sanitario e ovviamente dovremo continuare a monitorare con attenzione per garantire il mantenimento ed il miglioramento se possibile del nostro ospedale di Cervia e anche direi di avviare uno studio di fattibilità per un'evoluzione di un ospedale di comunità qui ci son poche esperienze però credo che la nostra possa anche candidarsi per valutare e comunque vedere in che cosa consiste se si possono ottenere dei miglioramenti per i nostri concittadini insieme ovviamente all'azienda sanitaria locale. Punto 4 il presidio il miglioramento dei servizi scolastici di aggregazione sportiva. Qui c'è il grande tema della calo demografico e continua ad esserci un calo che è in corso. Abbiamo siamo riusciti grazie a un progetto avviato e una serie anche di relazioni con gli istituti comprensivi a evitare le chiusure di alcuni magari plessi o meglio alcune classi e quindi per esempio con Tagliata abbiamo fatto un progetto direi bello innovativo e quindi questo ha permesso di mantenere aperta mantenere aperta la classe prima e quindi anche queste scuole che rappresenta non solo un punto di formazione ma un punto de aggregazione per la nostra città per quel quartiere in particolare. Ecco poi ovviamente confermeremo gli stanziamenti salvo sorprese speriamo che non ci siano del 2016 nel settore istruzione ovviamente continueremo a migliorare i nostri plessi scolastici in particolare per le opere diciamo le costanti manutenzione rifacimento delle aree gioco esterne eccetera e quindi che non confermati tutti i servizi di pre e post scuola assistenza all'handicap educazione civica e stradale innovazione tecnologica e le nostre scuole monitoraggio ovviamente attenzione al buon funzionamento anche del sistema del trasporto scolastico anche con alcuni interventi di miglioramento in particolare verso la tratta per Cesena che segue il delegato Lunedei insieme all'Assessore Giambi. L'Amministrazione dall'Ente sostiene anche il mondo dello sport qui la Consulta sta lavorando bene stiamo se riusciamo anche vorremmo continuare a dare quel piccolo finanziamento alle associazioni sportive che gestiscono i nostri impianti per continuare

nell'efficientamento diciamo dell'impiantistica comunale e nell'ottica ovviamente di risparmiare qualche risorsa e ovviamente qui poi c'è anche un punto che tratteremo dopo che è anche un nuovo centro di comunità anche Polo per l'aggregazione sportiva proprio a Savio. Il punto 5 è l'adozione e l'approvazione del PSC e del RUE. Qui non abbiamo potuto scrivere molto nella relazione perché mancano ancora due strumenti fondamentali che sono iniziate penso oggi le Commissioni sono i masterplan di Milano Marittima e di Pinarella e Tagliata quindi sono arrivati per Milano Marittima 17 Progetti quindi inizieremo la valutazione quindi nei prossimi mesi poi anche con la Commissione e l'Amministrazione ovviamente incominceremo ad addivenire verso l'adozione quindi qui non abbiamo modificato i contenuti della delibera quadro che avevamo approvato qualche mese qualche tempo fa anzi. Il punto 6 ovviamente è il punto del sostegno alle imprese al turismo attraverso Investimenti attraverso anche nuovi provvedimenti comunale d'innovazione ovviamente i macrobiettivi turistici rimangono sempre quelli perché se li cambiamo ogni anno direi che rischiamo di essere un po' schizofrenici ovviamente però ci tengo a sottolineare che nel mese di settembre stiamo lavorando domani avremo anche un primo incontro con l'estrazione di categoria per la redazione di diciamo delle linee di indirizzo per la redazione quindi un piano strategico turistico che possa appunto focalizzare su non duecento mila obiettivi ma pochi obiettivi strategici poi declinati anche in obiettivi operativi appunto la nostra politica turistica e possibilmente in modo in modo condiviso quindi nei prossimi mesi ci sarà anche da discuteremo questo nuovo strumento ovviamente gli obiettivi rimangono sempre quelli. Aumentare l'internazionalizzazione dunque le quote di turismo straniero che sono ancora troppo basse anche se quest'anno qualche segnale timido segnale positivo si inizia a intravedere. C'è il tema di allungare la stagione in particolare lavorando sul mese di maggio ma soprattutto sul mese di giugno che è un mese nel quale siamo tutti aperti ma ancora le presenze incominciano ad avere un trend leggermente positivo ma non è assolutamente ancora abbastanza quindi dobbiamo lavorare ed in genere lanciare il messaggio che siamo una località aperta tutto l'anno con stagioni ovviamente ed opportunità diverse. Il punto C è sempre quello aumentare la qualità complessiva dell'offerta della città innovando ovviamente il nostro prodotto turistico complessivo che banalmente è l'ultimo ma non è certamente ultimo aumentare le

presenze turistiche all'interno dell'anno. Poi ci sono una serie di obiettivi di natura più operativa qui ci sarà anche un aggiornamento nel nostro Piano strategico e poi discuteremo insieme c'è il tema della riqualificazione delle strutture ricettive. Qui il Consiglio Comunale ha fatto un buon provvedimento lo scorso anno. C'è il rilancio dei centri commerciali naturali sia con degli eventi ma anche con degli investimenti importanti nel centro storico nel borgo Marina che dopo vi dico qualcosa. Nel centro di Milano Marittima e anche dire degli interventi già realizzati quest'anno nei centri commerciali di Pinarella e di Tagliata sono stati realizzati degli interventi direi importante apprezzati che hanno sicuramente dato un effetto diciamo di novità anche per quei centri. Il punto 3 è ovviamente un'opportunità in più che quest'anno abbiamo dato che è l'apertura serale degli stabilimenti balneari credo che finita la stagione possa esserci anche su questo un'analisi dei risultati e anche delle opportunità che possono addivenire anche per il futuro e quindi qui noi l'abbiamo già detto l'anno scorso che stiamo cercando di anche per vedere un piccolo aggiornamento del piano dell'arenile per cercare di incentivare gli investimenti di qualità e anche quindi l'allungamento della stagione. C'è il punto della valorizzazione e la tutela del nostro ambiente qui la pineta fa e le saline sono ovviamente un aspetto fondamentale e poi c'è il tema della maggiore incisività dell'azione di marketing e di promozione. Comunque credo che nel piano che poi stiamo ora di stiamo discutendo in queste settimane in questi mesi sicuramente ci saranno altri spunti importanti che avremo modo di discutere. C'è ovviamente poi il sostegno a tutte le altre imprese sia dello sviluppo rurale diciamo dell'area rurale sia dell'innovazione tecnologica delle aree commerciali artigianali quindi stiamo cercando di sostenere con una serie di provvedimenti e cercheremo di sostenere anche queste diciamo queste aree questi altri settori che seppure non quotano quanto il turismo sono comunque importanti. Il punto 7 è la valorizzazione dell'offerta ambientale del compendio delle saline. Qui stiamo portando avanti Progetto dell'Ecomuseo del sale del mare e in generale l'obiettivo è quello di rafforzare un senso identitario della cittadinanza. Qui vogliamo utilizzare anche dei finanziamenti europei in particolare in questo compendio come leva anche di sviluppo. Qui vedete una serie di bandi per il quale ci siamo candidati quest'anno e speriamo nel 2017 di poter raccogliere i frutti di vincerne qualcuno. C'è il tema ovviamente del

rafforzamento di innovazione dell'offerta culturale sia in chiave turistica che cittadina. Qui credo che nella nota di aggiornamento anche con la nuova assessore sicuramente potremo anche tracciare la rotta su questo punto che direi sia importante ovviamente qui non abbiamo scritto molto perché c'è appunto questo cambio che è venuto in questi giorni. Il punto 9 è sempre per noi un punto importante che è la maggior cura e manutenzione della città del nostro Forese e anche un'attenzione al verde urbano i parchi alle pinete ecco qui noi non abbiamo scritto ovviamente l'elenco perché siamo ancora un po' distanti dal 2017 c'è una grande incertezza sulla legge di stabilità ovviamente più risorse riusciamo a metterci noi più siamo contenti più la città ne ha bisogno. Il nostro obiettivo è stare sempre tra un minimo e magari provare di un milione di euro per le manutenzioni provando a stare anche intorno ai due come abbiamo fatto e come faremo probabilmente quest'anno. Il punto 10 è un punto importante riguarda le grandi opere il Piano degli Investimenti. Qui ecco lo schema che trovate è direi abbastanza provvisorio per i motivi che non c'è ancora non ci sono ancora molte certezze sulla legge di stabilità e quindi ecco prendetelo come indirizzo come spunto ma ci saranno probabilmente alcune certamente alcune modifiche. Noi speriamo in aggiunta ovviamente perché abbiamo magari qualche risorsa in più. Non lo leggo tutto vi rassicuro però credo di sottolineare alcuni Investimenti interventi importanti che a fine 2016 e nel 2017 saranno protagonisti il Magazzino del Sale darsena abbiamo presentato lo scorso maggio il Progetto la Regione a breve dovrebbe dare gli esiti del bando noi speriamo di essere finanziati quindi la Regione ci dia qui tre milioni e mezzo di euro per poter riaprire definitivamente e non solo con luci e con mostra come stiamo facendo in questo periodo il nostro Magazzino del Sale darsena e poi ovviamente avvieremo anche la consultazione e il bando per la gestione e quindi per il Progetto imprenditoriale più nel dettaglio. Qui c'è l'incognita diciamo in base alla legge di stabilità della tassa di soggiorno che sicuramente potrebbe dare insieme alla legge al bando regionale sulla riqualificazione delle aree costiere un impulso di maggiore velocità e consistenza all'intervento in particolare per la fascia retrostanti i bagni di Milano Marittima. Qui in base anche agli esiti del masterplan nelle prossime settimane sicuramente potremmo e cercheremo di avere qualche elemento in più di spunto. Realizzeremo in questo autunno inverno un ultimo stralcio di completamento limitato però

vorremmo realizzare un pezzo più importante di riqualificazione e quindi speriamo di avere notizie positive in tal senso. Discorso invece riguarda riqualificazione del centro di Milano Marittima. Qui nel 2017 nella seconda parte quindi intorno nell'autunno vorremmo partire con i lavori di riqualificazione dalla rotonda al Canalino. Abbiamo avuto un ritardo perché gli operatori privati che occupano buona parte dei marciapiedi non abbiamo avuto una grande adesione e quindi abbiamo rivisto rivedremo completamente il progetto stando nelle aree pubbliche dalle prime bozze verrà comunque un ottimo lavoro. C'è il tema ecco della riqualificazione del borgo Marina qui i lavori partono i primi stralci il 19 di settembre con la riqualificazione dell'area sotto la Torre San Michele e poi nella seconda verso la fine di ottobre si inizia anche a lavorare nel tratto dal ponte mobile al Viale Volturmo con la realizzazione dei sotto servizi quindi si entra nel 2017 con l'obiettivo di realizzare entro maggio il tratto riqualificato dal ponte mobile al viale Gervasi e poi nella seconda parte dell'anno del 2017 si continua per stralci successivi che sono già finanziati. Poi ci sono sicuramente molte opere di mobilità sostenibile e quindi di piste ciclabili in vari in vari territori. Contiamo in questo autunno quindi insomma ottobre novembre di partire con la pista ciclabile di Via Pinarella e anche di altre di collegamento tra Castiglione e Savio quindi quelle sul fiume se riusciamo. Grande attenzione ovviamente al verde e poi ci sono le opere importanti di mobilità. Si concluderà nel 2016 come dicevo prima lo svincolo della Statale 16 71bis per Cesena e contiamo nel 2017 di fare la gara quindi di dare l'avvio alla rotonda sulle saline che aspettiamo da tanti anni. Ecco dovremmo chiudere anche entro il 2016 la nuova progettazione della scuola di Castiglione la scuola materna quindi con gara inizio lavori entro il 2017 per la costruzione appunto della nuova scuola. C'è il tema della piste ciclabile di Montaletto qui la Provincia ci ha dato finalmente i finanziamenti che aspettavamo da tanti anni e quindi staremo sul collo alla Provincia perché svolga velocemente il più possibile velocemente l'iter di gara gli affidamenti speriamo insomma di avere anche l'inizio lavori. C'è un ragionamento sul lungomare che dobbiamo fare qui noi l'abbiamo inserito una voce abbastanza diciamo generica quindi in quella provvisorietà che dicevo prima per quanto riguarda il Piano degli Investimenti siamo in attesa anche qui del bando regionale che può darci sicuramente un'ulteriore botta di risorse. Ecco il punto 11 mi avvio abbastanza rapidamente



verso la conclusione non voglio tediarevi a lungo. Il punto 11 riguarda i 50 luoghi quindi da rigenerare l'utilizzo del patrimonio come una risorsa per lo sviluppo e la coesione sociale in particolare stiamo lavorando su tanti luoghi qui ne avete uno qua di sotto uno anzi un pochino di più realizzati nella piazzetta nella piazza. Contiamo nel 2017 di vedere l'apertura della dell'ex CRAL delle saline. Stiamo lavorando sul Woodpecker quindi insomma su tanti altri luoghi che sono sicuramente belli ed importanti. Il punto 12 è il tema della partecipazione del sostegno della cittadinanza attiva del volontariato. Noi qui abbiamo tra l'altro vinto due bandi regionali notizia di ieri qui siamo arrivati primi secondi direi che è un bel motivo di vanto per la nostra amministrazione ma direi per la nostra città e per i nostri concittadini. Qui noi abbiamo proposto stiamo lavorando su quel pacchetto di strumenti in elaborazione per favorire la partecipazione dei cittadini in particolare un Regolamento che possa lavorare sull'impegno civico quindi sulla cittadinanza attiva dei nostri concittadini. Qui stiamo facendo direi un buon lavoro in prima Commissione in maniera anche unitaria per tutti i gruppi che è una cosa direi importante poi c'è direi una grande sfida che spero che riusciamo a chiudere entro quest'anno e che possa vivere pienamente nel 2017 che riguarda i nuovi Consigli di zona anche qui direi un buon lavoro stiamo portando avanti nella Commissione presieduta da Michele Fiumi ma composta anche da tutti i Consiglieri ovviamente per ogni partito poi ci sono gli strumenti di partecipazione giovanile qui abbiamo fatto un percorso abbiamo avviato un progetto importante riguardo l'ex palazzina dell'edilizia dobbiamo cercare di attuarlo entro quest'anno. E' un Progetto che ha seguito in particolare stanno seguendo anche il Consigliere Maria Pia Papa e anche la delegata agli Istituti culturali Bianca Maria Manzi. Ci siamo un attimo fermati questa estate perchè ospitano i trenta agenti della municipale ma speriamo a breve di poterlo riprendere. Ecco poi l'ultimo progetto finanziato dalla Regione che è quello appunto delle scuole come case diciamo di quartiere quindi nelle ore serali pomeridiane poter utilizzare maggiormente i nostri plessi scolastici come luoghi di aggregazione. Il punto 13 è l'attenzione alla sicurezza presidio del territorio anche una diffusione di una cultura della protezione civile. Qui continueremo anche per il 2017 a finanziare l'impegno sull'anti abusivismo commerciale magari anche adattandola alle nuove situazioni che si possono

creare e ovviamente continueremo anche con l'impegno sulla videosorveglianza. Pochi giorni fa abbiamo inaugurato ventisette nuovi occhi elettronici che hanno presidiano le nostre tre aree artigianali quindi Malva Sud Savio e Montaletto e tra l'altro abbiamo sperimentato il primo varco elettronico di accesso alla città. L'obiettivo che cura la PM insieme all'assessore è quella della appunto di arrivare al preside di tutti gli accessi alla città in maniera tale da sapere avere un ottimo strumento di controllo a favore anche delle forze dell'ordine. Poi dove c'è il tema del continuo della gestione delle dell'emergenza che ormai sta diventando sempre più almeno emergenza ma un pochino più strutturale dei rifugiati richiedenti asilo e poi c'è il tema ovviamente della Protezione civile quindi del continuo monitoraggio del territorio alcune opere importanti anche il Consorzio di Bonifica le sta facendo nella zona di Cannuzzo di Montaletto e anche di Savio. Punto 14 e ho concluso riguarda un ragionamento che avvieremo in questo autunno e speriamo di vedere realizzato iniziare a vedere nel periodo estivo prossimo riguarda la viabilità e la mobilità cittadina. Qui cercheremo di presentare entro questo autunno una serie di proposte di miglioramento della nostra mobilità della nostra viabilità perché sulla zona del centro di Cervia uno perché si sta realizzando un'opera importante di viabilità di collegamento tra l'istituto alberghiero con la realizzazione del parcheggio e diciamo il cimitero quindi quella dorsale di collegamento che è prevista da molti anni. C'è un opera il nuovo accesso della citata Pinarella che cambia sicuramente alcuni flussi e poi c'è speriamo a breve anche nel 2017 la nuova rotonda sulle saline e quindi dobbiamo cercare di affrontare un po' il tema appunto della mobilità. Io direi che ho concluso risottolineo ancora una volta che ovviamente è un DUP diciamo provvisorio speriamo come dicevo che a breve si possano avere degli Indirizzi sulla legge di stabilità e quindi si possa dare e andare ad affinare sempre di più questo importante strumento di programmazione grazie.

**DE LORENZI:** Grazie al Sindaco Coffari per l'esauriente esposizione. Dichiaro aperto il dibattito, ci sono interventi? Consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente parto praticamente faccio una sorta di diciamo di relazione di controrelazione quelle Sindaco partendo dal documento alla Giunta che mi sembra che sia

abbastanza esplicitivo di quelle appunto che sono idee del Sindaco e della maggioranza. Contro relazione per modo di dire nel senso che la mia premessa faccio anche io una premessa e dico che se come noi avevamo diciamo già detto in campagna elettorale si fosse tenuto conto che il bilancio del Comune non possedeva le risorse per fare investimenti sino dal 2014 oggi forse non saremmo qui a pregare San Renzi affinché ci consenta di trovare quei soldi quei 2 milioni sette cinquanta che servono per fare poi gli investimenti di cui l'asta bisogno quindi credo che è stata posta ovviamente in ritardo è stata considerata in ritardo una constatazione che noi avevamo già fatto e che ha consentito poi di cominciare a fare una programmazione di quello che di cui la città ha effettivamente bisogno che non si sarebbe tutto a fare a fronte diciamo del bilancio che l'Amministrazione precedente aveva al termine del suo mandato del suo secondo mandato. Quindi diciamo la premessa sicuramente è che ci sono state difficoltà ma ci sono state anche delle facilitazioni non ultima diciamo l'allentamento del Patto di stabilità fatto sempre da questo Governo che ci ha consentito pure non in presenza ancora diciamo della tassa di soggiorno di avere quei quattro milioni di euro che sono poi consentito di sbloccare alcune situazioni e parto da qui per dire che questo DUP presenta secondo me ombre e luci anche qualche luce devo dire lo dico da partito dell'opposizione Lista Civica non mi sono mai definito partito quindi direi lista civica dell'opposizione perché comunque nell'ambito della programmazione avvenuta in questi ultimi anni dopo la campagna elettorale molte delle cose che noi avevamo a cui avevamo accennato sono entrate a far parte della programmazione questo ovviamente ci ha fatto piacere e l'abbiamo anche sottolineato quando è stato il caso di farlo. Parto quindi dalle luci quelle che secondo me sono le luci di questo Documento unico di programmazione che sono appunto anzitutto aver sbloccato risorse da investire nella città quindi avere comunque capito che questa città ha bisogno di forti investimenti forti investimenti pubblici servono al rilancio dell'economia questo è un aspetto che a noi ovviamente ha fatto ha fatto piacere. Così come ha fatto piacere che si sia destinato una cifra importante considerevole crescente dice il DUP ci sarà nei prossimi anni negli investimenti nelle manutenzioni perché questa città rimasta molto indietro anche proprio l'aspetto manutentivo cioè i marciapiedi le cose proprio banali che negli anni negli ultimi anni erano state poco tenute in

considerazione che invece poi fanno come dire la base della soddisfazione poi dei cittadini. E l'altra cosa che ci ha fatto piacere è che queste cose qui sono anche passate attraverso un percorso di partecipazione accennato in parte riuscito in parte non riuscito per motivi vari motivi anche dovuti all'opposizione di cui faccio parte però questo percorso di partecipazione si è intravisto nel senso che si è intravista comunque la volontà almeno su alcuni argomenti di ragionare insieme alle minoranze di queste città e quindi di come dire di ottenere poi lungo il percorso anche dei contributi significativi come sono avvenuti sicuramente e qui faccio un altro diciamo sottolineo un'altra luce così come è venuto sicuramente sul discorso dei consigli di zona. Consigli di zona che quando vedranno la luce credo strada facendo anche i cittadini si accorgeranno sono stati notevolmente modificati nelle funzioni verranno nel momento in cui verranno diciamo un po' esplicitati questi cambiamenti credo che probabilmente anche molti cittadini rimarranno sorpresi dal lavoro che siamo usciti a fare insieme quindi da questo punto di vista mi sento di dire appunto un plauso. Come anche uno sforzo devo dire che mi sento di premiare di mettere fra le luci diciamo di questo di questo DUP dell'attività di questi primi due anni di amministrazione nei due anni e mezzo siamo ormai a metà del mandato quindi faccio un po' di resoconto anche quella della diminuzione delle potenzialità edificatorie del territorio quindi diminuzione del 20% che per noi è sempre poco però delle potenzialità edificatorie del territorio del PRG e anche la riduzione delle aree edificate anche su questo è stato fatto per qualche atto significativo non ultimo quello di quello di appunto evitare che a ridosso della zona Amati venisse costruito un altro quartiere andando a come dire a inficiare un'area che in precedenza era stata definita area pinetale quindi un'area di grande risorsa diciamo ambientale. Queste direi sono le luci che mi sento di vedere in questo documento unico di programmazione che speriamo vengano ulteriormente come dire rafforzate dall'attività dei prossimi mesi dei prossimi anni. Vedo però anche qualche ombra ne vedo diverse ancora di ombre e sono legate anche alcune diversità d'opinioni rispetto ad alcune cose che si stanno andando a fare. Faccio un po' anch'io un elenco della spesa perché se no mi dovrei soffermare su ogni singolo argomento perché se no non basterebbe forse l'intera serata. Parto magari seguo l'andamento sempre del vostro documento per dire che qui si dice mantenimento delle attuali aliquote fiscali locali mantenimento

inalterato delle tariffe. Io questo non lo condivido perché ne abbiamo già parlato a lungo ne abbiamo parlato ogni volta che viene qua Pezzi è molto facile tenere a bilancio attivo delle società partecipate come Hera e come altre alzando in continuazione le tasse. Io sono andato a fare un controllo di quello che pagavo dieci anni fa di oggi chiamata si chiama TARI allora si chiamava in un altro modo poi si è chiamata in un altro modo ancora mi è praticamente triplicato il costo della tassa della TARI di quella che viene definita TARI quindi se in dieci anni viene triplicato il costo uno si aspetta che sia miglioratissimo cioè si aspetta no che improvvisamente ci sia stato un miglioramento del servizio cosa che invece l'abbiamo già sperimentato più volte non è avvenuto anzi anche rispetto alla TARI e qui lo risottolineo alcuni esperimenti fatti che noi desidereremmo incentivare come per esempio quello della raccolta differenziata fatta porta a porta andrebbero diciamo implementati anche sul resto del territorio. Cioè noi ne abbiamo bisogno di lo dico sempre di diversificarsi di raccogliere meglio e di farci dare più soldi rispetto a quello che raccogliamo attraverso no la procedura che ormai abbiamo imparato a conoscere e dobbiamo attraverso questo maggior guadagno del rifiuto che è un bene pubblico dobbiamo abbassare dobbiamo avere l'ambizione di abbassare i costi di queste tasse ai cittadini. Io ve lo dico oggi la sfida non è avere dei bilanci sani perché i bilanci sani aumentando le tasse ai cittadini li sanno tenere tutti oggi la sfida è come avere bilanci sani ed abbassare le tasse migliorando i servizi. Questo deve fare questa Amministrazione questo deve impegnare questa Amministrazione nei confronti delle società partecipate tutte in particolare secondo me di Hera che diciamo è un po' il mattatore delle società partecipate. Quindi credo che anche sul discorso delle tasse questa Amministrazione potrebbe avere un po' più di coraggio e dire perché lo dice il DUP nell'analisi del documento che io ho visto che siccome l'attività più in difficoltà di tutte è il commercio, il commercio al dettaglio, occorrerebbe fare delle politiche fiscali per aiutare il commercio al dettaglio. Non solo fiscali perché abbiamo detto che sarebbe necessario e qualche cosa in questo senso qualche luce si è aperta no quando si parla di valorizzazione dei centri commerciali naturali è un tema interessante. Noi lo apprezziamo abbiamo anche fatto qualche proposta su Milano Marittima. Anche qui vorrei dire una cosa un suggerimento secondo noi se non si può fare il marciapiede del tratto diciamo dalla rotonda primo

maggio al canalino forse si può pensare a una copertura. Proviamo a valutare se al di là del verde che a me piace l'idea cioè della valorizzazione di quella lì come diciamo una zona giardino in fondo Milano Marittima era città giardino se è possibile anche dare ai commercianti di quella zona un'opportunità in più cioè di avere la copertura dell'attività e quindi di avere come dire un giro che non è solamente estivo ma anche oltre la stagione estiva. Seguendo sempre l'ordine della vostra relazione l'altra cosa che volevo dire è ospedale di comunità. Io ho sentito parlare ultimamente di questo ospedale di comunità sono andato anche a vedere qualche definizione che la Regione dà dell'ospedale di comunità per carità interessante però anche qui signori miei un po' di ambizione. Cioè noi abbiamo adesso c'è anche un Sindaco che è dello stesso colore di chi governa questa Amministrazione abbiamo la necessità sulla costa di avere un ospedale della costa è venuta qui venne qui ricordo in Commissione la ASL dicendo che ragionando su area vasta cambiavano i parametri di valutazione delle necessità del territorio perché non si ragionava più in termini di provincia ma si ragionava in termini di utenti bene gli utenti della costa se consideriamo anche la parte estiva sono veramente tanti e credo che provare a buttarla un ragionamento che non significa solo ragionamento strutturale di edificio ma un ragionamento proprio di unione dei due ospedali per dare un servizio ospedaliero reale con un pronto soccorso con una serie di cose che qui sarebbero assolutamente fondamentali credo che dovrebbe essere un'ambizione che questa Amministrazione dovrebbe seguire. Seguendo il discorso del quarto punto ovvero il tema della scuola i servizi scolastici qui diciamo anche qui si è un po' baldanzosi nel definire che si stanno facendo investimenti sulle scuole ed è vero eccetera, eccetera però il tema della scuola superiore a Cervia è un tema che non può essere rimosso. Cioè i nostri ragazzi hanno bisogno di avere un'alternativa a quella che è l'IPSAR quindi che sia un istituto tecnico che sia un liceo oggi ci sono varie forme di liceo eccetera noi abbiamo bisogno anche in una logica di Area Vasta dei Comuni riconsiderare il motivo per cui a Cesenatico ci sono tre istituti superiori e a Cervia c'è solo un istituto professionale. Noi abbiamo bisogno di ridistribuire sul territorio con più equità quella che anche è la proposta della formazione scolastica e credo che questa Amministrazione su questo aspetto dovrebbe impegnarsi a fondo a fondo ecco. Sul PSC devo dire che anche qui è stato fatto uno sforzo non

indifferente che e qui ringrazio i Presidenti delle Commissioni per audire diciamo così personalità associazioni come Consiglio comunale che volessero esprimere dei pareri diciamo rispetto a quello che sarà l'adozione del PRG. però ecco vorrei che anzitutto che non fosse un lavoro vanno nel senso che abbiamo fatto un lavoro ci siamo incontrati sono state fatte le registrazioni oggi noi chiediamo che la Giunta senta queste audizioni o perlomeno le Commissioni facciano una sintesi di quello che abbiamo sentito e in qualche maniera come dire accedano a qualche spunto perchè di spunti interessati ce ne sono stati tolti. Ne approfitto per esempio per parlare di impianti sportivi. C'è un progetto presentato dalla Confesercenti che è venuta qua ce lo ha spiegato attorno all'area di cui si parla tanto cioè l'area se vogliamo definirla comunque dietro al centro Congressi adesso al centro congressi al Centro Congressi insomma parola un po' grossa il centro congressi insomma a quello che doveva essere il centro congressi c'è un'area molto vasta in cui Confesercenti ha presentato un progetto molto interessante legato all'attività sportiva allo svago al tempo libero che andrebbe secondo me preso in considerazione in quell'area. Quindi ecco diciamo così a questo punto anche il tema dell'adozione sarà cioè abbiamo fatto un lavoro che ha fatto un percorso vogliamo capire anche noi come opposizione come minoranza se questo lavoro che abbiamo fatto insieme a cui abbiamo partecipato anche con fatica può diventare un contributo in termini positivi cioè se veniamo o non veniamo scontati ecco diciamo così. Sull'aspetto del Piano regolatore come dicevo io ho apprezzato che appunto ci sia stata una riduzione della quantità edificatoria però voglio anche dire che non basta perché noi sull'edificazione bisogna che facciamo ragionamento più complessivo che riguarda per esempio anche la linea di costa. Io ve lo dico magari sembrano chiacchiere ma ci sono studi ormai ripetuti a livello internazionale che dicono che noi nel giro di cent'anni abbiamo buona parte della costa sott'acqua allora questo aspetto qui noi non possiamo fingere di non saperlo. Non possiamo continuare a piantare degli altri dove li sappiamo che fra cent'anni ci sarà il mare perché il mare si mangerà quegli alberi quindi abbiamo bisogno di fare un ragionamento veramente molto importante a livello urbanistico secondo me di arretramento per esempio della linea del costruito della costa dovremmo farlo tutti insieme ragionandoci. Avremmo bisogno di impegnare il nostro Governo il governo regionale il Governo nazionale per delle politiche vere di difesa della

costa dall'ingressione marina perché questo diventerà un tema fondamentale. Quindi ecco direi che alcune di queste questioni erano già anche un pochettino tracciate nel vecchio piano come si chiamava il piano strategico no forse andare a riprendere anche un attimino unna parte di quel lavoro fatto non sarebbe poi così male. Poi volevo dire viabilità. Adesso vado un po' anche il tempo stringe. Viabilità è un tema molto importante anche questa estate abbiamo visto che quell'eccesso di mercati mercatini che tutti i giorni sono praticamente a Cervia hanno messo un importante hanno dato una difficoltà al traffico su tutto il centro città ma non è solo per il traffico del centro città sono state poste negli anni passati zone a traffico trenta chilometri orari che non hanno senso una delle quali zona Amati ai quali erano stati promessi di fare dei marciapiedi delle cose non è stato fatto nulla di tutto questo andrebbe rifatto secondo me un piano del traffico che abbia in senso. Quindi secondo me anche qui basta definizioni a spot. Studiamolo bene consentiamo alla gente di sapendo che la viabilità interna è comunque una viabilità difficile per come siamo costituiti forse ci vorrebbe un ponte in più fra Milano Marittima e Cervia forse ci vorrebbe interventi molto importanti però cerchiamo di dare un senso complessivo la cosa anche perché anche la queste dei parcheggi secondo me non l'avete trattata molto bene ancora. Nel documento di programmazione io non vedo un piano parcheggi mentre si dice appunto si cita che ci sono grandi difficoltà di parcheggio soprattutto in alcune zone in alcuni periodi dell'anno. Allora queste cose qui compreso anche l'idea di valorizzare la fascia diciamo retrostanti i Bagni di Cervia non possono essere considerati in maniera separata devono essere considerati in maniera unitaria. Altra cosa rispetto alle opere ve lo voglio dire anche qui io chiedevo al Sindaco l'ho chiesto personalmente un po' più di condivisione perché io non so chi abbia visto i progetti di rifacimento del porto canale o i Progetti di rifacimento di Milano Marittima. Io non li ho mai visti noi siamo consiglieri comunali lavoriamo nelle Commissioni avremmo diritto secondo me di vederli questi progetti di discuterne perché su quei progetti su quello che noi spenderemmo su quei progetti lì ci giochiamo molto anche in termini di qualità cioè se saranno Progetti qualitativi che ci consentiranno di migliorare la qualità percepita del nostro territorio avremmo fatto bingo ma se facciamo degli altri centri congressi o se facciamo delle altre piscine comunali come quella che abbiamo fatto magari non facciamo Bingo ma facciamo ci



facciamo bingo ci auto binghiamo, quindi secondo me su quegli argomenti lì che pure io condivido perché per esempio il rilancio di Milano Marittima lo condivido il rilancio del centro storico lo condivido bisogna avere diciamo un po' più di fare un sforzo di condivisione. Su questo aspetto qui vorrei dire un'ultima cosa che riguarda l'aspetto del centro storico anche il centro storico bisogna guardarlo in una logica di insieme. Un minuto solo? Una proroga di cinque minuti posso averla?

**DE LORENZI:** Le ho già dato un minuto di bonus.

**FIUMI:** Allora due minuti. Il discorso è questo. Non ho sentito parlare se non pochissimo di un aspetto secondo me fondamentale dal punto di vista della cultura e della identità della nostra città che pure viene citato nel documento che è la Cervia vecchia la Cervia antica. Noi abbiamo bisogno di impegnare risorse per ritrovare quei reperti archeologici per riscoprirli per metterli a sistema per farli diventare turismo cioè ricordatevi di questo aspetto perché questo è un aspetto fondamentale secondo me. E concludo a questo punto questa mia prima analisi che purtroppo viene un po' azzoppata con un discorso che è un po' più generico e vuole dire nella sostanza ci sono luci e ombre vorrei che diventassero in questo momento sono un po' di più le ombre delle luci vorrei diventasse un po' di più le luci che le ombre. Qualche sforzo mi sembra sia stato fatto qualche sforzo positivo che io ripeto anche lungo il cammino di partecipazione che ho fatto in Consiglio Comunale nelle Commissioni ho sempre cercato di essere obiettivo quindi dire di sì quando erano sì dire no quando erano no però cerchiamo di proseguire in questa maniera e di non chiuderci a riccio in scelte che magari voi pensate che siano le migliori che poi magari invece confrontandoli con la città potrebbero essere anche definite diversamente grazie.

**TURCI:** Ogni volta che l'Amministrazione presenta il documento unico di programmazione è un momento di grande rilievo per la nostra comunità perché rappresenta gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di realizzare e soprattutto rappresenta la visione della nostra città nel futuro. La mia formazione mi porta sempre a rivolgere un'attenzione particolare all'aspetto sociale perché quando la Società sta viene vive meglio ed è proprio da qui che vorrei condividere con voi alcune riflessioni. Da quando sono bambina la Società si è voluta parecchio ma nel tempo ha perso

vari concetti fondamentali tra i quali la partecipazione e la coesione sociale ed il senso civico. A Cervia si stanno riscoprendo questi valori perché l'Amministrazione sta lavorando positivamente affinché alla comunità riprenda coscienza di questi concetti che racchiudono un valore profondo perché sono sinonimo di una comunità che sa prendersi cura di se con la sinergia fra cittadini ed istituzioni. Il problema viene affrontato attraverso la valorizzazione la ricerca delle risorse e delle capacità che sono presenti in diverse forme in ognuno di noi anche nelle persone più fragili. Si lavora affinché i nostri interventi riescano ad aggregare persone che sono le vere risorse del nostro territorio. Quest'anno l'Amministrazione ha proposto diversi progetti che sono stati realizzati grazie alla collaborazione del volontariato. Volontariato in diverse forme. Alcuni esempi il decoro urbano a Cervia Milano Marittima il Progetto prezzo la stazione per l'utilizzo della biglietteria automatica. L'attraversamento pedonale in collaborazione con la PM. Il servizio di trasporto da mensa mica all'emporio solidale. Inoltre sabato scorso Cervia ha avuto l'onore di ospitare il primo festival regionale degli empori solidali. La grande partecipazione ha permesso di mettere a confronto tante realtà attraverso il dialogo la condivisione delle varie esperienze e tutto questo nella prospettiva di migliorare e sviluppare nuovi e progetti. Da parte mia e da parte del Gruppo Consiliare del Partito Democratico non può che essere fatto un elogio all'Amministrazione perché è sempre lungimirante e soprattutto innovativa nelle varie risposte ai bisogni. Concludo invitando a continuare i lavori su questa linea di indirizzo riqualificando le risorse per investire con modi non tradizionali a vantaggio degli altri grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente buonasera a tutti. Volevo dare anche il benvenuto all'assessore Lucchi. I mi soffermerò solo su una breve parentesi del DUP che come ha detto il Sindaco è in fase diciamo ancora di progettazione perché mancano ancora dei dati mancano dei riferimenti che devono arrivare dal Governo quindi ci prenderemo a cuore di valutarlo più approfonditamente nella sua stesura diciamo finale verso fine anno. Per il momento volevo semplicemente soffermarmi sul discorso del Turismo. Sono cambiate un po' le cose è cambiato l'assessorato si punterà già da

questo mese su Cervia turismo come organo operativo di attuazione. E' stato fatto un bando che si è aggiudicata una società di Milano per promuovere la nostra località nell'intera nazione ma quello che mi preme sottolineare è un qualche cosa che manca come idea e anche come spesa di bilancio secondo me ed è una ricerca su quella che è la domanda perché è uno studio ben fatto su quella che è la domanda su quello che le persone cercano quando vanno in vacanza è un punto fondamentale per poi costruire un'offerta fatta su misura che possa quindi accrescere l'appeal della nostra località rispetto magari ad altre. Secondo me è come dicevo un punto fondamentale. E' una spesa che abbiamo quantificato attraverso alcune ricerche intorno alle 20.000 euro e credo che sia possibile poterla sostenere per poter fare un lavoro sicuramente migliore più mirato per quella che è l'offerta. Perché io capisco che la nostra località è questa che ci vogliamo sicuramente e anche giustamente giocare la carta dell'eccellenza dell'ospitalità della gastronomia e della moltissima accoglienza romagnola però probabilmente non è più sufficiente per essere estremamente competitivi rispetto ad altre località e penso che sia invece un passo fondamentale perché tutto sta cambiando e sta cambiando anche il modo di andare in vacanza di quello che si cerca quando si va in vacanza non è più la ricerca appunto di un soggiorno dove stare solo sotto l'ombrellone e a trovare un posto dove andare a mangiar bene. Le persone sono diventate più esigenti hanno meno soldi quindi quando li spendono pretendono di avere di più di avere determinate cose e secondo me uno studio su quello che il turista vuole è assolutamente un passo fondamentale da fare per poter offrire quanto di più possiamo dare grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Sintoni.

**SINTONI:** Grazie Presidente. Io mi aggancio un po' a quello che ha detto la Consigliere Domeniconi e faccio così una breve riflessione anche io sul turismo. E' indubbio che Cervia è una città a vocazione turistica nel tempo è diventata una delle località di spicco della costa romagnola e si può dire anche un po' a livello nazionale del Paese una città conosciuta e apprezzata. Io vengo da un altro territorio quindi non conosco bene tutta la storia di Cervia però credo che diciamo l'intervento di operatori che hanno investito in questa località nel tempo e hanno creduto nelle

potenzialità di questa cittadina l'hanno portata a livelli in cui si trova oggi. Io penso che la programmazione di eventi consolidati come e di grande richiamo turistico come lo sposalizio del mare la festa di San Lorenzo la rotta del sale riescono ad attirare ogni anno diciamo un flusso di turisti abbastanza importante. Cervia però non deve puntare solo sulla balneazione ma deve orientarsi anche su una offerta turistica diversificata che tenga conto come diceva il Consigliere Domeniconi anche delle esigenze del turista e quindi dovrebbe offrire una offerta turistica diversificata anche magari con la collaborazione degli albergatori della ristorazione puntare sulla qualità e anche con l'erogazione di contributi a favore di enti ed imprese. Nonostante diciamo il trend positivo di Cervia sul turismo ci possono essere delle azioni delle Poste insomma di miglioramento sull'andamento del turismo che se va bene il turismo va bene un po' tutto quanto perché si offrono posti di lavoro ci sono c'è prosperità per tutta la città. Come ha detto anche il Sindaco aumentare l'internazionalizzazione cioè la presenza degli stranieri incentivare quindi anche un turismo che viene dall'esterno allungare la stagione cercando di colmare insomma nei periodi che sono un po' più vuoti o con meno offerte con eventi che possano essere ecco di incentivare comunque l'allungamento della stagione. Aumentare la qualità complessiva dell'offerta della città e aumentare ecco anche la presenza turistica durante l'anno diciamo questo essere un po' il motore trainante. Per promuovere il turismo è senz'altro utile valorizzare questa città a trecentosessanta gradi proponendola non solo come città balneare ma anche come città del benessere dello sport quindi valorizzando le ricchezze e quello che uno ha quindi le pinete le piste ciclabili l'offerta termale fare un discorso legato anche al turismo ambientale per la presenza delle saline del Parco del Delta. Poi nel DUP c'è anche il rilancio del porto per valorizzare Cervia dal punto di vista di un turismo Nautico quindi qualcuno chi viene attracca nel porto di Cervia. Poi anche maggiori promozioni di marketing per una maggiore visibilità della nostra città quindi una sinergia fra amministrazioni comunali associazioni di categoria per diciamo offrire proprio ecco ampliare l'Offerta anche attraverso il marketing facendoci conoscere un po' come con le nostre proposte. Poi un altro strumento che anch'io volevo rilevare Cervia turismo che è lo strumento operativo che oltre all'informazione alla promozione dovrà essere sempre più capace di attrarre eventi e manifestazioni

e conquistare maggiore fiducia da parte dei degli albergatori. Poi io volevo sottolineare anche l'importanza da parte degli albergatori o comunque degli operatori commerciali di avere una di aspirare ad una maggiore formazione loro per offrire ecco al turista delle strutture ricettive diciamo un po' all'altezza della città e anche proprio loro professionalmente avere insomma proporsi in maniera più professionale. Poi c'è la riqualificazione delle strutture recettive appunto poi diciamo di contorno la riqualificazione del borgo Marina il centro storico possono essere di supporto affinché il turismo ecco possa avere diciamo più respiro e quindi essere diciamo una città appetibile per una fetta di turismo maggiore. Niente ecco. Poi dal punto di vista delle opere sì diciamo c'è questa queste qui le principali come si è stato detto il magazzino darsena la riqualificazione del Borgo Marina la fascia retrostanti dei bagni e Milano Marittima la riqualificazione del lungomare la pista ciclabile a Montaletto e la costruzione della scuola di Castiglione. Diciamo che sono tutti progetti ambiziosi che questo documento si propone di attuare che avranno si vedrà con l'andamento ecco della legge di stabilità però ecco intanto pensare un po' in grande a volte può essere utile per avere diciamo un'apertura anche mentale poi se non si farà quest'anno magari il prossimo ecco però diciamo come amministrazione avere un po' puntare in alto a volte ecco può essere può essere utile.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Anzitutto diciamo una cosa veramente singolare dover comunque discutere e dibattere su un documento che sappiamo bene ma lo dice anche la Giunta che potrebbe subire significative modificazioni da qui a quando andremo di fatto a poi a valutare il bilancio di previsione 2017 quindi stiamo discutendo un documento che domani neanche troppo lontano potrebbe essere molto diverso da quello che questa sera ci avete presentato sia con i corposi documenti perché stiamo parlando di quasi trecentocinquanta pagine di documenti pieni spesso di molte parole che potevano anche essere a nostro modesto giudizio un pochino più strette e poi parliamo anche chiaramente del documento che molto cortesemente la Giunta ha voluto per il secondo anno consecutivo se non erro mettere a disposizione dei consiglieri comunali di fatto per come dice la Giunta stimolare il dibattito all'interno del Consiglio comunale. Ma intanto come dire

permettetemi di dire che se modificate anche significativamente il DUP noi non ci meravigliamo del resto avete già dato ampia prova del fatto che rispetto al programma che avevate su quale vi eravate impegnati per elezioni di modifiche ne avete fatte a iosa quindi non è che ci meravigliamo si cambiate continuamente i progetti. Certamente c'è un dato di fatto cioè il dato di fatto è che è fortunatamente per Cervia devo dire questo, questo è un bene per la città poi vedremo se è stato sfruttato questo bene per la città ma delle condizioni esterne rispetto a noi indipendenti come l'allentamento del Patto di stabilità hanno reso possibile comunque una maggior disponibilità di risorse che ben sapete ben sappiamo tutti quanti per anni e anni l'Amministrazione comunale di Cervia non ha potuto avere a disposizione perché il patto di stabilità stringeva talmente tanto che di fatto aveva anche ridotto a cifre ridicole talvolta le possibilità di investimento della nostra città. Nell'ultimo anno soprattutto questo allentamento particolarmente significativo ha reso possibile in effetti un positivo effetto che è stato quello appunto di consentire diversi investimenti. Voi avete fatto poi altre scelte ulteriori ma di questo magari parliamo dopo. Il DUP molto interessante tutto quanto il ragionamento che è venuto fuori fino ad ora noi secondo il nostro punto di vista partiamo da un grave problema. Il grave problema è il fatto che oramai festeggiamo per modo di dire vent'anni dall'approvazione del PRG e questo fatto ben che voi diciate che il PSC cioè il Piano strutturale che per molti versi è il fratello maggiore chiamiamolo così di quello che una volta era il Piano Regolatore voi diciate che entro la fine di quest'anno andrete ad approvare il PSC rende però chiaramente enorme dal nostro punto di vista il problema che si chiama Cervia in che senso? Abbiamo strumenti vecchi di programmazione urbanistica ed è chiaro secondo noi che avendo strumenti vecchi di programmazione urbanistica tanti dei ragionamenti che abbiamo sentito fare questa sera tanti ragionamenti che la Giunta ha voluto ricordare questa sera tramite le parole del Sindaco in realtà sono purtroppo molto spesso ragionamenti che rimarranno perlopiù sulla carta perché viene a mancare che cosa? viene a mancare la visione della città. Di fatto voi ci presentate un documento che in parte giustamente celebra alcuni risultati che oggettivamente avete ottenuto cioè la lotta all'abusivismo commerciale insieme con la Cooperativa bagnini è un risultato e non è che ci mettiamo qui a dire che non c'è stato questo risultato quindi giustamente in parte celebrate

ciò che avete ottenuto quest'anno come risultato però dal nostro punto di vista l'idea di città che voi ci dite di programmare con questo documento noi scusateci ma fatichiamo a vederla. E perché fatichiamo a vederla? Intanto perché vediamo che c'è una propensione notevole a ridurre gli elementi diciamo negativi per esaltare appunto quelli presuntamente positivi il che non aiuta perché se io devo fare un'analisi dei problemi per poter poi programmare le soluzioni se io mi racconto per primo a me stesso se io racconto per primo a me stesso che i problemi sono pochi le cose bellissime sono tante probabilmente quella programmazione scusatemi ma inizierà abbastanza zoppa. E poi appunto perché come dicevo prima fatichiamo a vedere la visione fatichiamo a vedere la visione perché su uno strumento che noi riteniamo estremamente importante come il Piano strutturale voi ci dite che il Piano Strutturale verrà approvato prevalentemente sarà come già deliberato con alcune modificazioni dalla Giunta con una precedente delibera di cui peraltro avevamo anche discusso in Consiglio comunale dopodiché abbiamo finito qua perché? Perché di fatto ci state presentando un programma di un DUP che ci racconta ci racconta interventi che scusateci ma ci sembrano talvolta quasi ai confini della realtà e mi spiego. Intanto escono fuori delle cose interessanti. Iniziamo col Magazzino darsena. Ma come abbiamo chiesto richiesto e richiesto ancora se il Progetto di Pentagonama era definitivamente tramontato e ci scrivete voi essendo l'accordo di programma con Pentagonama al momento in stand-by per volontà dalla società allora Pentagonama ce l'abbiamo ancora tra i piedi? Ma non Pentagonama come società che giustamente è proprietario giustamente che è proprietaria di questi beni ce l'abbiamo ancora in stand-by questo l'accordo di programma con tutta quella che è stata la discussione ci dite così tra le righe sul magazzino darsena che Pentagonama è in stand-by perché è la società che è in difficoltà. Ci dite che la tassa di soggiorno consentirà di realizzare la fascia retrostanti i bagni di Milano Marittima. Io guardate sono qui praticamente dal 2004 ma da ancora prima da quando ho memoria sta benedetta fascia retrostanti i bagni di Milano Marittima è stata messa nei bilanci è stata messa nel Piano degli Investimenti ci si sono fatte campagne elettorali francamente cioè non è che la potete dare a noi come notizia come un'opera che finalmente cioè finalmente la si farà vedremo ve l'abbiamo detto più di una volta sono tanti gli interventi che avete reiterato come promesse arrivano, arrivano, arrivano ma non sono

arrivati. Ma mi attacco alla questione della fascia retrostante i bagni di Milano Marittima perché scusateci ma noi qui in questo DUP vediamo un problema proprio legato a questo tema che in realtà poi riguarda grande parte della città. Il piano dei parcheggi quando pensate che non è soltanto quanto facciamo pagare di sorta e dove mettiamo gli stalli a pagamento perché a strisce blu oramai siamo belli intasati in questa città. Il piano dei parcheggi una volta che avrete rifatto la fascia retrostante gli stabilimenti balneari di Milano Marittima quelle macchine che ben sappiamo che lì neanche potrebbero parcheggiare ma realtà quello ha un grande polmone di parcheggi per tutta la località di Milano Marittima dove verranno messe? Questo ci dovete dire se voi ci dite che state facendo programmazione e che finanzierete la fascia retrostanti i bagni Milano Marittima. Per noi sono questi alcuni dei temi sui quali voi assolutamente non ci avete detto nulla. Così come ad esempio vediamo che c'è un problema anche qui di carattere generale che poi però cade nel particolare vale a dire. Si è detto in tutte le salse in tutte le lingue credo da parte di tutte quante le forze che hanno partecipate alle ultime elezioni che era necessario elaborare un nuovo modello turistico per questa città. Di questo modello turistico delle modalità con cui elaborarlo delle finalità che si vogliono perseguire dei sistemi cioè dei mezzi che si vogliono utilizzare per elaborarlo non abbiamo trovato una riga. Posto il fatto che anche questa cosa sicuramente il turismo è la principale economia della nostra città ma non c'è solo il turismo in questa città perché c'è anche l'agricoltura in questa città e ci sono delle difficoltà nell'agricoltura ma soprattutto c'è la zona industriale ci sono centinaia di posti che rischiano che cosa vogliamo fare sulla zona industriale perché non dite niente riguardo ad una fiscalità o meglio ad una pressione tributaria particolare sulla zona industriale perché non rilanciate quella zona. Lo sappiamo tutti quanti benissimo che difficoltà sta vivendo eppure non si dice una sola parola su questi temi. E secondo noi questo significa che sono tanti gli interventi a spot sconnessi tra di loro perché manca appunto una visione complessiva del sistema Cervia di cui tanto parliamo ma che poi negli atti concreti poco riusciamo a vedere. Guardate ci sono una miriade di temi che non abbiamo trovato. Ad esempio si era discusso del fatto cioè con Start Romagna per noi esiste comunque un problema trasporti di mobilità reale all'interno della città ma esiste anche perché ci sono dei cittadini che hanno delle difficoltà oggettive per venire dal



Forese nel centro città perché nel centro città ci sono gli uffici ad esempio dell'Ente comunale e hanno difficoltà se non hanno un mezzo proprio non possono guidare loro ad arrivare a Cervia. Allora dove è qui la programmazione della maniera migliore per poter consentire a questi cittadini dire poter avvalersi dei servizi del nostro Comune dove è questa programmazione qui in questo documento cosa pensate di fare per aiutare i nostri concittadini cosa pensate di fare per dare un trasporto pubblico locale reale in questa città che un altro può scontriamo con questa storia per cui si parte alle otto da Castiglione ci torni sei ore dopo Castiglione con un pullman. E allora bisognerà che ci interroghiamo se allocare o meno risorse e dove andare a trovare quelle risorse per valutare se possiamo noi creare un sistema di trasporti che consente ai nostri concittadini di smetterla di vivere in un Comune che pare sempre più un alveare di frazioni tra loro staccate. E questo anche a prescindere dal fatto che poi un sistema di trasporti di questo tipo sarebbe anche utile per i nostri turisti. Abbiamo visto quest'anno altre cose rispetto alle quali voi dite sono stati successi anche se poi valuteremo gli affetti mi riferisco come esempio all'apertura serale delle spiagge. Apertura serale delle spiagge che è stata fatta con ordinanza provvedimento che noi abbiamo ritenuto sbagliato per le modalità e anche in parte per il merito. Anche qui la stessa Amministrazione comunale si era ripromessa di fare una serie di semplificazioni per quanto riguarda i regolamenti comunali noi parlando con l'assessore al turismo ora non più assessore al turismo Penso Roberta Penso avevamo anche con lei sottolineato la rilevanza di passare dal sistema delle ordinanze a quello dei regolamenti. Cioè un quadro quando noi diciamo no c'è la crisi del commercio c'è la crisi di quello c'è la crisi di quell'altro ora ci sono dei temi rispetto ai quali l'ente comunale per quanto posso fare anche le capriole non può incidere in nulla ma sul fatto di dare stabilità alle regole di modo che gli imprenditori possano programmare per tempo il loro investimento questo qui è un tipo di risposta che noi dobbiamo dare ma non c'è questo tipo di risposta perché si va avanti con le ordinanze invece di fare i regolamenti. E' chiaro il Regolamento deve passare dal Consiglio comunale l'ordinanza passa ad altre vie cioè la firma il sindaco. Però guardate che cambiare le regole di continuo non aiuta le imprese è allora un quadro certo è già un grande aiuto per le imprese ma di questo non abbiamo letto nulla. Quindi c'è da chiedersi appunto in queste cose qui vedo che il

Sindaco ride son contento che lui rida. Come? Credo di averlo letto poi dopo se ci avete messo dentro di tutto in base a qualche parolina che avete aggiunto da qualche parte dopo è un altro discorso o se pensate di aver detto queste cose io non le ho trovate. E non credo, credo di saper leggere i documenti. E tra l'altro devo dire anche questo vi è scappato una cosa molto carina dal mio punto di vista cioè sulla scuola di Castiglione. Sulla scuola di Castiglione il vostro documento mi ha fatto ridere perché guarda caso l'inizio dei lavori è l'unico errore che c'è di battitura non c'è l'anno di fine dei lavori perché è un 201 non c'è l'anno finisce con gare di inizio lavori entro il 201 non c'è il numero successivo. Ma mi rendo conto perché ve l'ho già detto io lo so già penso già di saper come va a fine questa storia. L'edificazione della scuola arriverà poco prima delle elezioni del 2019 oppure la teniamo in standby perché serve per le elezioni del 2019 così poi dopo si può dire la grande opera arriverà tanto è solo dal 2008 che a Castiglione aspetto una scuola. Guardate Noi vorremmo tanto che questa diventasse come dite voi la capitale della mobilità sostenibile ci rendiamo anche conto che la nostra città per quanto sia non ha esattamente la conformazione per essere una capitale però ci rendiamo anche conto che per fare di una città un modello bisogna che di questi modelli si discuta anche. A noi pare che di tante cose questo Consiglio comunale venga investito tranne che dalla discussione del merito o delle scelte o meglio diciamo che noi poco o nulla veniamo coinvolti per quanto riguarda il contributo che possiamo dare. E questo chiaramente potrà essere sì di certo una scelta estremamente comoda per la maggioranza e per la Giunta però noi riteniamo che in ogni caso il ruolo dell'opposizione è anche quello di dirvi certamente quello che può non andare è anche quello di riconoscervi come peraltro è successo in questi anni in questi due anni e mezzo quando fate le cose che anche noi condividiamo che riteniamo giuste di dirvelo però evidentemente non interessa cioè fa molto comodo quando diciamo bene ma al tempo stesso non interessa minimamente quando diciamo secondo me questa scelta sbagliata ne avremmo fatto un'altra e quando vi diciamo che è sbagliata non credo che sia successo mai che vi abbiamo detto è sbagliata perché è sbagliata vi abbiamo anche sempre detto perché era sbagliata ma anche in questo caso non è stato mai valutato nel merito quello che dicevamo. Andando avanti in questo documento enorme ma anche per le sollecitazioni che sono venute durante il dibattito siamo tutti molto curiosi

di sapere che cosa diventerà Cervia turismo siamo realmente molto curiosi perché abbiamo sentito alcuni proclami ma ancora nel concreto quello che intendete fare su Cervia turismo noi non l'abbiamo capito speriamo che gli stakeholder i portatori di interesse l'abbiano capito perché se magari sono gli unici che insieme a voi sanno che cosa avete intenzione di fare noi per ora non lo sappiamo però il potenziamento di Cervia turismo è un concetto molto bello come voi declinerete questo potenziamento è tutto quanto da capire e da scoprire. Per quanto riguarda poi la questione della fiscalità allora guardate secondo noi ci sono tanti temi sulla questione della fiscalità. Noi sappiamo che voi avete individuato dopo aver promesso che non l'avreste mai introdotta avete individuato l'imposta di soggiorno come uno strumento per poter finanziare ulteriormente alcuni interventi nella città. Il nostro problema principale è appunto quello che voi avevate detto che non l'avreste introdotta quest'anno non l'avete potuto applicare vedremo cosa succede per il 2017 però di certo c'è un fatto che non abbiamo comunque una pressione tributaria vista anche le dimensioni e la quantità di beni che possono essere chiaramente fatti oggetto del prelievo tributario da parte dell'ente al di là della questione della pressione tributaria noi abbiamo un gettito enorme questo lo sappiamo molto bene no che esiste perché con un accertato di oltre 35 milioni di euro noi crediamo che insomma le entrate che nel Comune di Cervia vengono garantite non crediamo che siano a parità di abitanti non crediamo che siano pari a molti altri posti in tutta Italia. E quindi quando anche voi dite abbiamo mantenuto le medesime aliquote abbiamo mantenuto le medesime aliquote benissimo probabilmente bisogna anche iniziare a fare uno sforzo differente perché già più di una volta vi abbiamo fatto presente ad esempio che sulla TARI si stanno verificando da adesso delle grosse difficoltà. E a proposito di TARI e questo è un tema che verso valuterete voi come l'abbiamo già detto c'è una curiosità meravigliosa cioè a Cesenatico dove abbiamo mandato il nostro ex Presidente del Consiglio Comunale Amaducci nonché assessore al bilancio hanno approvato all'unanimità una mozione adesso c'è il PD che governa quindi non si può più parlare male hanno provato all'unanimità una mozione del Movimento cinque Stelle che dice ci riportiamo anche altre recupero della TARI e non li diamo più a era? ebbene a Cesenatico hanno votato tutti a favore perché hanno detto risparmiamo. Qua da noi quando l'abbiamo detto ah no no non si può fare

quindi noi continuiamo a mandare no 248.000 euro più IVA a Hera per recuperare un'imposta che in gran parte poi Hera ci tiene a Cesenatico invece guardata te riescono a fare il recupero da soli ed hanno anche detto il perché , perché Hera è disponibile a dargli i tabulati con le banche dati però qua non si può fare invece a Cesenatico evidentemente si riesce a fare. Tutte queste son tutte piccole cose ma sono in realtà grandi cose perché son 248.000 euro più IVA quelli che partono dai conti del Comune di Cervia e se ne vanno altrove. Una cosa che e lo dico in chiusura una cosa che noi vogliamo fare però in chiusura di questo intervento è anche fare presente questo che due opere soprattutto principali una che verrà inaugurata speriamo a breve che è il sottopasso della statale nella zona di Cesena e l'altra è la rotonda delle saline sono due opere che sono state pensate realizzate votate spessissimo anche da tutto quanto il Consiglio comunale non solo dalla maggioranza è sempre portate avanti e soprattutto bisogna rendere merito che quelle opere sono andati avanti nella scorsa legislatura nello scorso decennio su questo non abbiamo sentito una sola parola e secondo noi questo non è giusto perché come si riconoscono i meriti e gli errori no bisogna anche riconoscere che c'è uno storico. Lo storico dice che quelle opere lì vedono la luce oggi ma non sono nate ieri non sono nate nel 2014 né tanto meno nel 2015 però guarda caso questa cosa qui sfugge sempre. Noi speriamo che questo DUP vi piaccia veramente tanto sappiamo che stiamo votando appunto un documento che vale per quello che vale perché lo potrete anche cambiare completamente e quindi attendiamo anche a seguito delle legge di stabilità di cui per quanto ci possiamo sentire dei rumors ben poco si sa attendiamo di sapere quanto dovrà cambiare quanto in realtà non verrà realizzato tenete presente che quando arriveremo al bilancio di previsione 2017 saremo a metà della legislatura avete già fatto tra rimpasti di Giunta avete già cambiato almeno per tre volte il vostro programma in un caso in particolare col cosiddetto sblocca Cervia quindi direi che insomma di variabili ed incognite ce ne sono molte vedete un po' voi se è questo qui un sistema di mandare al macero metà di una legislatura.

**ZAVATTA:** Innanzitutto anche da parte del gruppo del Partito Democratico auguriamo buon lavoro all'Assessore Lucchi che tra l'altro ha fatto parte del nostro Gruppo in tutta la passata legislatura. Allora questo è un documento che più ancora forse che il bilancio di previsione si presta

ad alcune considerazioni politiche perché un po' più discorsivo rispetto ad un semplice bilancio e direi che al di là dei singoli aspetti che sono stati esposti anche dalle due Consigliere del mio gruppo che mi hanno preceduto occorra soffermarsi su alcune considerazioni generali. La prima è che abbiamo avuto anche questa sera l'impegno della Giunta di approvare del fatto che sarà approvato il Bilancio di previsione 2017 entro il 2016. Questa è una considerazione politica non da poco perché permetterà alla Giunta stessa appunto come diceva il Sindaco di non lavorare sulla provvisorietà sui dodicesimi ma permetterà già alla fine del 2016 di avere una visione per quanto parziale però complessiva sui dodici mesi che l'attendono. La seconda è stato rimarcato anche da chi mi ha preceduto la sua provvisorietà quindi la suscettibilità di modifiche di questo documento. Questa è una provvisorietà che dipende molto dalla legge di stabilità e che testimonia il fatto che i destini e la capacità di far politica degli amministratori locali siano sempre più spesso legati dai livelli superiori quindi livello regionale livello nazionale soprattutto e anche il livello comunitario ultimamente. Però nonostante questo quindi nonostante questa difficoltà che spesso è più tecnica che politica perché molto spesso la difficoltà della legge di stabilità e la difficoltà di interpretare la legge di stabilità da parte degli amministratori locali talvolta è più tecnica che politica dicevo appunto il fatto che questo documento che si è presentato questa sera testimonia la volontà dei nostri amministratori di fare politica nonostante queste difficoltà tecniche e il fatto che venga presentato adesso nonostante sia ancora provvisorio vuol dire che c'è anche voglia di confronto di dibattito di rendere da parte anche da parte dell'opposizione insomma esplicite quelle che sono le linee guida che guideranno questo DUP per l'anno prossimo e quindi il fatto che ci sia voglia di condivisione non solo una presentazione a cose fatte. Io mi riallaccio diciamo agli aspetti positivi che ha evidenziato anche il consigliere Fiumi nella sua relazione e che tra l'altro tra cui c'è stato anche è quello di un percorso partecipativo che lo stesso consigliere Fiumi ha definito condiviso seppure solo da parte di una parte dell'opposizione e noi riteniamo invece che un Progetto di città ci sia. Sia un progetto che guidi questo documento e che abbia le caratteristiche della coesione sociale dell'attenzione verso le fasce più deboli e della partecipazione. Il fatto che le aliquote fiscali locali sui cittadini e sull'impresa rimangano invariate va in questa direzione. Il fatto che siano state

rilanciate le manutenzioni e alcuni settori economici vanno in questa direzione. Va in questa direzione il fatto che diciamo una rosa di grandi eventi anche per quanto riguarda la destagionalizzazione sia in programma. Vanno in questa direzione anche il percorso partecipato che farà poi da precursore all'approvazione del PSC e del RUE. E' stato un percorso qui c'è il Consigliere Pavirani e la Consigliera Cenci che sono i due Presidenti delle due Commissioni che unite hanno appunto portato avanti questo percorso partecipativo. E' vero non c'è ancora lo strumento però le basi sono buone sono ottime sono quelle di una condivisione di un ascolto di tutte le parti interessate della città non solo tecnici di settore ma anche parti del mondo economico apparentemente lontane da quello che è il contesto strettamente urbanistico. Sono stati consultati operatori economici commercianti associazioni di categoria terzo settore privato sociale ecco quindi direi che la strada verso la predisposizione di un buono strumento che renderà ancora più complessiva la visione politica della città ci sono tutte. Ecco quindi direi che sono queste le linee guida che guidano questo documento e il fatto che questo documento sia portato questa sera a conoscenza del Consiglio sia pur nella sua provvisorietà vuol dire ripeto che c'è voglia di condivisione e voglia di confronto e voglia di fare buona politica grazie.

**DE LORENZI:** La replica consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie. Sempre in termini costruttivi, siccome non ero riuscito a parlare di turismo e ho sentito che molti miei colleghi hanno parlato di turismo due cose le voglio dire anch'io. Parto da una piccola considerazione di qualche mese fa personale che mi è capitata e che vi sottopongo anche voi perché io ho due figli uno di quindici anni è uno di dodici anni ormai undici che ovviamente sono giovani sono nativi digitali quindi hanno tutte le diciamo le facilitazioni di essere nativi digitali. Una sera di due-tre mesi fa mio figlio grande mi ha detto posso uscire? Non mi chiedi mai di riuscire mi figlio è abbastanza, cosa devi fare a dice devo andare a caccia di Pokémon. Allora io non conoscendo se non per sentito dire questi Pokémon ho raccolto un po' di informazioni ho scaricato l'applicazione e soprattutto ho cercato appunto un po' di informazioni. Informazioni che mi sono state date da un amico specializzato diciamo programmatore e specializzato proprio

nello smontare le applicazioni presenti sui nostri smartphone e sul nostro tablet. Poi vi dirò perché faccio questa considerazione ma lui mi ha detto una cosa che io non sapevo quindi ve la comunico anche a voi perché magari anche voi pensate. Questa applicazione si chiama Pokémongo, non è un'applicazione banale è un gioco ma è un gioco di diciamo di aumento della realtà virtuale che ha uno scopo specifico. La Società che l'ha fondato si chiamami Njantic è composta da 40 persone e non era in grado in nessuna maniera di avere un progetto così ampio che potesse arrivare cioè a ottanta milioni di devices e fare quello che fa. Quale era l'obiettivo? perché lo ha fatto? L'ha fatto perché dietro questa società c'è Google che è il grande detentore di una serie di informazioni che noi ormai utilizziamo tutti i giorni sui nostri cellulari cioè i nostri database di informazione i nostri numeri di cellulare cosa facciamo quali sono le nostre cose che preferiamo dove andiamo. L'obiettivo che aveva Google con questa applicazione era uno solo lo dico perché è molto importante secondo me per il turismo sapere queste cose qui. Era spostare le persone quindi spostare le persone era il suo obiettivo e direi che è stato un obiettivo centrato. Cioè attraverso la conoscenza dei nostri dati attraverso un gioco di realtà aumentata è riuscito qualcun di voi le avrà viste le immagini che giravano su Facebook a far girare a Central Park New York la gente come se fossero no non so come se fossero in preda a qualche fumo alcolico. Ora questo per dire che bisogna nel turismo avere molto coraggio, molto coraggio perché oggi gli strumenti realtà per fare turismo ci sono, sono molto cambiate rispetto al passato passano soprattutto attraverso internet quindi l'internet on everything come si suol dire e credo che uno degli aspetti fondamentali anche della promozione che vogliamo andare a fare nei prossimi anni sia dettato dal fatto che dobbiamo rischiare di fare qualcosa veramente di innovativo. Per quello io ho insistito anche in altri precedenti consigli nel prendere altri esempi. I cinque milioni spesi per floating Pier sul lago di Iseo hanno prodotto una ricaduta di quasi venti volte superiore a quella che è costata. E' costata circa 5 milioni di euro ovviamente è un impegno che non può sostenere da solo un Comune come il nostro e neanche i Comuni della Val di Iseo. E' un diciamo un progetto che aveva una cabina di regia alla quale hanno partecipato altri enti pubblici quindi bisogna avere il coraggio anche di pensare in questi termini qui perché la promozione non si fa più come si faceva una volta. Lì anno sono passati

880.000 visitatori nuovi ma il totale dei visitatori di floating pier sono un milione e mezzo in quindici giorni. Voi capite cosa vorrebbe dire un milione e mezzo di persone a Cervia in quindici giorni? altro che le presenze che noi facciamo. Per cui io credo che occorra una riflessione ampia sul tema del turismo che va dal prodotto come è stato giustamente detto alla promozione quindi al come fare promozione e secondo me non basta anche qui dare un incarico a una società terza anche brava di Milano che si occupa di comunicazione cioè occorre che noi amministratori che gli amministratori abbiano il coraggio di esprimere delle idee coraggiose innovative e occorrono anche i mezzi. Allora Cervia turismo è un mezzo. Bisogna fare chiarezza in questa città bisogna capire cosa deve diventare Cervia Turismo perché noi abbiamo ancora una parte di attività che fanno gli uffici comunali una parte di attività che fa Cervia turismo c'è spesso sovrapposizione lo vedo da fuori bisogna che in qualche maniera diamo a Cervia turismo una identità che è una identità societaria anzitutto capire se la vogliamo mantenere pubblica o se diventata privata. Capire se deve fare della promo-commercializzazione o se non la deve fare. Capire quali sono veramente diciamo così i focus gli impegni le azioni che questa società deve intraprendere per migliorare il turismo a Cervia quindi credo che questo argomento qui sia l'argomento centrale che nei prossimi mesi dovrà occupare in qualche maniera il dibattito politico sia di questa città che di questo consesso comunale. Un'ultima cosa che mi è rimasta. Anche dal punto di vista della mobilità abbiamo parlato di mobilità di viabilità coraggio. Noi abbiamo suggerito la prima area car free facciamola perché ci dà un forte risultato sia in termini qualitativi turistici sia in termini di risonanza. Non esistono molte città della costa adriatica che hanno aree car free e facciamolo anche cominciando a progettare una diversa tipologia di mobilità. Perché devo rimanere sempre per aria no le ipotesi fatte anche nei decenni secoli della funivia piuttosto che del trenino piuttosto che proviamo a valutare i costi e l'impatto di una scelta di mobilità nuova che porti la città ad essere una città veramente ad impatto ambientale zero a zero a zero rumore a zero confusione a un modello di vivibilità e di turismo che è diverso da quelle gli altri perché dobbiamo distinguerci questo è un altro degli aspetti fondamentali del turismo imparare a distinguerci anche dalle altre località quindi ecco concludo con questa replica e grazie ringrazio il Presidente e il consesso per avermi ascoltato.



**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Soltanto per un paio di spunti che volevo inserire nel dibattito. Uno è un aspetto che è relativo alla tassazione ed è questo cioè noi abbiamo i valori medi no dei terreni non edificabili ai fini IMU. Allora in una situazione come questa attuale in cui sappiamo perfettamente che c'è un blocco generale non c'è la ripartenza dell'edilizia perché non sta ripartendo e chissà quando e se ripartirà. Sappiamo che il valore degli immobili è notevolmente calato perché credo che questo qui non sia un segreto di nessuno è chiaro che un ragionamento sul valore dei terreni edificabili che però non sono ancora stati edificati e sui quali noi però giustamente andiamo a richiedere l'IMU debba essere avanzato prima o poi. Anche in questo modo si può migliorare per molti cittadini il peso tributario che viene a gravare su di loro perché in tanti casi ve lo posso assicurare ci sono cittadini che neanche se lo immagino di fatto che il loro terreno è edificabile. Lo scoprono perché gli viene detto dal tecnico dal professionista al qualche si rivolgono pagano le relative tasse fanno perfino fatica talvolta a capire il perché però la mazzata dal punto di vista tributario è veramente imponente talvolta. Perché son tante piccole grandi cose quelle che possiamo fare quelle che possiamo valutare. Noi crediamo altra questione che ad esempio sul tema della scuola difficilmente questa città potrà aspirare ad avere un istituto superiore ulteriore. L'abbiamo sempre detto questo in campagna dalla campagna elettorale non è che non vorremmo è che abbiamo dei seri dubbi sul fatto che si possa questo è il fatto. Al tempo stesso iniziamo però a credere che come hanno sempre detto questa città dal punto di vista dell'istruzione che è per noi un tema che ricomprende in qualche parte sì cioè rientra sempre nell'ambito comunque culturale questa città una valutazione sull'istituto scolastico del tutto innovativo debba iniziarla a fare. Debba iniziarla a fare non solo per una questione di ammodernamento generale non solo per i dati drammatici che ben sappiamo non riguardano solo Cervia ma l'Italia in generale sulla istruzione delle nostre nuove generazioni delle giovani generazioni questi sono temi che ben ché questi sono di prospettiva però l'ente comunale per quanto riguarda le proprie competenze iniziare a pensare a scuole non solo innovative moderne ebbene pensiamo che sia venuto il momento perché al di là della questura anche dell'antisismica che tanto ha occupato i giornali purtroppo in questi giorni ci

sono poi anche altri temi insomma e noi non pensiamo che vita natural durante comunque una struttura gloriosa ad esempio come le scuole Pascoli non pensiamo che possa essere una struttura che vita natural durante potrà fungere per quel tipo di ruolo per quel tipo di finalità quindi pensiamo appunto che su questo ci debba essere uno sforzo oltretutto perché veramente se noi continuiamo a perdere in cultura istruzione credetemi io penso che puoi quando si presenterà nuovamente purtroppo ciclicamente si presentano dei problemi noi non so che tipo di soluzioni potremmo dare non so i cervesi del futuro che tipo di soluzioni potranno dare a fronte di una realtà che vede purtroppo troppi cervesi troppi giovani cervesi andarsene altrove. Lo vediamo dai dati comunque la situazione non è rosea. Riteniamo positivo che l'amministrazione su questo tema abbia come dire preso atto del fatto che c'è un problema demografico chiaramente anche questo generalizzato però siccome riguarda anche la nostra città per quanto riguarda l'ente comunale le risposte devono arrivare. Attendiamo chiaramente dall'assessore Lucchi speriamo a breve una progetto programmatico sul tipo di provvedimenti che per quanto riguarda il settore dalla cultura intenderà portare avanti come intenderà portare avanti perché anche su questo tema come su quello del turismo voi lo sapete l'abbiamo sempre chiesto noi vorremmo di fatto con una certa cadenza ogni semestrale in certi casi se necessario anche trimestrale e poter avere dati valutazioni programmi che si intende portare avanti. Questo per avere la piena conoscenza degli obiettivi dell'Amministrazione per sapere dove l'Amministrazione sta andando o dove non sta andando. Fino ad ora francamente questo tipo di situazione non l'abbiamo ancora vista crearsi però speriamo che insomma col tempo col tempo questo sia finalmente un fatto reale speriamo anche che rivedendo il Regolamento del Consiglio comunale e per quanto compete anche di lì parte dello Statuto speriamo che alcuni di questi punti magari possono diventare proprio stabilizzati sempre in una logica di regole certe fissate una volta per tutte e quindi da rispettare da parte di tutti. Per quanto poi dopo riguarda il fatto della dichiarazione di voto vi lasciamo fino in fondo il dubbio su cosa voteremo e quindi ci riserviamo la dichiarazione di voto.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Altre repliche da parte dei consiglieri? Non vedo mani alzate quindi prima di dare la parola al Sindaco penso che il Vice Sindaco Armuzzi voglia dire due

parole.

**ARMUZZI:** Grazie presidente. No è logico che gli interventi il Consiglio sono stati stimolanti siccome è stata chiamata in causa la Giunta anche in Giunta si è dibattuto con anche come dire seppur con serenità è logico che questo documento l'ha detto il Sindaco è un documento diciamo provvisorio una bozza che poi dovrà essere integrata dovrà essere implementate e quant'altro perciò non è che come dire è tutto oro è tutto liscio è tutto perciò ci confrontiamo e cerchiamo di proporre cose che siano nell'interesse di questa città. Io devo dire Savelli Consigliere Savelli che alcune cose condivido. Questa città quando faceva riferimento ai vent'anni che si parla della fascia retrostante i bagni io le dico che del sottopasso di Tagliata all'epoca era un sovrappasso quando sedevo in quei banchi mi ricordo che era il lontano 1990 perciò vede come dire è ancora di più. Finalmente questa opera però mi ritengo soddisfatto perché anch'io ho contribuito come lei alla realizzazione di quelle opere perciò c'è una continuità e vanno sicuramente ringraziati quei Consiglieri quella Giunta il Sindaco e altri che si sono adoperati perché finalmente quei due importanti collegamenti dalla nostra città venissero realizzati. Lo dico con grande serenità e devo dire che pur con tutte le difficoltà e con anche con gli errori guai al mondo se non fossimo convinti di questo guai a Dio anche con degli errori io devo dire che sono orgoglioso di questa città e guardate non lo dico lo dico perché tanta gente anche con delle critiche guardate ci sono state anche ma tantissime hanno apprezzato il lavoro di questa città e in particolare la pulizia che si è realizzata in spiaggia. Sapete quanta gente ho incontrato turisti anche vede dei parenti che mi hanno chiesto ma come avete fatto. Se io devo essere sincero non lo so però ci siamo riusciti. Poi è merito di tutti delle forze dell'ordine del consiglio comunale tutti quanti però questo è un obiettivo che è stato raggiunto. E' stato raggiunto con l'impegno di tutti e questa città Consigliere Savelli lei lo sa benissimo che quando ci sono cose molto importanti sa anche unirsi e trovare una coesione sociale come è successo sul Porto. Questo è un merito che va dato a tutti quanti a questo Consiglio e questa maggioranza alla Giunta e anche all'opposizione. Poi ci sono momenti che ci scontrammo guai se non fosse così perché questi momenti dove ci confrontiamo anche aspramente aiutano a far crescere questa città aiutano a far crescere questa città. Condivido è logico che un DUP senza l'approvazione di un PSC

è un DUP diciamo un po' monco però il documento deve essere approvato e il PSC lo approveremo a breve. Io so che nel PSC devono esserci le scelte strategiche di sviluppo futuro di questa città su questo non c'è dubbio perciò per andare a delineare quelle che sono le linee strategiche noi dovremo parlare di collegamenti dovremo parlare di viabilità e di mobilità quando faceva riferimento facevate riferimento anche il consigliere Fiumi per quel che riguarda la mobilità con gli anziani e quant'altro guardate oggi la mobilità ha dei costi che dobbiamo cominciare anche a ragionare se è il caso di realizzare servizio navetta taxi perché forse ci costa meno che avere una rete di mobilità con pullman e quant'altro. Questo cominciamo a ragionare su scelte strategiche diverse rispetto al passato. E' logico che dovremo parlare di Piano Parcheggio dove vogliamo fermare le macchine le vogliamo sul lungomare o le vogliamo fermare prima. E' logico che in questo PSC dovremo trovare queste scelte dovremo trovare delle proposte che possano dare una prospettiva futura a questa città questo è di sviluppo e di continuare ad avere quei riconoscimenti e quegli apprezzamenti che ci derivano da tante altre parti. Poi dovremo avere una rete leggera viaria leggera di piste ciclabili. Il mondo va avanti non dobbiamo anche dotare questa città è logico che per fare queste cose occorrono anche le risorse. Siamo stati criticati per un avanzo che c'era nell'ultimo Bilancio se non ricordo male non c'è l'assessore al bilancio ma mi pare circa tre milioni e settecento mila euro. Però il saldo obiettivo del Patto di stabilità era di poco più di duecento mila euro perciò noi andando al limite avremmo potuto investire di quei tre milioni e mezzo o poco più duecento mila e gli altri li mettiamo in avanzo e li teniamo lì per quei maledetti vincoli che io chiamo di stabilità ma di stupidità. Questi sono i problemi che vediamo anche come amministratori. Parlo anche del modello turistico. Guardate il turismo Cervia non dimentichiamolo è nato per una grande iniziativa privata. L'Amministrazione comunale dovrà sostenere e indirizzare con degli strumenti di pianificazione questo ma è anche dal privato è anche dal privato. Nelle ultime Assemblee anche di Confindustria e quant'altro richiamano i vari presidenti anche all'impegno forte degli associati come dire diamoci da fare anche noi perché il pubblico non ce la fa più da solo senza una forte spinta e una forte iniziativa privata. Noi possiamo fare tutte le campagne pubblicitarie che vogliamo ma in Unione Sovietica scusate in Russia che hanno letteralmente dimezzato e forse

anche di più i flussi turistici ma non in Italia perché non andavano c'era crisi perciò noi potevamo fare tutta la pubblicità e tutte le iniziative che volevamo “*i n'avniva!*” perché mancava c'era crisi. Perciò queste sono le cose che noi dobbiamo come dire avere davanti. E' logico che il turismo ha bisogno di originalità di un prodotto che sia reale vero noi abbiamo il comparto della Salina che lo dobbiamo valorizzare. Questa è una carenza che abbiamo e che purtroppo dovremo superare e chiudo con le risorse e gli investimenti. Io assieme alla fascia retrostante i bagni metto anche il lungomare il porto canale che andremo a recuperarlo il completamento del Viale dei Mille Viale Roma, Viale Roma necessita di un forte restyling poi tante altre parti dalla città Pinarella Tagliata e quant'altro. Se ci lasciassero usare le risorse che abbiamo credetemi avremmo una città ancora più bella. Chiudo per quel che riguarda Cesenatico che ha internalizzato il servizio. Può essere una scelta. Io quando avevo la delega al Bilancio ho fatto fare uno studio a due persone che stimo tantissimo uno è il dottor Senni rimpiazzato dal dottor Casanova che apprezzo e stimo tantissimo anche lui per le qualità e la bontà del suo lavoro e la competenza e l'altro è il dottor Alessandro Stella che hanno fatto in maniera veramente autonoma e indipendente la ricerca e le analisi se è più opportuno internalizzare quel servizio o lasciarlo in gestione ad Hera. Non metto assolutamente in dubbio quello studio e la bontà delle scelte che hanno fatto poi rivedremo. Non magnifichiamo sempre gli altri perché noi per troppo tempo abbiamo e non voglio entrare nel merito magnificato città che poi allo stato dei fatti non si sono dimostrate all'altezza di questa città.

**DE LORENZI:** Grazie Vice Sindaco Armuzzi. Lascio la parola al Sindaco Coffari.

**SINDACO:** Sì grazie Presidente ringrazio anche i Consiglieri perché credo sia stato un dibattito interessante ricco anche ricco di spunti di riflessioni e quindi sono anche contento che la relazione diciamo sintetica della Giunta abbia stimolato giustamente anche qualche riflessione politica che va anche oltre gli schemi e i documenti ovviamente che sono anche belli corposi perché ovviamente poi l'Amministrazione fa tantissime cose tantissimi servizi chiaramente a volte quando si sono già fatti si danno per scontati non bisogna farlo lo ricordavano anche alcuni Consiglieri e però ovviamente pone anche l'accento questa diciamo una riflessione anche su alcune scelte strategiche

per il futuro. Ovviamente guardate penso che un po' poi ovviamente ognuno di voi che si è candidato a sindaco ambisce al Governo ovviamente governare è una cosa complessa perché ci sono dei sogni un progetto lungimirante che devi fare hai una contingenza un progetto hai situazione problematiche contingenti che sono adesso c'è un presente e quindi devi anche cercare di tenerlo in considerazione di dare risposte il più possibile brevi anche per avvicinare le persone all'istituzione non farle vedere solo come dei chiaccherifici e quindi è difficile ed è difficile un po' insomma poi quando ci confrontiamo lo si vede c'è anche il tema con le risorse perché se no faremmo i conti senza faremo solo un libro dei sogni. Quindi è veramente una cosa complessa ovviamente come dice il Vice Sindaco si possono fare degli errori ci sono delle cose sulle quali siamo d'accordo più o meno tutti altre del quale ovviamente ci sono idee diverse però credo che sia stata sicuramente una discussione giusta e direi anche importante forse mi piacerebbe riuscire a farlo anche un po' più spesso quindi spero nella prossima nota del DUP di poterla redigere. Lo diceva anche il consigliere Zavatta cioè il tema delle tasse un po' l'avete toccato tutti premesso che anche a noi ci piacerebbe poter dire abbassiamo le tasse perché penso che ad essere popolari piacevoli piace a tutti ovviamente. Noi negli anni debbo dire ma qui l'ho sempre detto dato un merito anche come diceva il Consigliere Savelli lui dice sulle opere io dico anche sul tema del Bilancio ovviamente qui abbiamo sempre avuto un bilancio sano dell'amministrazione e questo è frutto anche di soprattutto di chi ci ha preceduto. Lo dico perché ogni tanto messaggio con il mio amico e collega di Cesenatico poveretto è in una situazione molto diversa e quindi dicevo questo bilancio ha permesso di mantenere le aliquote fiscali penso IMU TASI prima l'ICI la TOSAP l'IRPEF eccetera ecco più o meno tra le più basse diciamo della Provincia poi ovviamente ci piacerebbe fare sempre di più questo è normale però ricordo sempre che di quei 35 milioni di cui diceva giustamente il Consigliere Savelli praticamente quasi oltre la metà va a Roma e quindi diciamo di cose sul territorio ne rimangono ben poche. Le aliquote come sapere non solo la TARI perché come sapete c'è un'autorità che gestisce le tariffe c'è una legge eccetera eccetera qui ne abbiamo discusso tanto non voglio tirarla fuori però è logico che i 10 milioni che incameriamo non è che li teniamo noi ma semplicemente li fatturiamo con anche un aggravio che è l'evasione che ricade sul comune quindi

diciamo che è un dibattito che è un dibattito che diciamo si chiamano IMU si chiamano altre ma in realtà di municipale hanno sempre meno anche perché si sta andando sempre più verso un accentramento qui non voglio aprire una discussione che se no diventa molto infinita però delle molte risorse che ci sono debbo dire molte vanno a Roma. Ci piacerebbe che potessero rimanere un pochino più sul territorio e avere anche strumenti più equi per poter anche diciamo recepire reperire le risorse necessarie per garantire i servizi le manutenzioni e gli investimenti di cui la città ha bisogno. Quindi questo credo che sia un dibattito che ovviamente sarà anche influenzato certamente dalla legge di stabilità però ecco una cosa che va detta per onor di cronaca in quest'anno la pressione fiscale che pagano i cittadini complessivamente è calata nel senso che è stata abolita almeno dei residenti perché è stata abolita una tassa sulla prima casa. Quindi qualche cosa è stato. Il Vice Sindaco già dall'anno scorso abbiamo fatto una riduzione del dieci per cento i terreni edificabili quelli l'IMU che diceva giustamente il Consigliere Savelli ovviamente ci piacerebbe poterci permettere di più. E' logico che purtroppo devi sempre mantenere purtroppo per fortuna devi mantenere i servizi mantenere anche diciamo esigenze. Il nostro obiettivo è provare a mantenere ferma diciamo la pressione fiscale e concentrarci sulle leve di investimento cioè se vedete modifichiamo molto il piano degli investimenti anche con scelte dibattute. Tassa di soggiorno riduzione di capitale di Ravenna holding avanzo vedete che ci lavoriamo molto facciamo ma proprio per cercare di massimizzare la spesa gli investimenti sul territorio nel corrente cerchiamo abbiamo aumentato la spesa per quanto riguarda la diciamo manutenzione di strade marciapiedi e verde che però solo diciamo servizi che in parte sono in capitale in gran parte sono in corrente. Ecco quindi il tema della provvisorietà a me piacerebbe ripeto poter venire qua ad agosto e dirvi guardate questo è il programma questo è il piano investimenti e andiamo dritti di qua. Purtroppo e lo Stato sta diventando molto anche poi su alcune cose può essere giusto su altre meno però sta diventando nel senso di municipale di federalismo dal punto di vista di entrate ne ha sempre meno e quindi la legge di stabilità influisce sempre di più anche sugli enti locali. Premesso che variazioni modifiche noi ci incontriamo molto spesso con gli uffici per calibrare i tempi di pagamento di investimento proprio per riuscire a rispettare questi meccanismi di stabilità che il vice

sindaco chiama di stupidità ovviamente è una legge la dobbiamo rispettare però davvero purtroppo gli orizzonti cambiano anche con grande rapidità e quindi ci piacerebbe anche a noi avere un pochino essere sempre meno provvisorio purtroppo non riusciamo a farlo però cerchiamo di tracciare la rotta ovviamente speriamo di poter fare meno cambiamenti possibili però per onore di verità vogliamo anche dire al Consiglio che ovviamente non tutto dipende da noi anzi molto dipende dalla legge di stabilità in particolare sul Piano Investimenti. Avanzano non avanzo tassa di soggiorno io spero credo mi auguro che non ci siano tagli e quindi non si debba andare a incidere su altri settori però ripeto non ho non sono me lo auguro ma non faccio “*e strolg*” come si dice in dialetto. Ecco sul tema diciamo del fatto del PSC io son d'accordo nel senso poi ovviamente non condivido sul fatto che manca un disegno perché cerchiamo anche con questa relazione di tracciare un disegno di una città dinamica di una città che cerca di trasformarsi che cerca di innovarsi e che cerca però di mantenere la coesione sociale. Certamente il PSC è sta e devo dare atto anche ai consiglieri che stanno facendo un bel lavoro aspettiamo somma un po' vi seguiamo da vicino cerchiamo anche so che stanno lavorando anche a una sintesi degli sviluppi. Ci saranno anche delle discussioni in merito quindi il PSC sicuramente sarà un elemento che noi crediamo posso disegnare anche in maniera più concreta le chiavi di sviluppo della città futura. Certamente però il PSC non è solo uno strumento di governo uno strumento importante però è fatto anche di quella come diceva la Consigliera Turci il fatto anche della comunità del welfare e garantire una coesione sociale. Qui ci sono davvero tanti progetti belli importanti anche piccole ma che sono poi grandi cose che fanno vivere bene del territorio quindi diciamo un aspetto davvero complessivo di amministrare di una comunità e quindi su questo insomma credo che il PSC è un passo importante ma non è il solo tassello ci sono anche altri documenti. Questo Consiglio ha votato il patto di comunità sul welfare in particolare ne è uno di questo. Avete parlato giustamente di turismo e poi ho fatto la battuta al consigliere Savelli che non ha letto la relazione ma è una battuta nel senso che li ovviamente abbiamo scritto e che presenteremo in questi mesi perché ovviamente io ho fatto ho tracciato la linea del 2017 però ancora il 2016 non è terminato in questa seconda fase si fanno tendenzialmente l'analisi dei dati si fanno il trend anche autocritici perché la relazione anche che faccio spesso che



farò anche nell'assemblea degli albergatori in un'estate positiva io a volte faccio anche il critico cioè se vedete non cavalchiamo mai dati che sono anche positivi di una stagione estiva perché non vogliamo nasconderci le criticità farci i complimenti non è uno sport che ci piace ma condivido il fatto che bisogna affrontare i problemi quindi cerchiamo di valutare in maniera critiche anche le nostre potenzialità i nostri punti di forza anche ovviamente i punti di debolezza quindi nel prossimo settembre inizieremo la discussione con la associazione di categoria e poi secondo me si può trovare anche il luogo all'interno di una Commissione dove si possa affrontare il tema e una discussione di questo piano strategico sul turismo che stiamo cercando di redigere molte cose diceva anche la consigliera Loretta Sintoni insomma alcuni spunti lo diceva il consigliere anche Fiumi quindi alcuni spunti che voi avete detto sono anche inseriti in questo piano come anche l'analisi giustamente che faceva il Movimento cinque Stelle la consigliera Domeniconi ovviamente noi siamo partiti in una fase molto sintetica perché diciamo giustamente ci rimproverate sempre di ridurre le consulenze esterne non vogliamo mai esagerare. Ovviamente c'è una parte di analisi dei dati ci sono anche debbo dire molti studi su questo noi ci serviamo anche della Regione in particolare è uscito da poco o uno studio anche proprio sulla sui trend dei turisti quindi ci sono già delle indagini importanti fatte anche su questo territorio e in quella relazione ne vedrete alcuni spunti poi possono essere d'accordo e lo faremo ancora associazioni si possono fare anche in Consiglio si possono anche chiamare qui i relatori di queste di queste indagini tra l'altro le fanno anche per la Regione e quindi si possono anche senza spendere le risorse si possono tranquillamente come posso dire poter avere anche il quadro sulla domanda e sulle tendenze generali. Abbiamo voluto fare stiamo lavorando su questo piano che è una bozza che però è un piano molto pragmatico perché se no il turismo rischia di diventare tante cose tante chiacchiere poi però non riusciamo a stringere su alcuni temi che non vuol dire liberi non vuol dire non guardare avanti cerchiamo di avere una strategia però cerchiamo di anche porci degli obiettivi che sono raggiungibili anche nel breve periodo per riuscire a tirarci anche dietro gli operatori privati. Lo diceva diciamo il Vicesindaco lo rimarcava giustamente in maniera importante il tema della sicurezza l'abusivismo è stato veramente un aspetto per noi importante che ha avuto anche sicuramente un impatto turistico positivo. Bisogna continuare a

lavorare su questo versante ci sono altri aspetti su quale bisognerà lavorare e ovviamente lavoreremo già per il prossimo anno. Avete parlato di tante cose che condivido. Il tema della sosta della mobilità. Noi abbiamo fatto un capitoletto in questo autunno abbiamo già fatto alcuni studi abbiamo fatto qualche rilievo quest'estate stiamo cercando di affrontare il tema della viabilità della mobilità. In particolare che si lega anche al PSC alla fascia retro stante i bagni lo dicevo prima nella relazione c'è scritto ovviamente noi adesso si è insediata mi sembra stamattina la Commissione valuteremo le diciassette proposte ad esempio che sono arrivate su Milano Marittima. Nel masterplan c'era anche proprio una richiesta di fare alcune proposte sulla mobilità sul parcheggio in particolare perché condivido quando si dice quando rifacciamo la fascia retro stante i bagni le macchine dove le mettiamo ed è un po' il tema che poi con l'assessore Giambi ci confrontiamo in maniera molto serrata perché ovviamente Milano Marittima non ha rispetto a Cervia aree libere dove si possono realizzare parcheggi diciamo il classico grande parcheggio bisogna studiare bisogna trovarli bisogna valutare un po' come fanno i Comuni di montagna che ricavano anche in posti un po' angusti delle soluzioni di mobilità. Certamente le macchine vanno allontanate dal mare questo lo abbiamo detto tutti. E' un allontanamento che non lo si fa con la bacchetta magica perché poi abbiamo un turismo che è fatto di week-end non siamo una città turistica come può essere una città d'arte che ha una costante diciamo e quindi ti permette anche di ripagare alcuni investimenti. E' una località di fatto dove i problemi si concentrano in pochi weekend però sono quei weekend dove poi dove poi le persone fanno la vacanza e quindi bisogna farli stare bene bisogna dagli relax e benessere. Quindi diciamo su questo in questa fase dell'anno nell'ultima fase all'anno ne discuteremo, ne discuteremo anche con la città e ovviamente anche con il Consesso del Consiglio comunale ovviamente lo avete visto c'è un capitoletto. Non abbiamo la bacchetta magica mi permetto di dire se non abbiamo trovato soluzioni in questi venti trent'anni perché i problemi sono spesso quelli ovviamente non sono di semplice soluzione però ecco qualche opera sta venendo avanti. Stiamo anche ragionando su alcune scelte e quindi insomma proveremo a dare delle risposte in tal senso. Abbiamo iniziato a fare la guida ai parcheggi di Cervia l'amplieremo cercheremo di usare la tecnologia insomma intanto il mondo cambia e quindi cercheremo anche di ottenere

appunto di lavorare su questo versante. Sul tema delle opere lungi da me di intestarmi di intitolarmi delle opere pubbliche di questa città perché sono quelle in particolare la rotonda delle saline e il sottopasso. Io ho detto in campagna elettorale non è che vengo qua a ripromettervela perché è tanti anni che se ne parla ovviamente lavorerò per realizzarle e quindi su questo non dico altro. Una si sta realizzando quindi questo sono contento e stiamo lavorando per realizzare anche la rotonda sulle saline probabilmente ve ne parlava già Ivo Rosetti quindi immagino dal sottopasso siano passati tanti sindaci tanti anni è logico che quindi credo che lo sforzo che dobbiamo fare le opere pubbliche lo dico spesso hanno sempre tutte le decisioni hanno sempre un tempo e un luogo e quindi su questo stiamo cercando anche di accelerare di correre su alcune decisioni quindi a volte questo comporta anche alcune anche alcuni diciamo comprimiamo alcune fasi di concertazione ma perché vogliamo essere rapidi perché nella decisione perché poi c'è la burocrazia ci sono le procedure e quindi non vogliamo ripetere non dico gli errori però non vogliamo ripetere le prassi degli anni scorsi perché magari questa volta i soldi ci sono poi le cose cambiano quindi cerchiamo di essere abbastanza rapidi nella realizzazione. Quindi queste sono un po' le questioni che avete sulle quali avete parlato poi credo che certamente in questo giro che abbiamo fatto anche in tutti i quartieri molte delle cose che avete detto le abbiamo l'abbiamo visto di persona. Si parlava della zona artigianale lì abbiamo fatto alcuni interventi le abbiamo visitate abbiamo incontrato alcuni imprenditori e abbiamo anche visto da vicino insomma alcuni anche diciamo situazioni critiche situazioni che sulle quali bisogna intervenire. Abbiamo anche ragionato come diceva il Vice Sindaco il tema dei trasporti. Probabilmente mandare un pullman grande per poche persone ha un costo elevato bisogna capire anche i bisogni e quindi penso che per esempio il tema dei Consigli di zona possa essere un ulteriore strumento per capire realmente i bisogni che cambiano perché sono anche cambiati cambiano con grande rapidità capire i bisogni dei nostri territori nostri quartieri provare a strutturare anche magari delle risposte nuove risposte diverse per cercare di migliorare la vivibilità dei nostri quartieri. Non condivido moltissimo quando si dice che sono quartieri alveare perché in realtà girando vediamo che o sono dormitorio. E' in parte una tendenza stiamo cercando di combatterla dovremmo combatterla credo che dovremmo combatterla tutte insieme perché poi ha un valore per

la nostra comunità in particolare. Abbiamo visto anche comunità dinamiche che alcune attività aprono ovviamente ci sono delle dinamiche che cerchiamo ovviamente di sostenere poi un Comune non ha tutti i poteri diciamo di risolvere tutti i problemi. Si parlava di commercio ovviamente noi sui centri commerciali stiamo lavorando molto poi ovviamente sul tema del calo dei consumi o piuttosto di altre dinamiche nazionale facciamo fatica ad incidere cerchiamo di fare il nostro pezzetto e cercare di rimettere in moto la nostra comunità tirare fuori le potenzialità che ci sono ancora inesprese cercando ovviamente di affrontare i problemi che ci sono e però partendo dal presupposto ma penso questo ci unisca tutti che la nostra città ha ancora tante richieste da poter utilizzare. Una città secondo me molto bella che deve tornare a correre deve essere dinamica. Stiamo cercando di farlo in alcuni punti in alcune parti si sta vedendo questa dinamicità ovviamente su alcune cose che si dicevano prima dobbiamo riuscire a continuare a lavorare su questo. Un aspetto per mettere in moto una comunità è anche il tema della partecipazione della fiducia delle istituzioni questo è un bene di tutti e mi fa molto piacere che su alcune cose poi su altre non saremo mai d'accordo questo è normale lo dicevamo tutti questo è inchiedibile però su alcune cose importanti si sta facendo squadra. Nella prima Commissione sui consigli di zona sta nascendo un bel laboratorio anche grazie al lavoro dei consiglieri quindi credo che insomma nella diversità di vedute possiamo essere sempre e comunque utili alla nostra comunità nostri concittadini che credo sia l'elemento che unisce tutti pur nella diversità di opinioni di alcuni e poi speriamo insomma che nel prossimo DUP abbiamo riusciamo a trasformare qualche luce qualche ombra in qualche luce in più e quindi a dare ulteriori risposte ai nostri concittadini grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Sindaco Coffari. Ora direi di procedere alle dichiarazioni di voto chi vuole intervenire? Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Sì, non vogliamo ottenere appunto tutto questo suspense sul nostro voto ci sembra veramente insomma ci sembrerebbe veramente cattivo da parte nostra quindi adesso a parte gli scherzi insomma noi abbiamo sentito anche la replica del Sindaco è chiaro che non possiamo essere d'accordo su tutto ci sarebbe da preoccuparsi se fossimo tutti quanti d'accordo perché

significherebbe che abbiamo completamente smesso di ragionare ognuno per le proprie visioni e quindi probabilmente nessuno farebbe bene significherebbe che nessuno sta facendo bene il proprio lavoro però insomma noi continuiamo a non vedere il disegno noi continuiamo a non vedere alcune cose e veramente il fatto del PSC ci lascia un pochino perplessi. Tenete conto del fatto che voi dite che entro 2016 lo approveremo e non mi pare che manchi molto al 31 di dicembre del 21016 quindi ci viene anche il dubbio interiore che alla fine sono questo documento così tanto importante per quanto riguarda la competenza del Consiglio comunale avremo ben poco tempo per poterlo effettivamente sviscerare e questo sinceramente va nell'ottica esattamente opposta a quella che questa sera dalle forze di opposizione è venuta come invece una reiterata affermazione cioè vale a dire il fatto che troppo spesso le forze di opposizione vengono di fatto in questo consesso per votare, votare come ritengono tanto c'è una maggioranza ma in ogni caso il consenso generale del Consiglio comunale che viene dal nostro punto di vista ben poco valutato. Viene valutato nel momento in cui è d'accordo con le scelte dell'Amministrazione nel momento in cui il Consiglio comunale una parte di esso invece non riescono a dire bravi, bravi, bravi ecco che allora ci viene ricordato che quelli non è roba di competenza vostra su quella cosa lì facciamo altro quell'altra cosa la non siamo ecco anche su questo noi crediamo che se ci sono dei punti del DUP in particolare che ci vedono così distanti e perché poi in fin dei conti la Giunta stessa di avere un dialogo preventivo con l'opposizione ne ha ben poca voglia e quindi chiaramente anche i contributi poiché proposizione può dare si riducono un tempo talmente ristretto che oramai il documento è già pronto che cosa possiamo andare più a cambiare? Ne prendiamo atto chiaramente non possiamo condividere tante impostazioni che voi avete dato e conseguentemente poiché è uno dei documenti più importanti comunque dell'Amministrazione perché questo sia in realtà così quasi un esercizio di stile visto che poi cambierà in gran parte per alcuni aspetti comunque noi per stare sulla parte dalla parte del formato del sicuro vi diamo un bel voto contrario grazie.

**ZAVATTA:** Grazie. Io invece ripeto il concetto che i concetti che ho espresso durante il mio intervento. Noi riteniamo invece che proprio la presentazione di questo documento nella sua provvisorietà sia uno sforzo di condivisione e di partecipazione e di Co costruzione del documento.

Non si tratta della predisposizione di un documento già definitivo per il quale questo Consiglio è chiamato solo a esprimersi in modo favorevole o contrario. Si tratta appunto di un documento provvisorio al di là dei termini di legge entro il quale deve essere presentato perché ci sono anche dei termini di legge non dimentichiamoci che questo documento sostituisce la vecchia relazione previsionale programmatica in conseguenza dell'entrata in vigore del bilancio armonizzato e quindi ripeto al di là dei termini entro i quali deve essere presentato riteniamo che proprio la sua provvisorietà dovuta anche all'incertezza politica su piani superiori come la legge di stabilità si è invece una dimostrazione di dialogo e di voglia di recepire anche eventuali spunti che vengono dall'opposizione. Per quanto riguarda il percorso partecipativo del PSC la base tecnica c'è ripeto riteniamo che il percorso partecipativo sia stato come ho detto prima interessante e coinvolgente e riteniamo che possa arrivare al di là della scadenza possa arrivare in porto in maniera produttiva e possa ulteriormente servire a dare una visione complessiva della città che già questo documento anticipa quindi il nostro sarà un voto favorevole naturalmente.

**FIUMI:** Ma io avevo dato un voto di astensione sul bilancio previsionale anche perché avevo apprezzato lo sforzo di anticipare i tempi di rendere quindi come dire più disponibile anche all'opposizione alle minoranze la possibilità di discutere di dibattere sugli argomenti che l'Amministrazione si è data come priorità. Anche su questo diciamo documento di programmazione potrei fare la stessa cosa nel senso che si nota effettivamente lo sforzo di migliorare come dire la partecipazione la voglia di confrontarsi anche con la minoranza senza diciamo eccessivi pregiudizi. Ci sono tra l'altro ripeto alcune cose che noi abbiamo sostenuto anche in campagna elettorale. Sono un po' diciamo un pò deluso dal dibattito e dalle risposte ricevute su alcune proposte di argomenti che io ho lanciato e quindi sono proprio veramente sul filo dell'incertezza se darvi un voto di astensione o un voto contrario diciamo lo decido all'ultimo momento. E' una dichiarazione di voto che dice che sto riflettendo fino all'ultimo cosa fare grazie.

**DE LORENZI:** Dichiarazioni di voto sospesa. Consigliera Domeniconi

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. E' stato sia un dibattito molto lungo sono stati toccati

veramente molti temi molte prese di posizione anche da parte nostra condivisibili che hanno fatto i nostri colleghi dai banchi dell'opposizione. Però come è stato detto fin dall'inizio è un documento incompleto cioè è un documento che dovrà ancora essere discusso dovranno essere viste molte molte cose prima di poter determinare delle strategie vere e proprie di conseguenza come avevamo anticipato noi ci prenderemo la facoltà di parlarne più approfonditamente quando arriveremo alla fine quindi verso novembre la fine dell'anno come funziona che c'è quello diciamo definitivo. Per il momento diamo un voto contrario proprio per il fatto che non si può parlare di tutto perché ancora tutto in divenire grazie.

**DE LORENZI:** Metto in vot. il punto n. 2: *“Documento Unico di Programmazione ( DUP ) 2017 – 2019 (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ) e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/07/2016 – Approvazione. ( Attuazione indirizzo strategico n. 1 )*: Approvato con 11 favorevoli.; 5 voti contrari (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci); un'astensione (Fiumi). Metto in vot, l'immediata eseguibilità: Approvata con 11 favorevoli.; 5 voti contrari (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci); un 'astensione (Fiumi).

## **PUNTO N. 5**

**AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA A SAVIO, NEI PRESSI DI VIA TAMIGI – CONCESSIONE PER 30 ANNI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAVIO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TENSOSTRUTTURA E DI UN CORPO SERVIZI ( ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 19 – I 50 LUOGHI DELLA CITTÀ DA RIGENERARE, UN CANTIERE APERTO AI CITTADINI ).**

**DE LORENZI:** In occasione della Conferenza dei Capigruppo si era deciso di discutere congiuntamente questo punto insieme al punto numero 11: *“Autorizzazione per il rilascio di Permesso di Costruire in deroga alle norme di PRG per la realizzazione di “ Tendostruttura polivalente ” nel centro sportivo di Savio, in Via Tamigi. (indirizzo strategico 2.14)* quindi tratteremo i due punti congiuntamente per poi procedere ovviamente a votazione separata. Lascio la parola all'assessore Fabbri per l'illustrazione poi all'Assessore Giambi. Invito l'ingegnere Capitani

al banco.

**FABBRI:** Allora in questa delibera andiamo a definire la concessione di un'area comunale alla associazione pro loco di Savio, concessione di un'area comunale quindi intendiamo concessione di un terreno. L'analisi del fabbisogno nasce nella maggio del due mila dieci a fronte della valutazione da parte del Comune di Cervia e del Comune di Ravenna dell'importanza di creare o comunque di agevolare la strutturazione di servizi unitari e di comunità per le due frazioni di Savio di Ravenna e Savio di Cervia. Questo perché ovviamente la comunità di Savio sente fortemente la necessità il fabbisogno di avere dei servizi integrati e quindi di sentirsi un'unica comunità. Inoltre anche la comunità di Castiglione che è limitrofa Savio è molto coinvolta attivamente in attività di integrazione con savio per quanto riguarda i servizi per la scuola. A fronte di questa valutazione quindi di fabbisogni comunità il Comune di Cervia e quello di Ravenna decidono di stanziare di mettere di individuare un'area di stanziare 40.000 euro a testa per la realizzazione di una tensostruttura polifunzionale. A fronte di questo finanziamento pubblico poi la Pro Loco Di Savio ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cassa di risparmio del valore di 120.000 euro. Ora partendo da queste premesse chiaramente la Pro Loco di Savio si è attivata per la definizione del Progetto di struttura che ha la natura polifunzionale con prevalente attività dedicata alle attività sportive e per servizi di comunità. Diciamo i servizi di comunità che sono stati immaginati riguardano servizi dedicati prevalentemente alle scuole ai bambini servizi collegati all'attività degli anziani servizi comunque collegati a fare generare luogo di incontro e di socializzazione per i cittadini della località di Savio di Cervia e Savio di Ravenna. L'area di riferimento ha una metratura di 1860 metri quadri ed è collocata tra le via Tamigi e la via Romea Nord. Naturalmente l'idea della concessione dell'area prevede che vi sia collocato sopra una struttura che appunto una tensostruttura con utilizzo temporaneo e di spazio sportivo ed aggregativo. T tale struttura verrà poi disciplinata attraverso una convenzione nel momento in cui ovviamente il progetto sarà realizzato una convenzione che è un atto dirigenziale che il Comune di Cervia farà con Pro Loco di Savio. Sostanzialmente l'attività che verrà realizzata tensostruttura andrà a completare dal punto di vista sportivo il comparto già significativo di attività sportive che sono gestite dalla Polisportiva



adiacente all'area identificata dove verrà strutturata la infrastruttura. Quindi la tensostruttura ha una caratteristica temporanea a fianco ad essa sono previsti alcuni servizi necessari per poter garantire l'agibilità dell'impianto sportivo ovvero i bagni i ripostigli e infermeria. Dal punto di vista formale quindi noi andiamo a deliberare la concessione di quest'area di 1800 metri quadri e identificato con mappale specifico nel chiaramente patrimonio del Comune di Cervia e andiamo a autorizzare la pro loco di Savio per trent'anni alla gestione della tensostruttura e dei servizi annessi. Questo diciamo è la sostanza della delibera.

**GIAMBI:** La struttura per le caratteristiche che descriveva l'assessore Fabbri prima per l'utilizzo principalmente a utilizzo sportivo quindi per iniziative sportive non solo a palestra ma non solo sede di associazione palestra per i bambini de nella Materna o delle scuole mentali ma per incontri di quartiere o altro diciamo verrà utilizzata anche fondamentalmente per attività sportive di un certo tipo quindi come struttura ha una altezza che è superiore a quella che il Piano regolatore prevede normalmente per le strutture nei centri sportivi. E' un tenda che ha una diciamo sono caratteristiche di queste strutture che sono molto alte sono tendenzialmente di tipo geodetico o come in questo caso di tipo a struttura in ferro sul commercio sono con queste altezze che normalmente servono per copertura anche dei campi da tennis o per campi da pallavolo dove serve un'altezza che è elevata. Noi nelle norme di Piano abbiamo l'altezza di 4.30, 4.40, 4,30 che e quella che normalmente viene utilizzata per l'altezza dei servizi che servono nei servizi spogliatoi. Questa struttura come dimensione come superficie come rapporto di copertura è conforme alle norme ripeto sfora con l'altezza. Noi nelle strutture di uso pubblico nei centri sportivi capita è una prassi abbastanza frequente perché non c'è una norma che sia in grado di definire tutti i parametri che ogni volta che fai una struttura di questo tipo li comprenda. Per adattarli alle esigenze del momento le strutture pubbliche hanno spesso necessità di variare uno degli indici che il Piano regolatore prevede tant'è vero che lo stesso legislatore proprio ha stabilito che nel caso di strutture pubbliche per esigenze diciamo connesse al loro uso e per modifiche che sorgono in fase progettuali si possa arrivare alla deroga. E' previsto dalla legge regionali è previsto dalla legge Statale e regionale è previsto anche proprio nelle norme di piano regolatore quindi è un nulla osta a diciamo superare questa diversità di

parametro rispetto al piano regolatore che il Consiglio comunale da al fine che il dirigente ne rilasci il permesso a costruire possa lasciarlo pur in presenza diciamo di questa differenza di parametro che in questo caso ripeto riguardo solo l'altezza. Sarebbe possibile derogare normalmente a tutti per la legge regionale destinazione compresa cosa che non è non è di questo non è il caso di questo. Il nulla osta riguarda appunto questa necessità di approvare una struttura che ha un'altezza per le sue funzioni che richiedono queste quote.

**DE LORENZI:** Consigliere Balsamo.

**BALSAMO:** Grazie Presidente e buonasera a tutti. Innanzitutto desidero ringraziare chi iniziò questo percorso e cioè il Consiglio di Zona Di Savio di Cervia e il Comitato cittadino di Savio di Ravenna unitamente al Consiglio territoriale di Castiglione di Ravenna. Qualcuno definì il 31 maggio 2010 una serata storica forse esagerando. Sicuramente è stata un'occasione particolarmente significativa per Savio e tutti i suoi cittadini infatti i Sindaci di Cervia Roberto Zoffoli e Ravenna Fabrizio Matteucci sottoscrissero un protocollo d'intesa che impegnava e impegna le due Amministrazioni a valorizzare riqualificare ulteriormente Savio sostenendo e consolidando il senso di comunità sviluppatosi in tutti questi anni. Da diversi anni a questa parte il modo di operare condiviso ha prodotto significativi risultati e ha rafforzato l'idea di savio quale unica entità pur appartenendo a due distinte amministrazioni. Cito due episodi la caserma dei carabinieri spostata da Savio di Ravenna a Savio di Cervia e la scuola a scavalco dei due Comuni. La presenza di varie tipologie di servizi di istituzioni sanitarie scolastiche religiose sportive artigianali e commerciali le sempre più apprezzate iniziative organizzate in occasione delle festività natalizie e di fine anno l'avvio della manifestazione Savio in testa e più recentemente Savio in maschera hanno rafforzato l'idea di voler operare sinergicamente per sviluppare in un modo equilibrato un'unica realtà. La consapevolezza di rappresentare un'unica comunità di cittadini ha trovato conferma e si è consolidata con la costituzione della Polisportiva Savio calcio prima con la creazione della Pro loco poi e per ultimo la nuova AVAS. Tutto questo è stato possibile attuarlo avendo intuito che un'unità di intenti erano e sono quindi delle sinergie dello studio e preparazione di progetti comuni della

trasparenza verso una crescita di tutto il territorio compreso nelle due amministrazioni Savio di Cervia e Savio di Ravenna. La volontà costanza e professionalità dei volontari ha permesso al Consiglio di zone comitato cittadino di trasmettere unendoci alla Pro Loco il raggiungimento di questo risultato tanto sperato la costruzione e attivazione della tensostruttura. Un onere gravoso ma pieno di significato è stato preso dai volontari della Pro Loco. Infatti la costruzione della tensostruttura oggi rappresenta un valido aiuto alla scuola allo sport e a tutte quelle attività di socializzazione e integrazione a beneficio di tutta la località che non ha spazi chiusi idonei ad ospitare assemblee ed eventi. Come specificato nella relazione della Pro Loco di Savio essa interverrà anche con risorse proprie per la costruzione dell'opera e intende individuare con il contributo delle due Amministrazioni le modalità più appropriate per la gestione della struttura e per coordinare il corretto utilizzo. Per cui concordo e voterò a favore dell'associazione pro loco savio del punto 5 con l'Assessore Fabbri Rossella per la concessione degli anni trenta e il punto 1 con l'Assessore Giambi Natalino per il nulla osta al rilascio del permesso di costruire in deroga per la realizzazione della tensostruttura polivalente nel centro sportivo di Savio di Cervia. Questo a conferma che l'Amministrazione è sempre più a fianco del volontariato e di coloro che gratificano i cittadini del loro territorio e con iniziative rivolte alle scuole allo sport e alle istituzioni per il sociale grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente Noi sappiamo bene che siamo qui in deroga al Consiglio solo ed esclusivamente per la questione dell'altezza della tensostruttura e per il periodo nella durata dell'affidamento. Tuttavia questi dell'Amministrazione sono dei progetti che non verrebbero portati in Consiglio se non fosse per dei particolari cambiamenti per ciò coglieremo l'occasione di dire cosa ne pensiamo del progetto in toto. Noi conosciamo bene il territorio di Savio e sappiamo quali sono tutte le mancanze che gli abitanti della frazione devono sopportare perciò accogliamo favorevolmente una struttura che garantirà agli alunni della scuola dell'infanzia elementare un luogo in cui svolge attività sportiva a titolo gratuito negli orari scolastici. Allo stesso modo sarà

garantito un luogo dove le varie associazioni del territorio potranno svolgere dei corsi sportivi che saranno propedeutici alla cittadinanza della frazione in questione. Inoltre la struttura resterà di proprietà del Comune di Cervia al termine della concessione ed è questo un altro motivo per cui siamo sicuramente favorevoli a questo intervento e va da sé ovviamente che portare l'altezza da 4 a 9 metri non è motivo di diniego anzi va bene insomma non ci opponiamo a questo. Ci sono però delle cose che ci fanno un po' riflettere come ad esempio il fatto che sarà la Pro Loco a gestire la struttura per tutta la durata della concessione ma ancora non sappiamo se sarà la sola beneficiaria delle entrate provenienti dall'affitto della struttura alle società sportive o se anche le casse comunali ne trarranno guadagno. Ci avete detto che dipenderà dal tipo di accordi che farete ebbene crediamo che sarebbe bello in un'ottica di trasparenza e condivisione con la città sapere come e quando l'Amministrazione gestirà la fase degli accordi. Stessa cosa per quanto riguarda le manutenzioni. Ordinaria a carico della Pro Loco mentre invece quelle straordinarie sono a carico del Comune. Ovviamente in futuro sapremo quali saranno le entrate e le uscite dalla discussione del bilancio comunale ma sarebbe a nostro avviso più produttivo poter capire le intenzioni delle dinamiche prima che queste siano decise quindi avere dell'informazione a monte. La cosa che però non ci piace è la destinazione che avrà a livello sociale nel momento in cui non sarà adibita al luogo per lo sport che sarà in sostanza feste e mangiate. Questo non per la valenza aggregativa che è sempre un valore più che condivisibile ma per la fastidiosa similitudine ad una sorta di festa dell'Unità al chiuso. Un luogo dove sia in modo palese che in modo latente sarebbe la politica di partito ad essere al centro dell'attenzione. La struttura sarà anche la sede del prossimo Consiglio di Zona e questo ci sta bene perché siamo consapevoli che ci vogliono strutture nuove ed organizzate ma abbiamo la sgradevole sensazione che diventerà anche una sorta di nuova sede di partito dove organizzare le persone alle iniziative e scusateci se pensiamo male ma evidentemente non riusciamo a fare meglio di così. Mettendo tutto questo sulla bilancia riconosciamo che le positività del Progetto sono di spessore e mediando le quelle cose che ci convincono meno abbiamo deciso che a questa delibera daremo un voto di astensione grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Noi abbiamo anche noi alcune perplessità. Perplessità che appunto riguardano certi aspetti il fatto della destinazione della struttura appunto quando le società sportive che si convenzionano con la Pro Loco dovranno interrompere perché ci saranno feste non feste cioè su questo noi avevamo chiesto un pochino più di chiarezza proprio su questi aspetti qui. Già in Commissione Urbanistica avevamo fatto alcune domande riguardo perché ci interessava cercare di capire. Si pongono anche alcuni temi cioè il fatto stesso chi incasserà i proventi chiaramente di queste convenzioni perché voglio dire la struttura per quanto sia non si paga da sola e quindi c'è un problema di chi dovrà quindi contabilizzare questi proventi in che misura quindi verranno dati alla pro loco verranno date all'Amministrazione comunale. C'è una certezza in tutto questo cioè il fatto che comunque le manutenzioni straordinarie allo Stato vien da pensare in quanto proprietaria del Comune quelli dovranno essere a carico al Comune e chiaramente in trent'anni di utilizzo della struttura data alla Pro Loco noi pensiamo che alcune parti di quella struttura necessiteranno anche di importanti interventi e quindi su questo un ragionamento anche per dire parziale chiamiamolo così impropriamente rimborso delle spese comunque la collettività cervese dovrà accollarsi per questa struttura del tutto atipica per noi è un tema che deve essere valutato dall'amministrazione perché che tutto l'incasso vada alla Pro Loco che l'Amministrazione di fatto non possa negli anni costruisce una sorta di tesoretto per poter intervenire per le manutenzioni straordinarie non lo riteniamo esattamente corretto perché appunto si va in deroga e quindi di questo bisogna secondo noi tenere presente questo elemento insomma su questo bisogna tenere presente questo elemento. Noi crediamo che questa delibera queste due delibere pongano anche un tema di carattere generale che è quello dei luoghi di aggregazione della nostra comunità cervese perché ora Savio si dota di questa struttura che era una struttura che da tempo chiedeva di poter realizzare con queste caratteristiche. E' chiaro che ci sono altre realtà della nostra comunità che luoghi di aggregazione di questo genere non ne hanno e quindi noi pensiamo che questo debba essere una buona pratica che eventualmente potrà anche essere utilizzata replicata laddove appunto luoghi di aggregazione per tutto l'anno non esistono. Noi sappiamo una cosa. Sappiamo che Savio è una frazione a statuto speciale e ce lo ha ricordato questa sera il Consigliere Balsamo perché a mentre noi cerchiamo di

cerchiamo disperatamente di traghettare la comunità in un'ottica un po' differente no il Consigliere Balsamo attrae costantemente no verso Ravenna la frazione di Savio di Cervia e quindi godono appunto di questo status particolare tant'è che come avevamo già sottolineato in Commissione ci sono alcuni passaggi delle delibere che ci hanno lasciato a bocca aperta no per questa serie di impegni che l'Amministrazione in delibera si assume Investimenti attenzione cose che non avevamo mai letto in altre delibere però su Savio chiaramente abbiamo letto anche questo quindi noi pensiamo questo ecco consentitemi un'ultima battuta queste due delibere sono un balsamo per Savio e quindi e quindi che giustamente infatti ce le ha esposte e quindi noi volendo comunque vedere le cose positive che sono dietro questo intervento riteniamo che appunto un voto di astensione sia un voto opportuno anche perché poi col tempo verificheremo questa serie di perplessità che questa sera abbiamo valutato rispetto alle quali non abbiamo ricevuto almeno allo stato risposte che ci hanno particolarmente convinto grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente ma credo che questa delibera sia un po' come l'esempio di come la collaborazione fra enti anche diverse fra gruppi diversi all'interno del territorio comitato cittadino nel comitato di quartiere di Consigli di zona di una città degli appartenga a un Comune appartenenti a un altro possano in realtà collaborare per il bene della comunità e portare a casa il risultato secondo me importante. Io valuto quello ciò che a che fare con lo sport in questa città una straordinaria ricchezza assolutamente da valorizzare quindi vedo che in giro ci sono iniziative interessanti e non solo quelle di Savio ci sono iniziative private che esempio dietro la scuola Ressi potrebbe nasce una collaborazione straordinaria fra la scuola in questo caso qui e un privato che sta investendo in strutture sportive molto interessanti molto belle. Credo quindi che tutte quelle diciamo quelle collaborazioni che possono nascere tra appunto cittadini scuola e associazioni sportive sia fondamentale per il nostro territorio e vadano assolutamente premiate va data la priorità diciamo a questi interventi quindi tra l'altro credo che anche l'altezza potrà andare a come dire a rispondere ad alcune esigenze di gruppi che da tempo soffrono a Cervia gruppi sportivi per esempio la ginnastica

artistica che ha bisogno di spazi per la sua attività che non riesce a fare dentro le scuole Ressi-Gervasi come per esempio la danza piuttosto che altre le arti marziali cioè credo che quello possa diventare un contenitore importante anche per dare come dire risposte a gruppi che non sono prettamente di Savio ma fanno comunque parte del nostro territorio comunale. Non ultimo ci tengo a dirlo ormai perché anch'io ho due figli che vanno che vanno lì ma questo non per un conflitto di interessi ovviamente c'è un'associazione sportiva molto importante che è appunto il Savio calcio che ha bisogno spesso di infrastrutture soprattutto in periodo invernale per far svolgere attività ai ragazzi e quindi credo che unitamente a quello che abbiamo detto sia rispetto alle esigenze anche che va a coprire di spazi per le scuole credo che sia una cosa veramente lodevole che quindi vedrà il mio voto favorevole grazie.

**DE LORENZI:** Assessore Grandu.

**GRANDU:** Grazie Presidente. Semplicemente perché quando si riesce come oggi ad arrivare in Consiglio comunale dopo un periodo abbastanza lungo perché anch'io ero presente insieme all'assessore Corsini allora nel 2010 quando abbiamo fatto firmato questo protocollo d'intesa e vedere una struttura che per praticamente è all'interno delle mie deleghe perché parliamo di scuola parliamo di sport e parliamo di volontariato. Io naturalmente sono molto orgoglioso sono contento che si possa realizzare questa tensostruttura che sarà sicuramente un punto di riferimento importante di vera comunità. Penso anche che Savio come altre comunità Savio si è anche impegnata perché ovviamente queste cose non vengono da sola non vengono anche da un impegno costante da anni anche di lavoro di sinergia di impegno. Io quando vedo realizzate queste tensostrutture penso agli impegni dei volontari che hanno impiegato durante l'inverno montare e smontare la tensostruttura pur di come dire di far vivere la comunità perché il vero senso di questa operazione è proprio questo far vivere a quella comunità e quindi oggi grazie all'approvazione ho anche sentito un po' gli interventi di tutti quindi ci sarà sicuramente l'approvazione di questa operazione. Io credo che dobbiamo essere veramente orgogliosi ringraziare i volontari perché tutto dal di là parte questa operazione dai volontari che hanno a cuore la comunità quindi penso che questo sia bene. poi

diceva Michele spazi sportivi evidentemente questo diventa anche uno spazio sportivo e con più ce ne sono ovviamente e meglio è. E' chiaro che anch'io avendo anche la delega allo sport so bene insomma l'utilizzo il grande utilizzo che ne abbiamo nella nostra comunità perché tutti gli spazi sono veramente pieni e questo è un segno importante perché è una bella comunità. Penso proprio alle parole del Presidente della società sportiva di ieri non più tardi di ieri perché abbiamo fatto la giunta a Savio è che ci raccontava con la sua voce vera del Presidente hai capito con l'orgoglio anche i 140 bambini che sono qui attorno che vivono insomma si vedeva proprio insomma questa voglia da parte di questa comunità di avere questa struttura quindi ben venga. Poi dopo come tutte le cose insomma vedremo l'organizzazione anche perché insomma poi sarà una gestione o quant'è bella continuo a gestirla quindi dico con tutte le spese quindi annessi e connesso ma ci saranno quelle attività che immagino come si fa sempre con tutte le operazioni di gestione si troverà sempre la condivisione. Io penso che adesso la cosa più importante sia realizzarla con già comunque un'idea dell'utilizzo e quindi chiaramente sono molto contento che si sia realizzata finalmente questa operazione.

**FABBRI:** Mi unisco dopo la presentazione prima come dire sembrava eccessivo mi unisco alla soddisfazione di potere realizzare questa struttura e anche all'idea di chi ha espresso un parere favorevole a queste strutture polifunzionali dedicate prevalentemente allo sport. Anch'io sono convinta che gli impianti sportivi possono essere estremamente importanti e significativi per lo sviluppo della nostra città non solo come luogo di aggregazione ma anche come potenzialità per gli eventi sportivi a carattere turistico quindi chiaramente questa di Savio ha una prevalente rispondenza ai fabbisogni di comunità ci mancherebbe altro perché il come dire la località di Savio manca sostanzialmente di un luogo di aggregazione di questa natura. Di fatto c'è stata una grande disponibilità a mettere a disposizione da parte di pro loco anche parte delle giornate per attività sportive ovviamente di società non site a Savio o anche mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale alcune giornate proprio da dedicarsi ad attività di socializzazione di comunità del Comune e via quindi di altre aree della città che non dispongono ad oggi di strutture analoghe. Per quanto riguarda l'attività residuale che al di là della attività sportiva per i giovani e



per gli anziani ovviamente per noi è chiamata residuale perché andremo a disciplinare nella convenzione delle giornate massime soprattutto una priorità in caso di sovrapposizione per l'attività sportiva ovviamente. Non sono entrata nei dettagli perché come dire la convenzione ovviamente è successiva a questa delibera è un documento che va a disciplinare in maniera dettagliata quali sono le opportunità ma anche i vincoli a cui il soggetto gestore sarà sottoposto a tutela ovviamente dell'interesse pubblico e del bene pubblico perché ricordiamoci che è una carico struttura che viene come dire messa a disposizioni della Comunità di Savio ma della comunità di tutto il Comune di Cervia in generale ed è evidente che cercheremo anche di non lasciare in eredità alle future giunte delle convenzioni troppo che abbiano di punti oscuri cercheremo di essere il più possibile chiari proprio perché sono trent'anni e anche col massimo ottimismo in trent'anni tutti quanti noi non saremmo qua in Consiglio Comunale quindi giustamente prendiamo impegni anche per alcune generazioni future. Per cui questo che volevo assicurare sicuramente sarà cura della dirigente di tutti coloro che ci stanno lavorando di tracciare un quattro piuttosto chiaro sia degli impegni degli oneri sia delle opportunità che si danno alla comunità di Savio.

**GIAMBI:** Mi fa piacere ovviamente che si sia arrivati a questo risultato questo è merito sicuramente della vivacità del quartiere gliene rendiamo merito. Credo che noi tutti dobbiamo fare in modo che diciamo questo tipo di struttura quindi questo tipo di vivacità questo tipo di coesione sociale se necessita di strutture che lo possono favorire sia compito nostro cercare di individuare anche in altre località diciamo la possibilità di inserirli perché e sicuramente un elemento diciamo di socialità di entusiasmo soprattutto ripeto di identità territoriale di cui abbiamo molto bisogno quindi per adesso merito a Savio ma l'impegno di estenderlo in altre realtà laddove ovviamente sia possibile.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Giambi. Ora apriamo la fase delle dichiarazioni di voto anche se un po' tutti i gruppi si erano già espressi. Metto in vot. il punto numero 5: *“Area di Proprietà comunale sita a Savio, nei pressi di Via Tamigi – Concessione per 30 anni a favore dell'Associazione Pro Loco Savio per la realizzazione di una Tensostruttura e di uncorpo servizi (*

*Attuazione indirizzo strategico n. 19 – I 50 luoghi della città da rigenerare, un cantiere aperto ai cittadini )”*: approvato con 12 vuoti favorevoli (Pd, Fiumi) e 5 astenuti (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 12 voti favorevoli (Pd, Fiumi) e 5 astenuti (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Metto in vot. il punto numero 11. *“Autorizzazione per il rilascio di Permesso di Costruire in deroga alle norme di PRG per la realizzazione di “ Tendostruttura polivalente ” nel centro sportivo di Savio, in Via Tamigi:* )”: approvato con 12 vuoti favorevoli (Pd, Fiumi) e 5 astenuti (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 12 vuoti favorevoli (Pd, Fiumi) e 5 astenuti (Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci).

(esce Fiumi)

#### **PUNTO N. 6**

#### **DIVERSO UTILIZZO PRESTITO OBBLIGAZIONARIO (B.O.C.) DEXIA CREDIOP S.P.A.**

**FABBRI:** Dunque in questa delibera andiamo a disciplinare una diversa modalità di utilizzo di un prestito obbligazionario di lunga data prestito obbligazionario che viene deliberato con Giunta comunale 306 in data 28.112006. Sostanzialmente questo prestito obbligazionario aveva un valore complessivo di 1.341.000 euro. E' stato parzialmente speso per la realizzazione sui alcune opere ed è come dire è rimasto una quantità di 547.000 euro che era dedicata alla realizzazione del Fast Park della palazzina Venticinque Aprile. La nostra Amministrazione nelle rilevazioni contabili collegate alla realizzazione della variazione di bilancio ha preso atto del fatto che dal punto di vista strategico si è scelto di non voler portare avanti il progetto fast park in piazza Venticinque Aprile pertanto abbiamo proceduto con la consultazione della Dexia Crediop S.p.A. per comprendere se ci fossero le condizioni di poter utilizzare il prestito obbligazionario per realizzare opere differenti che siano nel nostro Piano attuale degli Investimenti. La società ha concesso la disponibilità mantenendo ovviamente ferme le condizioni economiche del prestito obbligazionario non foss'altro perché è collegato a un prestito più ampio quindi era un residuo di qualcosa che era già stato attivato

all'epoca e pertanto ha concesso alla nostra Amministrazione disporre che la somma di 547.000 euro fosse destinata a una nuova opera che per noi è una quota parte della realizzazione di una pista ciclabile miglioramento della mobilità di via Pinarella da viale Tritone a via Sicilia quindi conseguentemente in questa delibera andiamo a chiedere al Consiglio comunale di esprimersi in merito alla possibilità di sostituire la realizzazione del fast park con questo prestito obbligazionario con la realizzazione di una quota parte dell'opera di pista ciclabile di via Pinarella da Via Tritone a via Sicilia. Ci tengo a precisare che ovviamente era un'opera già presente il nostro piano di investimenti poteva essere solo che così perché ovviamente il soggetto che ci rilascia il prestito obbligazionario vuole garanzia che l'opera venga realizzata quindi giustamente la sostituzione è stata vincolata scegliere un'opera già presente nel nostro Piano degli Investimenti. Ovviamente le risorse che sono state svincolate dall'opera di Pinarella che erano già coperte sono state utilizzate per altre opere pubbliche adesso non ricordo esattamente cosa forse altre manutenzioni strade grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Ma sono personalmente sono contento perché nel 2006 ero seduto qui dove adesso è seduto il Consigliere Merola e noi ne abbiamo dette di ogni tipo per cercare di portare a un ripensamento la Giunta di allora sulla scelta di questa che noi vedevamo con una follia del fast park in piazza Venticinque Aprile. Non riuscimmo nell'intento di convincere la Giunta tanto meno di convincere la maggioranza che entusiasticamente disse che era bellissimo fare un parcheggio di ferrazzo scusate se lo chiamo così e poco altro in mezzo a piazza venticinque Aprile in un contatto che veramente non poteva accoglierlo però bisogna votare sì e votarono sì. Quindi il piacere di vedere oggi questo cambio direzione abbastanza rilevante perché noi di dubbi non ne abbiamo avuti all'ora e come al solito come succede poi spesso con la maggioranza che da sempre governa Cervia riuscire a portare a un ripensamento è impensabile però così con questa delibera di fatto il ripensamento finalmente arriva. La realizzazione dell'intervento alternativo è la realizzazione di un intervento che sicuramente non saranno sufficienti questi denari immaginiamo

per il tipo di intervento che voi mettete a bilancio però è un intervento che va nella direzione sulla quale anche stasera si è discusso parlando del DUP quindi è la direzione della mobilità e quindi l'unica cosa che noi daremo comunque un voto d'astensione sulla delibera perché non avendo condiviso all'ora l'operazione in se cioè la sottoscrizione di un Boc con un saggio abbastanza significativo il fatto dell'intervento che doveva essere finanziato con questa emissione di titoli obbligazionari sinceramente anche per un dato storico visto che c'ero allora e mi trovo qui ancora adesso. Cioè per me è già un passo in avanti dire che mi astengo quindi prendetelo come un regalone però piazza venticinque Aprile per quanto riguarda questa cosa qui almeno è salva.

**DE LORENZI:** Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Sì grazie Presidente, molto velocemente. E' una buona notizia questa di una maggiore flessibilità concessa da questa finanziaria appunto su richiesta dell'Amministrazione comunale per destinare questi soldi questo residuo di 547.000 euro di un prestito che era oltre un milione e tre ad una differente destinazione non è stato più ritenuto strategico come diceva l'Assessore la realizzazione dell'opera in piazza venticinque Aprile. Sicuramente la destinazione d'uso è un a destinazione importante perché si è parlato anche nei punti precedenti la mobilità sostenibile è e dev'essere una delle diciamo dei punti cardine dell'azione di governo della Giunta quindi sicuramente la destinazione di questi soldi alla ciclabile di Via Pinarella appunto è coerente con questa destinazione ecco semplicemente questo quindi ovviamente il nostro è un voto favorevole accogliamo con soddisfazione diciamo questo orientamento di questa finanziaria che acconsente alla richiesta dell'Amministrazione comunale.

**FABBRI:** Ringrazio il consigliere Savelli per il voto di astensione. Ovviamente i tempi sono cambiati e noi siamo contenti di poter utilizzare questo prestito per la realizzazione di tratti di ciclabile che mi sembra che sia stato detto con chiarezza essere nelle priorità del nostro mandato e quindi lo confermiamo.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Fabbri. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no quindi passiamo alla votazione sul punto il punto numero 6: *“Diverso utilizzo*

*prestito obbligazionario (B.O.C. ) DEXIA CREDIOP S.p.a.”* : Approvato con 11 voti favorevoli e 5 astensioni (Placuzzi, Domeniconi, Merola, Savelli, Petrucci). Metto in vot. l'immediata eseguibilità. Approvata con 11 voti favorevoli e 5 astensioni (Placuzzi, Domeniconi, Merola, Savelli, Petrucci).

## **PUNTO N. 8**

**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO, IN VARIANTE AL PRG, PER UN'AREA SITA A CERVIA VIA PINARELLA, ANGOLO VIA PLUTONE PRESENTATO DALLA SOCIETÀ GIORGIA S.R.L. E LORENZO S.R.L., E CONTESTUALE VARIANTE CARTOGRAFICA N. 45 AL PRG – CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE E APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).**

**GIAMBI:** Si tratta la delibera propone la controdeduzione e l'approvazione di un strumento attuativo che era stato adottato dalla precedente Amministrazione circa due anni e mezzo fa. Riguarda due comparti il comparto 1 e il comparto 2 della Scheda E1 per capirci si tratta dell'Area che è compresa ancora inattuata che è compresa tra via Pinarella e la prima linea degli edifici di viale Italia di fronte al palazzetto dello sport di Cervia. Credo sia un'area che più o meno tutti avete avuto modo di vedere perché passando lungo la via Pinarella passando di fronte al campo sportivo si deve che è un area incolta. Sono stati adottati i comparti 1 e 2 che sono una parte della scheda la Scheda è in pianificazione in questo Piano regolatore ma lo era anche in quello precedente è una scheda che era stata realizzata per cercare di dare un ordine a quell'area che in parte era delimitata dalla lottizzazione a sud di via Pinarella che se avete avuto modo di guardare in planimetria si vede che come strade era un'area incompleta le strade erano a fondo cieco e poi la via Plutone. I quest'area erano previsti e sono previsti opere di interesse pubblico è previsto il collegamento ripeto un collegamento previsto in questo piano ma anche nel piano precedente il piano dello negli anni '80 tra viale Titano e viale Volturno ed erano inoltre previsti opere pubbliche come parcheggi ed aree verdi. L'area è rimasta inattuata per tanto tempo per effetto per due ragioni. L'uno è perché probabilmente le proprietà non avevano interesse ad attuarlo secondo perché negli anni si è creato

una polverizzazione notevole delle proprietà che sono ancora effettivamente tante. E' la zona per capirci dei Giordani dei Lionelli Sciacca dei Fantini quindi che poi negli anni con gli eredi ripeto hanno polverizzato ulteriormente le proprietà quindi come avviene sempre in questi casi l'esperienza insegna che c'è un ritardo notevole se non l'impossibilità di portarla avanti ed è per questo che il comparto ed è stato diviso in due schede in tre schede cioè in una scheda con 3 comparti tre schede urbanistiche. I due comparti attuativi sono stati approvati adottati in variante al Piano Regolatore perché pur essendo stati conformati un po' sulle proprietà tra i due comparti vi è un proprietario che ha una villa con parco che è la cosa che probabilmente gli interessa tenere ed era il desiderio della vita e non ha inteso partecipare al comparto quindi in adozione come è possibile fare perché lo consentono le norme quella proprietà è stata esclusa tra i due comparti i perdendo ovviamente la capacità edificatoria e vedendosi attribuire mi pare la destinazione di attrezzature pubbliche articolo 32. Nel frattempo dall'adozione ad oggi sono stati acquisiti tutti i pareri non ultimo quello della Provincia e di tutti gli altri enti ed è stata modificata in parte la convenzione perché alla fine dello scorso noi abbiamo adottato uno schema di convenzione aggiornato in cui venivano modificate alcune cose. Mi pare la possibilità che si potesse sottoscrivere una fideiussione con l'assicurazione anziché bancaria. Veniva stabilito il termine entro il quale sottoscrivere mi pare la convenzione poi un adeguamento normativo per chi realizzava necessario perché la legge sui lavori pubblici ha modificato alcune disposizioni che consentivano prima che il lottizzante potesse fare le opere dovendosi però assoggettare alle norme cui soggiace il Comune quindi la legge ha ridotto l'importo entro il quale mi pare questo è possibile farlo. Abbiamo adeguato il precedente schema di convenzione a quello che il Consiglio comunale ha approvato recentemente. Abbiamo poi in accordo con la proprietà come ufficio e come Amministrazione siccome questi due comparti sono i due comparti più piccoli a ridosso dalla via Pinarella resta il terzo comparto quello più corposo verso mare abbiamo concordato con la proprietà di modificare l'impostazione della scheda urbanistica che avevano presentato della lottizzazione perché vi erano alcuni edifici in testata cioè verso la parte del comparto inattuato che domani potevano pregiudicare in qualche modo l'integrazione tra l'area verde se l'avrete visto perché vi è stato consegnato il materiale quindi

abbiamo deciso concordando con la proprietà a raggruppare gli edifici e la parte edificabile in modo da dare maggiore spessore che maggior compattezza al verde e al parcheggio riducendo anche la dimensione della strada. La strada l'abbiamo ridotta da 12 a 9 metri mi pare. Questa operazione ha consentito di introdurre 39/40 parcheggi in più, aumentare la dotazione di verde dei due comparti di circa 1600/1700 metri fermo restando gli altri indici decisa propri del piano regolatore e le aree insieme alla volumetria che consente nel comparto l'insediamento di 130 abitanti equivalenti. Quindi pensiamo detto questo ripeto che la differenza rispetto a prima consiste in un riposizionamento degli edifici per dare più corpo e compattare la parte pubblica in modo che domani possa anche essere meglio integrata nel successivo comparto che dovrebbe andare in attuazione stanno decisa lavorando i tecnici in questo momento. Sono venuti da noi quindi i proprietari sono disponibili pensiamo decisa di sottoporre all'approvazione definitiva una soluzione migliorativa rispetto a quella che era stata a suo tempo adottata.

(esce Bosi)

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Io quando ho guardato questo Progetto ho dovuto prendere in mano subito il calendario perché non pensavo fosse possibile che fosse passato solo un mese e mezzo dall'ultima volta che ci siamo riuniti in Consiglio perché parlare di strane dinamiche forse è anche riduttivo non tanto per questo progetto in se che devo dire non è nemmeno così malvagio con molto verde molti parcheggi sarà il primo passo di un progetto più ampio che riqualificherà l'intera area. Saranno appartamenti immersi nel verde dei parchi pubblici e poi però di che qualità saranno gli appartamenti quanto saranno piccoli se avranno i garage interrati quante centinaia di migliaia di euro costeranno agli acquirenti non lo sappiamo però sarà residenziali. Se non fosse che il nostro territorio è già saturo di cemento e ci sono centinaia di appartamenti invenduti che stanno lì ad invecchiare e forse è per questo che proprio non vedo la necessità di tirar su altre dodici palazzine per 155 nuovi residenti portandoli all'uno e mezzo per cento. Però il 26 luglio scorso durante l'ultimo Consiglio ci avete spiegato come sia venuto meno l'interesse pubblico per l'area in cui sarebbe sorto il nuovo cimitero. Il cimitero non serve mentre per la lottizzazione di Pinarella

l'interesse pubblico che permette al piano di procedere è l'apertura verso il mare di due canali stradali e dei tunnel visivi che daranno un alleggerimento al tessuto urbano. Ora in quei terreni c'è un bellissimo campo di girasoli praticamente un'area vuota che permette di vedere oltre scusate tanto ma non vedo dove sia l'interesse pubblico nel ridurre un mare a due canali. Forse nel fatto che avere dei campi vuoti quindi un area incolta crea degrado ma direi sono del tutto opinabile. Intanto per la cronaca i defunti già ora vengono portati a Pisignano Castiglione perché il posto al cimitero non ne abbiamo più. Eppure ho ancora nelle orecchie le parole del nostro Sindaco al Consiglio del 26 quando dopo il nostro intervento in cui chiedevamo di andare avanti con il progetto del cimitero ci disse che una bandiera del Movimento cinque Stelle quella sera era stata strappata perché noi eravamo diventati a tutti gli effetti sostenitore degli speculatori edilizi e mi ricordo anche gli articoli sui giornali nei giorni seguenti in cui si lodava di quanto fossero stati bravi e belli a fermare una lottizzazione speculativa perché basta consumo del territorio ma solo riqualificazioni di vecchi e obsoleti edifici. Nemmeno una parola sul cimitero e sulle future necessità sparito archiviato restano solo la speculazione edilizia mentre in questo caso l'interesse pubblico è talmente evidente che non si può tornare sui propri passi. Io francamente non capisco dove stia la coerenza in queste scelte non lo capisco proprio. Capisco se ci sono delle strade chiuse sarebbe più bello avere una viabilità migliore aveva delle piste ciclabili però non credo che sia una giustificazione sufficiente fare ancora ulteriori appartamenti e ripeto dopo che ne abbiamo centinaia di invenduti che rimangono lì non li compra nessuno c'è la crisi dell'edilizia lo sappiamo tutti l'abbiamo detto anche prima e quindi non aggiungo altre parole perché credo davvero che non ce ne sia bisogno. Questo strano giro di intenzioni priorità si commenta da solo. Il nostro voto sarà decisamente contrario.

(entra Fiumi)

**PAVIRANI:** Sì un intervento come dire l'argomento è sicuramente importante e delicato e i punti di vista ritengo possono essere diversi tenendo conto della situazione generale che deve essere per forza esaminata. Situazione generale di questo comparto di questa area rispetto a quella a cui ha fatto riferimento la consigliera Domeniconi e che è stato oggetto di discussione in un altro



Consiglio. Il discorso della riduzione dell'utilizzo del suolo io ho avuto modo di dirlo altre volte in questo Consiglio è una questione importante è una linea di indirizzo ma non è nemmeno una scelta che possa avvenire senza tenere conto della funzione economica che il territorio ha avuto ha e dovrà avere. Voglio dire la riduzione dell'occupazione del suolo è un processo progressivo che se non lo concepiamo in questo modo diventa semplicemente un'affermazione velleitaria non praticabile. Noi abbiamo discusso del documento programmatico nel documento programmatico ci sono degli impegni c'è una riduzione del 20% di un terzo rispetto all'utilizzo precedente. Quindi io penso che questa Amministrazione abbia avviato una strada e questa strada vada perseguita però tenendo conto dell'impatto economico che ha sul territorio. Io ho fatto un esempio un'altra volta qui di una legge di uno Stato europeo che per quanto ho visto attua parlo della Germania sta attuando la riduzione del suolo con una pianificazione di cinquant'anni sono arrivati circa metà del tempo ne hanno altri venticinque per raggiungere i loro obiettivi quindi se vogliamo fare delle scelte coerenti progressive che vanno in una direzione coerenti con le necessità economiche con lo sviluppo con pianificazioni dobbiamo essere attenti decidere dei percorsi perseguirli con determinazione ma non essere velleitari è per questa ragione che io ritengo che questo Piano già adottato e ora anche modificato nella fase tra l'adozione e l'approvazione definitiva debba essere approvato grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Noi abbiamo in buona sostanza molte delle perplessità che ha espresso il Consigliere Domeniconi perché in effetti questa visione questi impegni di cui ho parlato anche Consigliere Pavirani nel proprio intervento noi a volte faticiamo a vederli non pensiamo di avere problemi di vista eppure ci risulta difficile riuscire a capire perché in un caso una scelta sia stata di un certo tipo mentre in altri casi questo non sia avvenuto. Perché oggi parliamo di un programma integrato di intervento ma avevamo già sollevato alcune perplessità in rapporto all'intervento diciamo sulla zona di via Tritone dietro all'acquedotto a Pinarella laddove la c'è un intervento anche abbastanza impattante si prevede comunque un numero di abitanti equivalenti mi sembra intorno ai 300/330 unità la costruzione di un supermercato di fatto probabilmente anche la

costruzione di un bar o comunque di un'attività commerciale frontistante dall'altra parte della strada al supermercato e lì diciamo che ci avete spiegato che assolutamente quell'intervento andava bene l'interesse pubblico era una strada. Questa volta ci dite che queste 12 palazzine vanno bene e bisogna mandare avanti. Sul tema del cimitero la principale questione che noi che abbiamo sollevato è sempre stata quella del non riusciamo a capire il venir meno dell'interesse pubblico che invece la maggioranza ha ritenuto di rinvenire tant'è che poi ha votato sebbene risicatamente per una serie di assenze ma la maggioranza ha mandato avanti quella delibera e allora qui per noi si apre ancora una volta invece la questione di come questa Amministrazione individua il cemento buono e quello definiamolo cattivo cioè il cemento utile e il cemento che invece consuma suolo dall'altra parte. Perché francamente scusateci ma le strade servono ma servono anche i luoghi dove poter andare a portare un saluto ai nostri cari che non ci sono più ma non crediamo che una strada sia più importante di un cimitero che sia meno importante diciamo che ci siano tante cose di cui tenere conto avere la proprietà del terreno su cui costruire eventualmente l'ampliamento del cimitero per noi era un tema che doveva essere valutato a tutto tondo. E' stato come abbiamo già detto a nostra memoria l'unico caso in cui uno strumento urbanistico adottato poi non è stato approvato in via definitiva. Quello che vorremmo chiedere e su questo vorremmo delle rassicurazioni è anche questo. E' capitato che rispetto a ci siano state magari interventi di modifica di piani che erano stati approvati perché erano cambiate delle esigenze erano cambiate delle condizioni e talvolta anche noi abbiamo dato voti non di opposizione a quelle scelte riduzione di parcheggi allora siccome qui uno degli elementi qualificanti al di là del Verde Pubblico è proprio si usa particolare enfasi sul fatto che verranno realizzati parcheggi no in quest'area ecco vorremmo delle rassicurazioni sul fatto che magari tra un anno due anni insomma quando poi di fatto mi sembra di capire dovranno essere fatti degli interventi da parte di Hera prima che si possa effettivamente mettere mano qui all'intervento sono interventi già previsti nel piano 2017/2019 ci sono da fare una serie di collegamenti anche per le acque nere che sono propedeutici di fatto anche alla realizzazione poi dell'intervento. Ecco non vorremmo che tra un paio d'anni dopo aver magnificato questo intervento come la direzione corretta da prendere e magari si tornasse cui per

dire no guardate si è deciso di fare un'ulteriore modifica perché comunque qui non è più necessario fare questo numero di parcheggi non è più necessario avere questa parte perché è già capitato ecco noi vorremmo delle rassicurazioni su questo. Vi diciamo che per quanto ci riguarda questo quell'intervento è abbastanza impattante. Il numero di abitanti equivalente è pressoché identico a quello che invece non vi andava bene nella zona vicino al cimitero quindi nella zona di Via Stazzone. Noi manteniamo appunto delle perplessità perché ribadiamo continuiamo a fare fatica a capire qual è per voi effettivamente la strada cioè qual è il cemento utile quello che non è utile ci rendiamo conto che tante volte insomma sia la valutazione su ciò che può essere in generale l'interesse della comunità possa essere differente. Ci piacerebbe però vedere appunto che le scelte che si fanno sono coerenti cioè preso una strada quella strada si porta avanti. Siccome abbiamo visto appunto che c'è stato una sorta di testacoda noi almeno su quell'aspetto che dicevo prima vorremmo delle rassicurazioni e poi se qualcuno ci spiegasse anche appunto questo questa strada che voi dite di aver intrapreso quale è di preciso saremmo perlomeno insomma si farebbe un elemento di chiarezza.

**GIAMBI:** Quando ero dirigente, anche adesso che sono amministratore, non mi sono mai posto il problema o la domanda se il cemento fosse buono o cattivo. Ho sempre pensato di vedere nel momento in cui rilasciavo un permesso di costruire se quella costruzione poteva essere una costruzione che ha delle caratteristiche architettoniche e dei lineamenti stilistici dalla lettura semantica poteva essere qualcosa che inserita in quella posizione poteva anche migliorare le costruzioni che c'erano attorno. Come urbanista ho sempre cercato di capire se quel tipo di impostazione quel tipo di progetto di lottizzazione poteva essere utile alla città. Questo sempre quando le norme consentivano di fare quell'intervento. Allora se parliamo del cimitero abbiamo detto che non era possibile perché era venuto a meno l'interesse pubblico e non eravamo in un'area edificabile come questa che è un'area che ha una diciamo destinazione di pianificazione che risale non a questo Piano regolatore ma all'altro. Parliamo di due casi completamente diversi. Dicevo ho sempre pensato di capire se l'intervento era utile per la città e mi sforzo di capire se quell'occasione di sviluppo che si va a portare avanti accresce la qualità del tessuto urbano in cui la si va a collocare

e se in qualche modo migliora anche il valore del territorio. Allora stiamo parlando prima io mi limito a questo poi del cimitero abbiamo parlato l'altra volta ci sono gli atti abbiamo detto che allora che era venuto a meno l'interesse pubblico che non consentiva di poter diciamo approvare con le condizioni che ponevano le norme sovraordinate a quel progetto quindi abbiamo ritenuto di non andare avanti. Io se intravedo una utilità generale guardate non ho parlato di interesse pubblico perché questo Progetto non porta un interesse cioè non ha come presupposto per la sua realizzazione l'interesse pubblico ma un interesse della collettività generale un interesse dell'ambiente un interesse a che quell'ambito abbia una sua valorizzazione che adesso non ha quindi io credo che l'inserimento in quell'area di aree pubbliche io finché ci sono Consigliere Savelli le assicuro che lì i parcheggi si faranno e si faranno anche le aree verdi ma credo che non sia una cosa che dipende solo da me ma anche da chi verrà dopo perché poi è una previsione che ci portiamo avanti che era anche di precedenti pianificatori. Perché credo che proprio quell'area realizzata con l'inizio di questa impostazione che viene data adesso possa dare effettivamente un valore positivo a quell'area che costituisce una cerniera molto importante nel tessuto edilizio della città. Basta guardare le planimetrie come dicevo prima si vede che è incompleta ed è un'area che è vero è incolta uno passa ci vede i girasoli sono belli ma non ci sono sempre i Girasoli poi ci sono anche le erbacce ma poi voglio dire un'area deve servire per essere in qualche modo vissuta per essere per dare il suo contributo a che l'insieme del territorio ne abbia un interesse. Lì certo che occorre trovare il giusto equilibrio il giusto equilibrio tra la parte della città di Cervia e quella di Tagliata che sono due aree che in qualche modo non dialogano. Hanno un collegamento con le vie Pinarella e hanno una parte a mare che è turistica poi c'è il palazzetto dello sport che è sulla via caduti per la libertà che è una grande struttura che ha bisogno di parcheggio nelle occasioni più importanti è una struttura di servizio alla città che però è una struttura di carattere sportivo quindi di carattere aperto verde che però non lega con il resto del territorio che c'è lì vicino non ha un'apertura al mare. Io penso che nel disegno che non ci siamo proposti che è quello di creare un polo che leghi diciamo l'edificato di Cervia con quello di Pinarella con continuità di servizi che in qualche modo lo valorizzino sia estremamente importante perché può consentire alla città un

dialogo diciamo da nord a sud sta Ovest a est nel senso che i servizi possono integrarsi per dare al territorio la possibilità di valorizzare le strutture in modo sinergico. Mi spiego abbiamo pensato adesso i ragazzi sono andati giù i due ingegneri che ci lavorano sono andati giù per il terremoto stanno facendo uno studio di fattibilità di una pista ciclabile che da via caduti per la libertà che attraverso il centro il centro sportivo possa arrivare sulla via Pinella per poi da lì prendendo la pista ciclabile che sarà realizzata nel primo tratto della strada prevista possa inoltrarsi verso mare per essere completata in un secondo tempo perché penso un domani che chi è al centro sportivo possa arrivare anche a piedi in bicicletta al mare un gruppo sportivo che sta usando pista di atletica prende su e attraverso un percorso pedonale riesce a continuare ad andare in spiaggia o viceversa. Vede in quella quell'area che può portare all'inglobamento il palazzetto in un processo di integrazione dei servizi che può effettivamente migliorare completare la città e darle un valore. Credo che questo sia il compito della pianificazione e dell'amministratore.

**DE LORENZI:** Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Ho sentito con attenzione l'intervento del dell'Assessore Giambi allora come avevo credo già fatto capire cioè siamo ben consci del fatto che qui non si controverte nell'interesse pubblico proprio cioè non è questo il tema. Si controverte appunto più che altro di una questione di utilità per la comunità. Ho molto apprezzato lo sforzo e vedere comunque dell'Assessore Giambi nel motivare questa scelta però guardi Assessore c'è un aspetto cioè mi ha molto interessato il punto dei famosi corridoi verdi che è una delle ultime cose forse rimaste del PSC originario che appunto parlava di corridoi verdi verso il mare che dovevano di fatto percorrere tutta la frazione di Pinarella e Tagliata il che però ora a fatica riusciamo ad immaginare perché comunque c'è un edificato che si frappone in maniera molto pesante. Però il punto lei proprio ha sottolineato il fatto di questo lavoro che comunque le strade di collegamento renderanno possibile proprio per unire la zona mare alla zona diciamo che è retrostante al mare e che si allunga fino alla via caduti per la libertà. Non me ne voglia ma se non andiamo errati in quel piano che questa Giunta e la maggioranza hanno deciso di non portare avanti c'era in realtà il collegamento il

completamento delle strade della zona Amati invece vanno a finire di fatto in parte troncato comunque non hanno una uscita immediata c'è una strada di collegamento c'era e questo quindi ulteriormente ci lascia un pochino perplessi però insomma andate avanti ha noi il piano non entusiasma particolarmente poi vedremo l'esito di questo intervento quando verrà realizzato. Speriamo che l'intervento venga realizzato finché c'è lei così la rassicurazione che ci ha dato ci tranquillizza sul fatto che i parcheggi perlomeno previsti saranno quelli e giustamente lei parla per sé speriamo che non succeda che appunto che ci siano altri perché a quel punto gli altri potrebbero dire no va beh ma mica l'ho detto io e fare esattamente quello che noi paventiamo. Il nostro voto sarà contrario.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Savelli. Altre dichiarazioni di voto? Direi che non ce ne sono quindi possiamo procedere alla votazione sul punto numero 8: *“Programma integrato d'intervento, in Variante al PRG, per un'area sita a Cervia Via Pinarella, angolo Via Plutone presentato dalla Società Giorgia S.r.l. e Lorenzo S.r.l., e contestuale Variante Cartografica n. 45 al PRG – Controdeduzione all'osservazione e approvazione (Attuazione indirizzo strategico 2.14):* Approvato con 10 voti favorevoli e 6 contrari (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). In conferenza di capigruppo abbiamo deciso di discutere insieme il punto 9 e il punto 10 per poi procedere ovviamente a votazione separata.

#### **PUNTO N. 9**

**NULLA OSTA AL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DI PRG PER LA REALIZZAZIONE DI “INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE “ IN CERVIA VIA PACINOTTI N. 11, ( OBIETTIVO STRATEGICO 2.14 – AZIONE N. 3 ).**

#### **PUNTO N. 10**

**NULLA OSTA AL RILASCIO DI PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DI PRG PER LA REALIZZAZIONE DI “INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICIO ESISTENTE “ IN CERVIA VIA CHIAPPINI N. 27, (**

## **OBIETTIVO STRATEGICO 2.14 – AZIONE N. 3 ).**

**GIAMBI:** Immagino che ricorderete tutti con la delibera 22 del 28.04.2016 abbiamo votato un Atto di Indirizzo in cui il consiglio comunale stabiliva di cogliere le opportunità introdotte dalla legge regionale dalla legge dello Stato tese a favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente di consentire la sostituzione diciamo delle vecchie costruzioni con costruzioni nuove anche in deroga a determinati parametri del Piano Regolatore e delle norme diciamo dello stato quindi il DM 1444 quindi una serie di disposizioni che consentivano appunto di favorire la sostituzione del tessuto edilizio oramai inadeguato che non aveva le condizioni sicure non aveva più la qualità necessaria oggi di favorirne diciamo la ricostruzione. Questi edifici che in qualche modo venivano demoliti e ricostruiti adeguandosi sismicamente adeguando proponendo il contenimento energetico diciamo sostituendo sostanzialmente tutta l'impiantistica adeguandola alle nuove disposizioni quindi con edifici moderni che in qualche modo consentivano davano sicurezza perché diciamo devono rispettare le norme sismiche in adeguamento favoriscono il contenimento energetico e in qualche modo diciamo miglioravano la situazione per quel che riguarda le distanze dagli edifici vicini pur non rispettando completamente i 10 metri come distanze previste dal DM 1444 o le distanze dalle strade o dei confini ma che comunque miglioravano la situazione venivano riconosciuti come interventi di interesse pubblico e in questo caso potevano essere autorizzati in deroga. I due casi che vengono proposti sono per la ricostruzione di due edifici uno in via Chiappini uno in via Pacinotti sono edifici mono familiari quindi edifici abbastanza piccoli per i quali non c'è il superamento degli indici edilizi c'è solo la questione delle distanze dai confini. In entrambi i casi però andiamo a migliorare rispetto in parte andiamo a migliorare rispetto alla strada e anche ai confini di proprietà la situazione esistente. Si tratta di vecchie costruzioni che avevano attorno diversi servizi abusivi condonati e quindi diciamo mal collocati in una situazione diciamo anche esteticamente poco piacevole da vedere. L'ufficio conferma che sono edifici che rientrano nelle caratteristiche che devono avere quelli per i quali è possibile autorizzare la deroga quindi ve li sottoponiamo per diciamo il nulla osta. Ripeto l'unico elemento è quello delle distanze come indici in alcuni casi sono anche al di sotto.

**DE LORENZI:** Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. In questo caso farò un discorso decisamente molto diverso da quello di prima nel senso che questo tipo di interventi ci trova completamente a favore. E' una cosa positiva risanare dei vecchi edifici poco importa se vengono a meno le distanze canoniche poco importa se non ci sono proprio 10 metri fra le pareti finestrate di due case vicine l'essenziale è rinnovare il vecchio fare delle strutture nuove che siano che siano all'avanguardia per quanto riguarda il consumo e che siano ovviamente in regola con il discorso sismico e quindi queste sono tutte quelle iniziative che accogliamo veramente con favore così come abbiamo votato favorevolmente la delibera che dava facoltà poi di procedere in questo senso quindi il nostro voto sarà sicuramente positivo.

**PAVIRANI:** Soltanto due parole sul per come dire di metodo. Noi affrontiamo qui questa sera per la prima volta l'attuazione di una delibera che ci ha fatto molto discutere. E' una delibera che mette il Consiglio comunale al centro delle scelte e delle decisioni che devono essere prese quindi buon livello diciamo così un alto livello di responsabilizzazione nella pianificazione perché l'applicazione di questa disposizione che è nazionale poi diventata regionale e l'Amministrazione comunale ha cercato di darsi anzi si è dato un criterio con quella delibera pone un ruolo un tema importante quindi il discutere in Consiglio di questi fatti e di condividere i presupposti ritengo che questo sia il presupposto di ogni decisione credo che questo sia molto importante e questa prima attuazione di quella delibera sta sottolineando questo e ritengo quindi che queste occasioni siano occasioni di un reale approfondimento e di valori comuni per la gestione della pianificazione del nostro territorio.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Intanto volevo segnalare il fatto che è arrivata oggi una delibera modificativa di una di queste due delibere che è un fatto questo che non ci piace molto cioè il giorno stesso in cui dobbiamo andare in votazione ricevere la modifica la delibera modificata. Ho letto la modifica però insomma la logica deve essere possibilmente indipendentemente da tutto



avere il tempo comunque di leggerla con più calma visto che avevamo appunto sollevato una questione sulla 1444 del '68 abbiamo visto che è stata recepita la cosa perché in effetti nella prima stesura addirittura sembra un elemento negativo laddove invece assolutamente questa negatività avevamo appunto valutato che non c'era. La delibera di fatto che ha dato la possibilità a questi cittadini di presentare queste loro proposte di intervento è una delibera che in effetti ci ha fatto molto discutere. Sappiamo che passeranno le proposte in Consiglio comunale chiaramente su queste due proposte noi riteniamo che siano due interventi comunque che è assolutamente possibile approvare li riteniamo corretti e quindi conseguentemente daremo un voto favorevole è chiaro che questo non modifica l'idea generale perché non è questo il punto. Il punto è che di volta in volta valuteremo chiaramente la bontà o meno secondo noi dei progetti che verranno che portati all'attenzione del Consiglio comunale.

**DE LORENZI:** Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Solo per dire che se è arrivata una variazione alla delibera oggi io proprio non l'ho neanche letta quindi eventualmente si magari un pochino più di tempismo sarebbe gradito grazie.

**DE LORENZI:** Lascio la parola all'assessore Giambi per la richiesta di chiarimenti.

**GIAMBI:** Prendo atto diciamo della posizione sia del Gruppo Cinque Stelle che del gruppo del Consigliere Savelli di Monia Domeniconi voglio fare i nomi del Consigliere Paolo Savelli e li ringrazio. Chiedo scusa al consigliere Savelli che peraltro voglio dire l'altro giorno ha notato nella delibera che effettivamente c'era un passaggio che poteva ingenerare qualche perplessità ci ha chiesto di modificarlo lo abbiamo modificato con un po' di ritardo però ripeto mi scuso mi scuso personalmente perché gli uffici si sono trovati in difficoltà è arrivato anche me stamattina siamo andati un po' lunghi. Ci siamo permessi questo perché era un suggerimento che avevamo condiviso. Se fosse stato ovviamente qualcosa diciamo che meritava ragionamento meritava di essere rivisto non ce lo saremmo mai permessi questo ve lo posso assicurare. Ci tenevo ecco a dirlo era una variazione che opportunamente l'occhio attento dell'avvocato ci aveva fatto notare lo ringrazio e

spero che se accada ancora si posso ripetere questo comunque grazie.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Giambi. Le dichiarazioni di voto mi sembra che più o meno siano già state espresse. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Io ringrazio l'Assessore per la replica. Volevo dire che in sede di Commissione abbiamo anche salvato il lavoro dell'ingegner Capitani rendendoci conto che aveva fatto un meraviglioso refuso che ci è molto piaciuto perché secondo me invece non era un refuso e il fatto che dimenticandosi una B aveva dato a un certo Progetto a cui il Sindaco tiene molto il nome che noi secondo noi è esattamente corretto cioè lo sblocca Cervia e non lo sblocca Cervia peccato che avendo noi fatto presente questo errore poi è stato corretto, però, insomma, pazienza.

**DE LORENZI:** Altri interventi dichiarazioni di voto?

**PAVIRANI:** Sostanzialmente non ho detto come avremmo votato favorevole naturalmente.

**DE LORENZI:** Direi quindi di procedere alla votazione sui due punti. Metto in vot. il punto numero 9: *“Nulla osta al rilascio di permesso di costruire in deroga alle norme di PRG per la realizzazione di “Intervento di riqualificazione di edificio esistente “ in Cervia Via Pacinotti n. 11, ( Obiettivo strategico 2.14 – Azione n. 3 )*: approvato all'unanimità. Controprova, contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata all'unanimità.. Metto in vot. il punto numero 10: *“Nulla osta al rilascio di permesso di costruire in deroga alle norme di PRG per la realizzazione di “Intervento di riqualificazione di edificio esistente “ in Cervia Via Chiappini n. 27, (Obiettivo strategico 2.14 – Azione n. 3)*: Approvato all'unanimità. Metto in vot. l'immediata eseguibilità.: Approvata all'unanimità.

Il consiglio comunale è giunto al termine io vi do appuntamento indicativamente per la prima settimana di ottobre.

Fine ore 1,00.